



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 16 novembre 1994

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85087

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

## SOMMARIO

### Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1  
— Altri annunci commerciali . . . . . » 8

### Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 16  
— Ammortamenti . . . . . » 17  
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . . » 22  
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 23  
— Deposito bilanci finali di liquidazione . . . . . » 23

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara . . . . . » 23

### Altri annunci:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . . . . » 55

- Rettifiche . . . . . » 55

- Indice degli annunci commerciali . . . . . Pag. 56

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### BANCA POPOLARE FRIULADRIA Società cooperativa a responsabilità limitata fondata il 15 ottobre 1911

Sede e direzione generale in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2  
Patrimonio al 31 dicembre 1993: capitale sociale L. 5.179.806.000  
Riserve L. 387.240.104.199

Iscritta presso l'Ufficio del registro delle società  
della cancelleria del Tribunale di Pordenone al n. 19

C.C.I.A.A. di Pordenone al n. 146  
Codice fiscale n. 00095810933

#### Convocazione di assemblea straordinaria

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il 16 dicembre 1994 alle ore 9,30 in prima convocazione, presso la sede sociale in Pordenone, piazza XX Settembre n.2, e in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1994 (sabato), alle ore 9,30, presso la Fiera Campionaria di Pordenone, in viale Treviso n. 1, con il seguente

#### Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Banca Popolare di Latisana S.c. a r.l. nella Banca Popolare FriulAdria S.c. a r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1994; Approvazione del progetto di fusione e deliberazioni inerenti e conseguenti, relative anche al conferimento dei poteri per la stipulazione dell'atto di fusione;

2. Conseguente proposta di modifica degli articoli 3 (istituzione di Sedi e Direzioni di Gruppo), 29 (aumento del numero dei consiglieri di amministrazione da undici a tredici) e 39 (aumento del numero dei membri effettivi del Collegio sindacale da tre a cinque); Deliberazioni inerenti e conseguenti, relative anche all'istituzione della sede e direzione di gruppo di Latisana, alla nomina di due amministratori e alla nomina di due sindaci effettivi.

Pordenone, 2 novembre 1994

p. Banca Popolare FriulAdria  
Il presidente: Angelo Scotti

S-24801 (A pagamento).

**SICURTRANSPORT - S.p.a.**

Sede sociale Palermo, via Papa Sergio I n. 48  
 Capitale sociale L. 1.560.000.000 interamente versato  
 Tribunale Palermo reg. soc. n. 11369

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Palermo, via Papa Sergio I n. 48, per il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 dicembre 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione da sei a cinque del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Distribuzione di un dividendo;
3. Compensi agli amministratori di cui al primo comma art. 2389 Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Enrico Nicola Camporesi

C-22746 (A pagamento).

**CENTRO DI DOCUMENTAZIONE E RICERCA  
 DELLA PROVINCIA DI VARESE - S.p.a.  
 CEDOC-VARESE - S.p.a.**

Sede in Varese, piazza della Libertà n. 1  
 Capitale sociale L. 399.000.000 interamente versato  
 Tribunale Varese al n. 17078 reg. soc.  
 C.C.I.A.A. Varese al n. 213559 reg. ditte  
 Codice fiscale e partita IVA n. 01870990122

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 dicembre 1994 ad ore 9, presso la sede legale in Varese, piazza Libertà n. 1, presso la Provincia di Varese, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1994 ore 15, stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione patrimoniale al 31 ottobre 1994 corredata di relazione del Consiglio di amministrazione e di osservazioni del Collegio sindacale: provvedimenti conseguenti ex art. 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Varese, 7 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 geom. Pietro Maestroni

C-22774 (A pagamento).

**COOKSON MINERALI - S.p.a.**

Sede in Carasco (Genova), via Pian di Rocco n. 30  
 Capitale sociale L. 2.062.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Chiavari n. 999 reg. soc. e n. 1046 fasc.  
 C.C.I.A.A. di Genova n. 160408  
 Codice fiscale 00276390101  
 Partita IVA 00166120998

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 dicembre 1994 alle ore 15,30 presso la sede della società in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 7 dicembre 1994 alle ore 9 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Nomina nuovo amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Li, 3 novembre 1994

L'amministratore unico: Sutton Keith John.

C-22778 (A pagamento).

**MECOF - S.p.a.**

Sede in Belforte Monferrato (Alessandria), via Molino n. 2  
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato  
 Registro società n. 4423 Tribunale di Alessandria  
 Codice fiscale 00152310066

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati per il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 11 in Belforte Monferrato presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Determinazione emolumenti per il Consiglio di amministrazione in base all'art. 18 dello statuto sociale.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1994 stessi luogo ed ora.

Belforte Monferrato, 4 novembre 1994

Un amministratore delegato: Stefano Agosta.

C-22792 (A pagamento).

**PROMEDO ITALIA - S.p.a.**

Sede Alessandria, corso Crimea n. 35  
 Capitale sociale versato L. 201.000.000  
 Ufficio registro imprese Alessandria n. 13981  
 Codice fiscale 00747320158

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Alessandria, corso Crimea n. 35, presso lo studio del dott. Roberto Cairo, per il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Determinazione delle modalità di alienazione delle quote della società controllante «Rewa S.r.l.» ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2359-ter Codice civile.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Alessandria, 31 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Roberto Cairo

C-22794 (A pagamento).

**MECOF - S.p.a.**

Sede in Belforte Monferrato (Alessandria), via Molino n. 2  
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato  
Registro società n. 4423 Tribunale di Alessandria  
Codice fiscale 00152310066

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati per il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 10 in Belforte Monferrato presso la sede sociale per discutere e deliberare suls eguente

*ordine del giorno:*

Nomina del Consiglio di amministrazione per il periodo 13 dicembre 1994 - 13 dicembre 1997, previa determinazione del numero dei consiglieri;

Nomina del Collegio sindacale per il periodo 13 dicembre 1994 - 13 dicembre 1997.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1994 stessi luogo ed ora.

Belforte Monferrato, 4 novembre 1994

Un amministratore delegato: Stefano Agosta.

C-22795 (A pagamento).

**SO.IN. - S.p.a.**

Sede in Palermo, via Cartagine n. 25/A  
Capitale L. 2.700.000.000

Tribunale di Palermo n. 15910 registro società, vol. 91/105  
Codice fiscale e partita IVA 00619300825

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Ficani Maurizio, via Francesco Crispi n. 234 per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo per il 16 dicembre 1994 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Autorizzazione all'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Maria Perricone.

S-24793 (A pagamento).

**ADRIATICO GOLF CLUB - S.p.a.**

Sede legale: Francavilla al Mare (Chieti), piazza del Convento n. 1

Sede amministrativa: Pescara, corso V. Emanuele II n. 163

Capitale sociale L. 2.598.000.000

Reg. soc. 3421 Chieti

I soci dell'Adriatico Golf Club S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Brecciarolla di Chieti, presso i locali del Circolo del Golf d'Abruzzo, in prima convocazione il giorno 3 dicembre 1994 alle ore 23,50 ed in seconda convocazione il giorno 4 dicembre 1994 alle ore 17,30 nella stessa località, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla nuova convenzione con il Comune di Chieti;
2. Piano economico-finanziario con proposta di aumento di capitale sociale;
3. Cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci iscritti nei libri sociali che abbiano depositato le proprie azioni, a norma di legge almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede amministrativa in Pescara corso Vittorio Emanuele II.

Pescara, 10 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Emidio Tenaglia

S-24795 (A pagamento).

**S.S.M. SISTEMI E SERVIZI DI MANUTENZIONI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale Napoli, via Domenico De Roberto n. 44

Capitale sociale L. 3.520.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 3751/87

Codice fiscale 05292600631

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 6 dicembre alle ore 15,30 in prima convocazione, presso la sede della società in Napoli, via D. De Roberto n. 44 e — occorrendo — per il giorno 4 gennaio 1995 nello stesso luogo e alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Revoca stato di liquidazione e provvedimenti inerenti e conseguenti;
3. Modifica denominazione sociale.

**Parte ordinaria:**

1. Rinnovo cariche sociali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione dell'assemblea stessa presso la cassa della società.

Napoli, 10 novembre 1994

Il liquidatore: ing. Enrico Cavallo.

S-24796 (A pagamento).

*Ordine del giorno:*

1. Esame, e conseguenti delibere, degli argomenti posti all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria degli azionisti, convoca per i giorni 15 e 16 dicembre 1994, con il seguente ordine del giorno:

1) Adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, previo esame ed approvazione della situazione patrimoniale alla data del 31 ottobre 1994;

2) Reintegro ed aumento del capitale sociale ad un massimo di L. 193.273.722.500, mediante emissione di azioni ordinarie, con eventuale sovrapprezzo da utilizzare a copertura perdita residua dopo i provvedimenti di cui al punto 1., da offrire in opzione, anche ai sensi dell'art. 2441, penultimo comma, del Codice civile, ai portatori di azioni ordinarie e di risparmio;

3) Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Costituzione di un fondo per spese necessarie alla tutela dei comuni interessi degli azionisti di risparmio.

Avranno diritto di intervenire in assemblea i possessori di azioni di risparmio che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso gli uffici amministrativi della società, servizio titoli, in Roma, largo Chigi n. 19, oppure presso uno dei seguenti istituti: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Popolare di Milano, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati).

Roma, 9 novembre 1994

Il rappresentante comune degli azionisti di risparmio:  
dott. Francesco Anselmo

S-24840 (A pagamento).

**OLEIFICI MEDITERRANEI - S.p.a.**

Sede in Quiliano (SV), via Cesare Briano, 7

Capitale sociale L. 1.925.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Savona soc. n. 3390 fasc. n. 4416

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112490099

*Convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti degli Oleifici Mediterranei S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi in Genova, via XXV aprile 5/10, per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 15,30 in prima convocazione ed il giorno 13 dicembre 1994 stessa ora, stesso luogo, occorrendo la seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Mandato al Consiglio di amministrazione per l'acquisto di azioni proprie, alle condizioni e nei limiti di cui all'art. 2357 Codice civile;

Ratifica della delibera consiliare che in data 31 ottobre 1994 ha consentito il rilascio di una garanzia a favore di Centrobanca nell'interesse di Industrie Alimentari Oleifici Mediterranei S.r.l. a fronte di un mutuo che sarà accordato alle Industrie Alimentari S.r.l. da Centrobanca.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni della legge e dello statuto.

Casse incaricate: la sede della società e la Banca Commerciale Italiana.

Genova, 9 novembre 1994

Il presidente: dott. Josè Maria Gasparini.

S-24842 (A pagamento).

**COIN LEASING - S.p.a.**

Sede sociale: Cassino (FR), via San Marco n. 4

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 2769 Tribunale di Cassino

Codice fiscale n. 01184730594

Partita I.V.A. n. 01618620601

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Iadecola Giacinto in Cassino, piazza Labriola n. 32, per il giorno 5 dicembre 1994, alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 17 dicembre 1994 alle ore 10 stessa sede, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Nomina liquidatori;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

Cassino, 6 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Salvatore Rino Consales

S-24843 (A pagamento).

**FABBRICHE FORMENTI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, viale Majno n. 23

Capitale sociale L. 1.343.000.000

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Adriano Fiore in Milano, via Camperio n. 9 in prima convocazione per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 12, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 12 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Revoca di un liquidatore e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina Collegio sindacale - Sindaci effettivi e supplenti;
2. Varie ed eventuali.

p. S.p.a. Fabbriche Formenti in Liquidazione  
Un liquidatore: rag. Velia Mauri

M-8842 (A pagamento).

**VLM - S.p.a.**

Sede in Buccinasco (Milano), via delle Azalee n. 2

Capitale sociale L. 3.520.000.000 interamente versato

N. 50145 registro delle Imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00697230159

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria, che avrà luogo in Buccinasco, via delle Azalee n. 2, presso la sede sociale, il giorno 12 dicembre 1994, alle ore 16, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 15, stesso luogo, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

Emissioni prestito obbligazionario.

Buccinasco, 7 novembre 1994

Il presidente: dott. Carlo Varacca Capello.

M-8843 (A pagamento).

**PRIMEGEST - S.p.a.**

Sede in Milano, via Montebello, 39/A

Capitale sociale L. 17.000.000.000

Parita IVA n. 08339150156

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in prima convocazione in Milano, via Montebello, 39/A, il 14 dicembre 1994 alle ore 9,45 ed occorrendo, in seconda convocazione il 21 dicembre 1994, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Istituzione di Fondi Comuni di Investimento di tipo Mobiliare Aperto;
2. Modifiche ai regolamenti dei Fondi gestiti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso il Monte dei Paschi di Siena.

Milano, 7 novembre 1994

p. Primegest S.p.a.

L'amministratore delegato: Francesco Taranto

M-8844 (A pagamento).

**ARTI GRAFICHE CROSIGNANI - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Rho, via A. Volta, n. 10

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale il giorno 12 dicembre 1994 ore 17, in prima convocazione il giorno 13 dicembre 1994 ore 17, in seconda convocazione per discutere il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1993, stato patrimoniale e conto economico nota integrativa;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Rho, 7 novembre 1994

Il liquidatore: rag. Lecchi Uberto.

M-8849 (A pagamento).

**FENERA HOLDING - S.p.a.**

Sede in Torino, via Carlo Alberto n. 59

Capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 6184/85 reg. soc.

Codice fiscale n. 04061710010

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 1994 presso il Centro Congressi «Torino Incontra» in Torino, via Nino Costa n. 8 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1994, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1994, del bilancio consolidato e delle relative relazioni sulla gestione del Consiglio di amministrazione. Deliberazioni conseguenti;
2. Deliberazioni ai sensi artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Fabrizio Zanon di Valgiurata

T-2355 (A pagamento).

**QUINTON HAZELL ITALIA - S.p.a.**

Sede in Buccinasco, via Fratelli Rosselli n. 18

Capitale sociale L. 13.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 151041 vol. 3722, fasc. 4

Codice fiscale n. 00838810158

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Giannone, 9 presso lo Studio associato Palumbo, per il giorno 2 dicembre 1994 alle ore 15 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o la Banca popolare di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un amministratore: dott. Giorgio Palumbo

C-22972 (A pagamento).

**MINERARIA GEST. - S.p.a.**

Sede legale in Sarzana (La Spezia), via P. Gori, 80

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 12029 Tribunale di La Spezia e n. 12142 di fasc.

Codice fiscale n. 00935940114

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 dicembre 1994 alle ore 9 presso la sede sociale in Sarzana, via P. Gori n. 80, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 dicembre 1994 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore unico;
2. Revoca amministratore unico e nomina nuovo amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi in assemblea i soci che depositeranno le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Sarzana, 8 novembre 1994

Il presidente del Collegio sindacale:  
rag. Luigi Toracca

C-22815 (A pagamento).

**SCLAVO - S.p.a.**

Sede legale in Siena, via Fiorentina, 1  
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Siena registro società 1386  
Codice fiscale n. 00048700520

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Barga (Lucca) frazione Castelvecchio Pascoli, località Il Ciocco, per il giorno 9 dicembre 1994 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1994, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Situazione economico finanziaria;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 codice civile.

Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa i loro certificati azionari presso la sede legale della società, in Siena, via Fiorentina, 1.

Siena, 7 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente e amministratore delegato: Guelfo Marcucci

F-1280 (A pagamento).

**BN COMMERCIO E FINANZA - S.p.a.**

Sede in Napoli, via Vicinale S. Maria del Pianto  
Capitale sociale L. 75.000.000.000  
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 2034/82

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 dicembre 1994, alle ore 15 presso la sede sociale in Napoli, via Vicinale S. Maria del Pianto, in prima convocazione, e per il giorno 3 dicembre 1994, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo degli amministratori e determinazione del numero dei componenti il nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e del Presidente della società;
3. Integrazione del Collegio sindacale ai sensi art. 2401 primo comma C.C.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli S.p.a. filiale di Napoli, via Toledo, 177, Napoli.

Il presidente: avv. Sergio Abis.

S-24977 (A pagamento).

**LANIFICI RIUNITI BIELLA - S.p.a.**

Sede legale in Mongrando, via XXIV Maggio n. 4  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Reg. soc. Tribunale di Biella n. 7039

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Mongrando, via XXIV Maggio n. 4 per il giorno 2 dicembre 1994 alle ore 12 in prima convocazione, e per il giorno 5 dicembre 1994, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Conferma del consigliere cooptato.

## Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del C.C.;  
Proposta di modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Mongrando, 11 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: ing. Edgardo Galli

S-25053 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA VINCENZO TAMBORINO - S.p.a.**

Sede e direzione generale in Maglie (LE), piazza A. Tamborino  
Capitale sociale e riserve L. 35.280.840.382  
Tribunale di Lecce registro società n. 2663  
Partita IVA n. 00199090754

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica quanto segue:

con decorrenza 1° ottobre 1994 le commissioni di massimo scoperto hanno subito un aumento fino allo 0,50% max.;

a carico delle posizioni oggetto di revisioni ed interventi a carattere straordinario, è stata introdotta, a titolo di recupero spese, una commissione nella misura max. di L. 1.000.000;

a decorrere al 1° novembre 1994, le rate di prestiti personali e mutui ipotecari pagate oltre cinque giorni dalla scadenza, verranno gravate da una commissione commisurata a L. 5.000 per il numero di periodi intercorrenti tra la data di scadenza e quella di avvenuto pagamento.

Maglie, 7 novembre 1994

p. Banca Vincenzo Tamborino S.p.a.  
Il direttore generale: dott. Salvatore Cezzi

C-22751 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FICULLE****Soc. Coop. r.l.**

Sede in Ficulle, via Borgo Garibaldi n. 23

Reg. soc. Tribunale di Orvieto, n. 1

Codice fiscale n. 00047560552

*Variazione tassi di interesse*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza dal 15 novembre 1994, il tasso attivo minimo applicato sui rapporti di conto corrente è diminuito di 2 punti percentuali.

Il presidente: Sandro Banella.

C-22771 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede Alzate Brianza, via IV Novembre 51

Tribunale di Como reg. società n. 4360/271

Si comunica alla cortese clientela che a decorrere dal 27 ottobre 1994 i tassi sugli impieghi, ad eccezione di quelli massimi che rimarranno inalterati, verranno aumentati del 0,50%.

Alzate Brianza, 26 ottobre 1994

p. Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza  
Soc. Coop. a r.l.: (firma illeggibile)

C-22784 (A pagamento).

**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via Toledo n. 177

Capitale sociale L. 1.110.674.000.000

Riserve L. 3.620.197.229.003

Iscritto al Tribunale di Napoli, reg. soc. n. 4180/91

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 487026

Codice fiscale n. 0638588635

*Variazione tassi*

In dipendenza dell'evoluzione del mercato monetario, il Banco di Napoli comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, di aver apportato, con decorrenza 20 ottobre 1994, un aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali su tutti i tassi attivi superiori al 9,25%, che regolano i rapporti creditizi in essere con la privata clientela.

Nell'occasione sono rimasti immutati il «Prime rate» ed il «Top Rate» aziendali, precedentemente vigenti.

Napoli, 25 ottobre 1994

p. Banco di Napoli S.p.a.  
L'amministratore delegato: ing. Gianpaolo Vigliar

C-24774 (A pagamento).

**ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.**

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 89

Capitale sociale L. 6.369.779.156.000

Tribunale di Roma n. 6865/92

*Obbligazioni Iri 1985-1999 a tasso indicizzato (ABI 14445)*

Il giorno 25 ottobre 1994 si è proceduto, a ministero del notaio Paolo Castellini, giusta verbale al n. 48120 di suo repertorio, alla nona estrazione a sorte delle obbligazioni «Iri 1985-1999 a tasso indicizzato» da rimborsare dal 16 dicembre 1994 per il valore nominale complessivo di lire 7.710 milioni.

La serie estratta è la n. 2.

I titoli compresi in detta serie cesseranno di fruttare interessi dal 16 dicembre 1994 e da tale data saranno rimborsabili al valore nominale. Essi dovranno essere muniti delle cedole con scadenza posteriore al 16 dicembre 1994 (ced. n. 19 e successive); l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti sarà trattenuto sul capitale da rimborsare.

I titoli come sopra estratti saranno rimborsabili presso le seguenti Casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Banca di Roma.

*Serie sorteggiate nelle precedenti estrazioni*

I titoli compresi nelle serie sottoindicate hanno cessato di fruttare interessi dal 16 dicembre dell'anno in cui ha avuto luogo l'estrazione. Nell'elenco che segue, a fianco delle serie estratte, sono riportati l'anno di estrazione e il numero della prima cedola di cui i titoli debbono essere muniti; l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti sarà trattenuto sul capitale da rimborsare:

Serie	Anno di estrazione	Cedola
9	1986	3
4	1987	5
13	1988	7
10	1989	9
5	1990	11
6	1991	13
7	1992	15
8	1993	17

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.:  
(firme illeggibili)

C-24781 (A pagamento).

**ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.**

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 89

Capitale sociale L. 6.369.779.156.000

Tribunale di Roma n. 6865/92

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario Iri 1991-2001 a tasso variabile di nominali lire 1.000 miliardi (cod. 27615)*

La settima semestralità di interessi relativa al periodo 1° giugno-30 novembre 1994, fissata nella misura del 4,85%, verrà messa in pagamento dal 1° dicembre 1994 in ragione di L. 212.187,5 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 4.375.000 (valore vigente dal 1° giugno 1994), contro presentazione della cedola n. 7.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 8, relativa al semestre 1° dicembre 1994-31 maggio 1995 ed esigibile dal 1° giugno 1995, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del 5,80% lordo.

*Prestito obbligazionario Iri 1991-2001 a tasso variabile III emissione di nominali lire 1.500 miliardi (cod. 28294)*

Si comunica che dal 1° dicembre 1994:

sarà messa in pagamento la sesta semestralità di interessi relativa al periodo 1° giugno-30 novembre 1994, fissata nella misura del 4,80%, in ragione di L. 240.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 6;

sarà rimborsata la prima quota annuale di ammortamento, in ragione di L. 625.000, per ogni titolo nel taglio unico da n. 5.000 obbligazioni presentato ad una Cassa incaricata e contro stacco dal titolo stesso del tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato dalla lettera «A».

Si rende inoltre noto che il tasso di interesse della cedola n. 7, relativa al semestre 1° dicembre 1994-31 maggio 1995 ed esigibile dal 1° giugno 1995, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del 5,80% lordo.

Casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banca di Roma e Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.:  
dott. Tommaso Milanese - dott. Ezio Lepidi

C-24782 (A pagamento).

## ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 89  
Capitale sociale L. 6.369.779.156.000  
Tribunale di Roma: n. 6865/92

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario Iri 1986-1995 a tasso indicizzato (ABI 14499)*

Si comunica che dal 16 dicembre 1994:

sarà messa in pagamento la diciottesima semestralità di interessi relativa al periodo 16 giugno-15 dicembre 1994, fissata nella misura del 5%, in ragione di L. 83.400 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 1.668.000, (valore vigente dal 16 dicembre 1993), contro presentazione della cedola n. 18;

sarà rimborsata la quinta quota annuale di ammortamento, in ragione di L. 833.000, per ogni titolo nel taglio unico da n. 5.000 obbligazioni presentato ad una Cassa incaricata e contro stacco dal titolo stesso del tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato dalla lettera «E».

Si rende inoltre noto che il tasso di interesse della cedola n. 19, relativa al semestre 16 dicembre 1994-15 giugno 1995 ed esigibile dal 16 giugno 1995, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del 5,85% lordo.

Casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Banca di Roma.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.:  
dott. Tommaso Milanese - dott. Ezio Lepidi

C-24783 (A pagamento).

## ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 89  
Capitale sociale L. 6.369.779.156.000  
Tribunale di Roma n. 6865/92

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario Iri 1985-1999 a tasso indicizzato (ABI 14445)*

La diciottesima semestralità di interessi relativa al periodo 16 giugno-15 dicembre 1994, fissata nella misura del 4,85%, verrà messa in pagamento dal 16 dicembre 1994 in ragione di L. 242.500 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 18.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 19, relativa al semestre 16 dicembre 1994-15 giugno 1995 ed esigibile dal 16 giugno 1995, è risultato determinato, a norma dell'art. 3 del regolamento del prestito, nella misura del 5,75% lordo.

Casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Banca di Roma.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.:  
dott. Tommaso Milanese - dott. Ezio Lepidi

C-24784 (A pagamento).

## CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE Società per azioni

Sede in Roma  
Capitale L. 100.000.000.000 interamente versato  
Registro società n. 127/26 Tribunale di Roma

Il giorno 28 novembre 1994 alle ore 10 nella sede dell'Istituto in via Cristoforo Colombo n. 80, alla presenza di un notaio, si procederà, a norma della legge 6 giugno 1991, n. 175 (art. 11 e art. 15) e del regolamento dei prestiti all'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse ai sensi dell'art. 11 del decreto-legge 13 agosto 1975, n. 376, convertito, con modificazioni, nella legge 16 ottobre 1975, n. 492.

Le obbligazioni estratte saranno pubblicate a cura dell'Istituto in appositi bollettini ai sensi dell'art. 15 della citata legge n. 175/1991 e saranno rimborsate a partire dal 1° gennaio 1995 presso le aziende di credito all'uopo autorizzate.

p. Il Credito Fondiario e Industriale  
L'amministratore delegato: Antonio Masala

S-24838 (A pagamento).

## INDUSTRIE COLLEGATE LOMBARDE - S.r.l.

Sede in Cantù, via G. Fossano n. 17

S.I.C.O.M. - S.r.l.

Sede in Cantù, via Micene n. 2

*Atto di fusione*

Con atto a rogito dott. Giuseppe Manfredi, notaio in Cantù, del 7 settembre 1994 repertorio 117226/19976, registrato a Cantù il 13 settembre 1994 al n. 1575 serie 1, depositato presso la cancelleria del Tribunale di Como il 15 settembre 1994 ai numeri 20126 e 20127 del registro d'ordine, si è proceduto alla fusione delle due società in epigrafe, mediante incorporazione della seconda nella prima, in esecuzione delle rispettive deliberazioni del 25 gennaio 1994 repertorio 114854/19294 e repertorio 114855/19295.



Si precisa a tal fine che:

1) essendo la società incorporata totalmente posseduta dalla incorporante non vi è rapporto di cambio né assegnazione di quote sociali in dipendenza della fusione;

2) la fusione avrà effetti ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma;

3) non vi sono particolari categorie di soci cui siano riservati diversi trattamenti;

4) non è previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Manfredi.

C-22787 (A pagamento).

#### A.GROS. - AGRICOLA GROTTAPERFETTA - S.r.l.

Sede in Roma, via Aracoeli n. 3  
Capitale sociale L. 28.840.000.000

##### *Estratto della delibera di fusione per scissione*

Con verbale a rogito del notaio Franco Ventura di Roma in data 5 luglio 1994, repertorio n. 153301/18962, omologato dal Tribunale di Roma il 2 novembre 1994 con decreto n. 11440, la A.Gros. - Agricola Grottoperfetta S.r.l. con sede in Roma, via Aracoeli n. 3, capitale sociale L. 28.840.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1694/85, codice fiscale 03548911001, ha deliberato:

la scissione della società mediante conferimento del patrimonio sociale netto ammontante a L. 23.684.678.856, a favore delle qui di seguito indicate società costituenti conferitarie:

all'Azienda Agricola Il Grottone S.r.l. per L. 2.105.830.000;

all'Azienda Agricola Il Bollette S.r.l. per L. 2.105.830.000;

all'Azienda Agricola Il Vascone S.r.l. per L. 1.052.915.000;

all'Azienda Agricola Le Macchiette S.r.l. per L. 1.052.915.000;

all'Azienda Agricola Le Cavacce S.r.l. per L. 2.644.531.000;

all'Azienda Agricola Le Fontanelle S.r.l. per L. 2.644.531.000;

all'Azienda Agricola Le Pernici S.r.l. per L. 2.644.532.000;

all'Azienda Agricola Le Querce S.r.l. per L. 2.644.531.000;

all'Azienda Agricola I Pini S.r.l. per L. 1.322.266.000;

all'Azienda Agricola I Cipressi S.r.l. per L. 1.322.266.000;

all'Azienda Agricola Gli Eucaliptus S.r.l. per L. 1.322.265.000;

all'Azienda Agricola I Girasoli S.r.l. per L. 1.322.265.000;

all'Azienda Agricola I Casali di Grottoperfetta S.r.l. per L. 1.250.000.000, riserva legale L. 14.957.925 e riserva riv.ame. L. 235.043.931,

la scissione e la contestuale costituzione delle società sopra indicate avverrà secondo le modalità riportate nel progetto di scissione depositato presso codesta cancelleria il 15 aprile 1994, rettificato il 22 aprile successivo ed inserito nel fascicolo 1964/85.

Franco Ventura.

S-24772 (A pagamento).

#### ISTITUTO BANCARIO

**SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.**

Sede legale in Torino, piazza S. Carlo, 156

Capitale sociale L. 7.429.309.100.000

Iscritta al Tribunale di Torino, registro società n. 4382

Codice fiscale n. 06210280019

##### *Variazione spese praticate ai mutui fondiari e agrari*

Si comunica che, con decorrenza 4 novembre 1994, le spese inerenti l'invio dell'avviso di scadenza rata e/o della quietanza per rate semestrali aumenta da L. 2.000 a L. 4.000 per ogni formalità.

Si comunica inoltre che, a decorrere dal 1° gennaio 1995, i sottostanti servizi assumeranno i seguenti costi:

rilascio duplicato quietanza o di rimborso anticipato: da L. 5.000 a L. 10.000;

rilascio certificato di sussistenza credito: da L. 30.000 a L. 100.000;

spese per frazionamenti e ripartizioni, riduzioni e cancellazioni di ipoteca:

per ciascuna formalità: da L. 250.000 a L. 350.000;  
per ciascun lotto: da L. 35.000 a L. 50.000;

spese di istruttoria: 0,20% con un minimo di spesa che passa da L. 200.000 a L. 300.000 (solo per mutui fondiari);

spese di perizia: il minimo della spesa aumenta da L. 150.000 a L. 300.000 (solo per mutui fondiari).

Torino, 31 ottobre 1994

Il direttore generale: dott. Luigi Capuano.

T-2369 (A pagamento).

#### P.O.L.M.A. - S.p.a.

**Petroli Olii Lubrificanti Minerali Affini**

Sede in Ivrea, corso Veroelli, 131

Capitale sociale L. 499.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ivrea al n. 6533

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 198.200

Codice fiscale e partita I.V.A. 00471230011

##### *Estratto di progetto di scissione*

(a norma art. 2504-octies, quarto comma art. 2501-bis Codice civile)

Allo scopo di differenziare il settore rete da quello extrarete della Polma S.p.a., è stato predisposto dal consiglio di amministrazione un progetto di scissione del settore extrarete della Polma S.p.a. ad una costituenda S.p.a. denominata Polma Petroli S.p.a. cui sarà attribuito un patrimonio netto del valore di L. 5.542.237.889 di cui L. 397.000.000 a capitale sociale e L. 5.145.237.889 ai diversi fondi di riserva.

Alla beneficiaria verranno attribuiti i crediti e le passività relativi al settore extrarete nonché alcuni mobili per la sede.

Ogni altro bene diritto o credito e passività resterà alla società scissa.

Il capitale sociale della beneficiaria sarà attribuito ai soci della Polma Petroli S.p.a. in proporzione alle azioni possedute.

Il godimento delle azioni avverrà dalla iscrizione al registro delle imprese della beneficiaria cui in pari data saranno attribuite le operazioni di gestione.

Non esistono particolari categorie di soci o possessore di titoli diversi delle azioni e nessun particolare vantaggio è stato concordato a favore degli amministratori.

Il testo integrale del progetto di scissione di cui al presente estratto è stato consegnato a norma di legge oggi 27 ottobre 1994, presso la C.C.I.A.A. di Torino, ufficio decentrato camerale di Ivrea, che ha rilasciato la ricevuta n. 3733, per il deposito alla cancelleria del Tribunale di Ivrea.

Il presidente: Giuseppe Manera.

S-24773 (A pagamento).

### DASAMAR

#### Società a responsabilità limitata

Sede legale in Roma, viale delle Milizie n. 6  
Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato  
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Roma  
al n. 3645/87 del registro società

Estratto della delibera di scissione, ex articoli 2504-*novies* e 2502-*bis* Codice civile in data 2 agosto 1994, il cui verbale è stato redatto dal notaio Nicola Raiti e depositato presso il registro delle società del Tribunale di Roma il 31 ottobre 1994, con il quale si è deliberato:

la scissione della Dasamar S.r.l. mediante trasferimento di parte del patrimonio di quest'ultima ad una società di nuova costituzione da denominarsi Dasamar Società a responsabilità limitata con sede in Modena, via Cervino n. 92, che avrà il capitale di L. 20.000.000;

la conseguente riduzione del capitale della società scissa a L. 160.000.000 nonché la modifica della denominazione della stessa società scissa in Dasamar Roma Società a responsabilità limitata;

la decorrenza degli effetti della scissione dalla data prevista dall'art. 2504-*decies* Codice civile.

Non è stato necessario predeterminare rapporti di cambio tra le quote di capitale della società scissa e della società beneficiaria in quanto le quote di partecipazione al capitale delle due società, da parte dei soci, sono determinate nella stessa misura attualmente esistente con riferimento alla società scissa.

L'amministratore unico: Paola Sciamanna.

S-24785 (A pagamento).

### SILMI - S.r.l.

Sede in Roma, via del Casaletto n. 201  
Capitale L. 45.000.000  
Tribunale Roma n. 1253/53

*Estratto di delibera di scissione*  
(art. 2502-*bis* Codice civile)

L'assemblea del 10 ottobre 1994 notaio Carlo Cavicchioni di Roma repertorio n. 39472 omologata il 21 ottobre 1994 e iscritta al Tribunale di Roma registro imprese il 4 novembre 1994, ha deliberato la costituzione della Ciemmedi S.r.l., sede Roma, via di Priscilla n. 128 mediante la scissione ai sensi art. 2504-*septies* Codice civile della società Silmi S.r.l.; il capitale di L. 20.000.000, è attribuito alla pari ai soci proporzionalmente alle quote da loro possedute nella società Silmi S.r.l. senza conguagli; è stato previsto che alla società Ciemmedi S.r.l. vengano trasferiti gli elementi patrimoniali di cui al progetto di scissione allegato C.

La data dalla quale le quote della Ciemmedi parteciperà agli utili e la decorrenza delle operazioni societarie della scissa è coincidente con l'ultimo deposito dell'atto di scissione.

Non esiste alcun caso riconducibile ai punti 7 e 8 art. 2501-*bis*.

Cavicchioni Carlo, notaio.

S-24799 (A pagamento).

### SPES '84 - S.r.l.

#### F.I.P.I.M. - S.r.l.

#### Finanziamenti Investimenti Partecipazioni Immobiliari Mobiliari

##### *Progetto di fusione*

La S.r.l. Spes '84, sede in Roma, via S. Fabiano, 20, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta al n. 2031/84 registro società, attività di gestione immobiliare (incorporante), ha depositato il 4 novembre 1994 alla cancelleria del Tribunale civile e penale di Roma, il progetto di fusione tra essa incorporante e la S.r.l. F.I.P.I.M. - Finanziamenti Investimenti Partecipazioni Immobiliari Mobiliari, con sede in Roma, via S. Fabiano, 20, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 4100/80 registro società, attività di gestione immobiliare (incorporata), a norma dell'ultimo comma art. 2501-*bis* Codice civile.

Con la fusione non saranno apportate modifiche all'atto costitutivo.

La fusione avrà efficacia del 1° gennaio 1995.

Non sussistono benefici particolari per i soci e per gli amministratori.

L'amministratore unico: Vera Tredici.

S-24803 (A pagamento).

#### F.I.P.I.M. - S.r.l.

#### Finanziamenti Investimenti Partecipazioni Immobiliari Mobiliari

### SPES '84 - S.r.l.

##### *Progetto di fusione*

La S.r.l. F.I.P.I.M. - Finanziamenti Investimenti Partecipazioni Immobiliari Mobiliari, con sede in Roma, via S. Fabiano, 20, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 4100/80 registro società, attività di gestione immobiliare (incorporata), ha depositato il 4 novembre 1994 alla cancelleria del Tribunale civile e penale di Roma, il progetto di fusione tra essa incorporata e la S.r.l. Spes '84, sede in Roma, via S. Fabiano, 20, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta al n. 2031/84 registro società, attività di gestione immobiliare (incorporante), a norma dell'ultimo comma art. 2501-*bis* Codice civile.

Con la fusione non saranno apportate modifiche all'atto costitutivo.

La fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1995.

Non sussistono benefici particolari per i soci e per gli amministratori.

L'amministratore unico: Vera Tredici.

S-24804 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI UDINE**

**Società cooperativa a responsabilità limitata**  
Sede in Udine, via Tricesimo, 85

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
BRESSA DI CAMPOFORMIDO**

**Società cooperativa a responsabilità limitata**  
Sede in Bressa di Campoformido, piazza Unione, 4

Estratto dell'atto di fusione di data 17 ottobre 1994 repertorio n. 118563/25014 notaio Paolo Aberto Amodio di Udine, depositato tramite la C.C.I.A.A. di Udine presso il Tribunale di Udine in data 31 ottobre 1994, aventi ad oggetto la fusione tra le suddette società secondo le seguenti indicazioni.

1. Fusione per incorporazione della Cassa Rurale ed Artigiana Bressa di Campoformido, iscritta al n. 346 del registro delle società commerciali presso il Tribunale di Udine, codice fiscale e partita I.V.A. 0025000304 nella Cassa Rurale ed Artigiana di Udine, iscritta al n. 109 del registro delle società commerciali presso il Tribunale di Udine, codice fiscale e partita I.V.A. 00252520309, sulla base dei capitali sociali delle due società esistenti nel loro valore nominale in base ai bilanci al 31 dicembre 1993 quali sono stati approvati dalle rispettive assemblee.

La fusione si è attuata mediante aumento del capitale sociale della società incorporante per un importo pari al valore nominale del capitale della società incorporata, con emissione di nuove azioni del valore nominale di L. 5.000 ciascuna da assegnarsi ai soci in base al rapporto di cambio stabilito e conseguente distribuzione ai soci della Cassa Rurale ed Artigiana Bressa di Campoformido di n. 4 azioni nuove per ogni azione vecchia posseduta del valore nominale di L. 20.000 ed ai soci della Cassa Rurale ed Artigiana di Udine di un'azione nuova per ogni vecchia posseduta del valore nominale di L. 5.000.

Tutte le azioni della nuova Cassa, che assume la denominazione di Banca di Credito Cooperativo di Udine e Bressa, avranno, pertanto, valore nominale di L. 5.000 ciascuna.

La data dalla quale le suddette azioni parteciperanno agli utili è stabilita nel primo gennaio dell'anno nel quale l'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese a norma dell'art. 2504 del Codice civile (1° gennaio 1994). Dalla stessa data le operazioni della Cassa incorporata vengono imputate al bilancio della Cassa incorporante.

La fusione non contempla alcun trattamento differenziato riservato a particolari categorie di soci, né la posizione di alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle Casse partecipanti alla fusione.

Paolo Alberto Amodio, notaio.

S-24825 (A pagamento).

**FIN TURIV**

**Finanziaria Turistica Rivignano - S.r.l.**  
Sede in Rivignano (UD), via Kennedy n. 19

**PRA' DELLE TORRI ALTANEA - S.p.a.**  
Sede in Rivignano (UD), via Kennedy n. 19

*Atto di fusione*

Estratto dell'atto di fusione di data 18 ottobre 1994 repertorio n. 118592/25018 notaio Paolo Aberto Amodio di Udine, depositato effettuato tramite la C.C.I.A.A. di Udine in data 31 ottobre 1994, aventi ad oggetto la fusione tra le suddette società secondo le seguenti indicazioni.

1. Tipo di fusione: per incorporazione, parte con scambio e parte con annullamento della partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2501 e seguenti del Codice civile, possedendo la incorporante parte delle azioni della incorporata.

2. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, p. 1, Codice civile):

incorporante: Fin Turiv Finanziaria Turistica Rivignano S.r.l., con sede in Rivignano (UD), via Kennedy n. 19, con capitale sociale di L. 9.375.000.000 interamente versato, società iscritta al n. 12263 registro società Tribunale di Udine, codice fiscale 01331520302;

incorporata: Prà delle Torri Altanea S.p.a., con sede in Rivignano (UD), via Kennedy n. 19, con capitale sociale di L. 750.000.000 interamente versato, società iscritta al n. 2967 registro società Tribunale di Udine, codice fiscale 00434960308.

3. Atto costitutivo dell'incorporante: (art. 2501-bis, p. 2, Codice civile). La fusione comporta la trasformazione della incorporante da società a responsabilità limitata in società per azioni e l'adozione dello statuto sociale, con le modifiche ed integrazioni che sono state deliberate dall'assemblea generale straordinaria dei soci in sede di deliberazione di fusione, statuto che è stato allegato come parte integrante al progetto sub. A).

4. Rapporto di cambio: (art. 2501-bis Codice civile, terzo comma): sulla base dei bilanci delle due società riferiti al 31 dicembre 1993 e dei netti patrimoniali rivalutati. La fusione è stata realizzata come segue, con il capitale sociale della incorporante elevato a L. 10.000.000.000:

a) ai soci della società incorporata sono state assegnate n. 66 azioni della società incorporante per ogni 5 possedute;

b) ai soci della società incorporante sono state assegnate 841 azioni della società incorporante per ogni n. 1500 quote possedute.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori: (art. 2501-bis, p. 7 e 8, Codice civile). Non esistono categorie particolari di soci, né risultano emessi titoli diversi dalle quote; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Decorrenza: (art. 2501-bis, p. 6, Codice civile): le operazioni della incorporanda risulteranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° luglio 1994; da tale data decorrerà, anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 testo unico imposte dirette, l'efficacia della fusione.

7. Attuazione: la fusione troverà attuazione sulla base del bilancio al 31 dicembre 1993, e ciò ai sensi di quanto previsto dall'art. 2501-ter, terzo comma, Codice civile.

L'attuazione della fusione ha comportato l'aumento del capitale sociale della incorporante da lire 9.375.000.000 a L. 10.000.000.000 l'annullamento delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporata Prà delle Torri Altanea S.p.a. e la parziale loro sostituzione con azioni della incorporante.

Paolo Alberto Amodio, notaio.

S-24826 (A pagamento).

**DELVIS INTERNATIONAL - S.r.l.****PALLAVISINI SEDERSI - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione di data 5 ottobre 1994, repertorio n. 118357/24982 notaio Paolo Alberto Amodio di Udine, depositato effettuato tramite la C.C.I.A.A. di Udine in data 25 ottobre 1994 e 31 ottobre 1994, aventi ad oggetto la fusione tra le suddette società secondo le seguenti indicazioni:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Delvis International S.r.l., via del Collio n. 10, San Giovanni al Natosone, n. 14215 iscrizione Tribunale, partita I.V.A. 01431020302, incorporante;

b) Pallavisini Sedersi S.r.l., via F. di Manzano n. 16, Manzano, n. 12362 iscrizione Tribunale, partita I.V.A. 01345720302, incorporata.

2. Atto costitutivo società incorporante: rimane invariato.

3. Il rapporto di cambio delle quote da assegnare ai soci della società incorporata sarebbe di 1:1, ma nessuna quota verrà assegnata in quanto la società incorporante possiede il 100% delle quote della società incorporata.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulta dall'incorporazione: dalla data dell'atto di fusione.

Paolo Alberto Amodio, notaio.

S-24827 (A pagamento).

### FEI INVEST SIM - S.p.a.

#### FEI SVILUPPO

### SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.

*Estratto atto di fusione*  
(pubblicato ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto notaio Luigi La Gioia di Roma dell'11 ottobre 1994 rep. n. 22789/5382 è stata stipulata la fusione della Fei Invest Sim S.p.a. con sede legale in Roma con la Fei Sviluppo Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. con sede legale in Roma, mediante incorporazione della seconda nella prima.

L'atto di fusione suddetto è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 9 novembre 1994 per Fei Invest Sim S.p.a. inserito nel fascicolo n. 1748/51 e per Fei Sviluppo Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. nel fascicolo n. 790/92.

La fusione è stata attuata in esecuzione delle delibere assembleari delle società interessate alla operazione ed in piena conformità al progetto di fusione approvato con dette delibere, debitamente registrate, omologate, depositate e pubblicate.

Dall'atto di fusione risulta pertanto posto in essere definitivamente quanto contenuto nel progetto di fusione a suo tempo pubblicato (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, foglio delle inserzioni, n. 137 del 14 giugno 1994, pagine 143 e 144) e qui riportato:

#### *Progetto di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Fei Invest Sim S.p.a. - Roma, via E. de' Cavalieri n. 11, capitale L. 1.000.000.000, Tribunale di Roma n. 790/92. Partita I.V.A.: 01082611003.

Rapporto di cambio: non sussiste avendo l'incorporante la totalità del capitale sociale della incorporanda.

Modalità di assegnazioni delle azioni dell'incorporante: si rimanda a quanto sopra.

Data di decorrenza degli utili delle azioni: si rimanda a quanto sopra.

Data decorrenza effetti della fusione: 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione art. 2504-bis del Codice civile.

Particolari categorie di soci: non sussistono.

Vantaggi a favore degli amministratori: non sussistono.

p. Le società interessate  
Il notaio: Luigi La Gioia

S-24831 (A pagamento).

### PAVAROTTI CARLO - S.r.l.

Sede in Modena, strada Sant'Anna n. 612  
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato  
Tribunale di Modena registro società n. 8367  
Codice fiscale n. 00479410367

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*  
(art. 2501-bis del Codice civile)

Il sottoscritto Pavarotti Carlo nato a Modena il 29 aprile 1928 ed ivi residente in via Dé Fogliani n. 9; PVRCL28D29F257Y in qualità di amministratore unico della società Pavarotti Carlo S.r.l. con sede in Modena, strada Sant'Anna n. 612, codice fiscale 00479410367, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al n. 8367 registro società del Tribunale di Modena - incorporate; nonché in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società Fripa S.r.l. con sede in Modena, strada Sant'Anna n. 612, codice fiscale 00870800364, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n. 11931 registro società del Tribunale di Modena - incorporanda; chiede ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile la pubblicazione per estratto del progetto di fusione tra le due predescrete società mediante incorporazione della seconda nella prima, del quale indica:

1. Le partecipanti alla fusione sono le due società predescrete.
2. La società incorporante sta per acquistare il 100% del capitale sociale dell'incorporanda.
3. Al progetto di fusione è stato allegato lo statuto aggiornato della società incorporante.
4. La società incorporanda sarà detenuta interamente dalla società incorporante; con la fusione non si farà luogo conseguentemente, ad alcun scambio.
5. Il capitale sociale della società incorporanda verrà annullato poiché sarà interamente posseduto dalla società incorporante.
6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.
7. Non sono previste particolari categorie di soci.
8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.
9. Il progetto di fusione è già stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Modena:

in data 8 novembre 1994 al n. 30759 d'ordine per la società Pavarotti Carlo S.r.l.;  
in data 8 novembre 1994 al n. 30760 d'ordine per la società Fripa S.r.l.

Modena, 9 novembre 1994

p. Pavarotti Carlo S.r.l.  
L'amministratore unico: Pavarotti Carlo

p. Fripa S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Pavarotti Carlo  
S-24841 (A pagamento).

### SO.GRA.RO. - Società Grafica Romana - S.p.a.

#### SO.GRA.RO Immobiliare - S.r.l.

In attuazione del verbale di assemblea straordinaria del 16 febbraio 1994 della SO.GRA.RO. - Società Grafica Romana S.p.a., con sede in Roma, via I. Pettinengo n. 39, iscritta al Tribunale di Roma al n. 701/43 reg. soc., con atto del notaio Lepri di Roma del 24 ottobre 1994 si è costituita, per scissione da detta società, la SO.GRA.RO Immobiliare S.r.l., con sede in Roma via I. Pettinengo n. 39, capitale sociale L. 1.500.000.000.

Gianfranco Lepri, notaio.

S-24844 (A pagamento).

**F.A. PETROLI - S.p.a.**

Sede in Milano, via A. Costa n. 17  
 Capitale L. 71.000.000.000  
 Tribunale di Milano numeri 126278-3226-28

**NUOVA PETROLNOVARA - S.p.a.**

Sede in Novara, via Curtatone n. 33  
 Capitale L. 300.000.000  
 Tribunale di Novara n. 13001

*Estratto di fusione*

Con l'atto notato dott. Massimo Mezzanotte del 15 settembre 1994 rep. 116530 la F.A. Petroli S.p.a. ha incorporato la Nuova Petrolnovara S.p.a., atto iscritto presso i Tribunali di Milano il 12 ottobre 1994 n. 157373 reg. ord. e Novara il 7 ottobre 1994 n. 9833 reg. ord.

La fusione è avvenuta senza dar luogo ad aumento del capitale essendo la incorporante proprietaria dell'intero capitale della incorporata, e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazioni di azioni.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società coincide con l'atto di fusione.

Ai fini esclusivamente fiscali la decorrenza sarà anticipata al 1° gennaio 1994.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: dott. Massimo Mezzanotte.

M-8848 (A pagamento).

**NOLITEL - S.r.l.**

Sede in Torino, via Duchessa Jolanda n. 25  
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3629/91

**NOLITEL ROMA - S.r.l.**

(Società unipersonale)  
 Sede in Roma, via Emilia n. 47  
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1493/92

*Estratto delibere di fusione*  
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società Nolitel - S.r.l. con verbale ricevuto in data 17 giugno 1994, repertorio n. 51.876 dal dott. Luigi Musso notaio in Torino, depositato presso il Tribunale di Torino in data 19 ottobre 1994 e l'assemblea straordinaria della Nolitel Roma - S.r.l. - Società unipersonale con verbale ricevuto in data 17 giugno 1994, al repertorio n. 51.877 dal dott. Luigi Musso notaio in Torino, depositato presso il Tribunale di Roma in data 2 novembre 1994, hanno deliberato la fusione mediante l'incorporazione della Nolitel Roma - S.r.l. nella Nolitel - S.r.l.

Le operazioni di fusione ai fini contabili e fiscali avranno efficacia retroattiva a far data dal 1° gennaio 1994.

Si precisa che non si provvederà ad alcun scambio di fusione ma solo ad annullamento del capitale sociale dell'incorporata dal momento che il capitale dell'incorporata stessa Nolitel Roma - S.r.l. appartiene per intero all'incorporante Nolitel - S.r.l.

Non esistono particolari categorie di soci né sono stati riconosciuti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Luigi Musso, notaio.

T-2361 (A pagamento).

**SCOMEGNA EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.**

Sede in Torino, corso Palermo n. 46  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Torino n. 4180/80  
 Codice fiscale n. 03759820016

**SCOMEGNA - S.r.l.**

Sede in Torino, corso Palermo n. 46  
 Capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Torino n. 853/91  
 Codice fiscale 06032070010

*Pubblicazione atto di fusione*

Con atto a rogito del notaio Grazia Prevete in data 10 ottobre 1994, rep. n. 28171-5850, depositato presso il Tribunale di Torino il 20 ottobre 1994 ai numeri d'ordine 69827 e 69834, le società Scomegna Edizioni Musicali S.r.l. con sede a Torino e Scomegna S.r.l. con sede a Torino si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione è avvenuta senza scambio essendo le quote della società incorporata Scomegna S.r.l. totalmente detenute dalla società incorporante Scomegna Edizioni Musicali S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 20 ottobre 1994.

Non sono previsti trattamenti particolari a favore dei soci e amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 4 novembre 1994

Notaio Grazia Prevete.

T-2363 (A pagamento).

**GRUPPO BANCARIO CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.**

Sede sociale in Bologna, via Zamboni n. 20  
 Capitale sociale L. 218.679.297.000  
 Iscritta al n. 2177 reg. società Tribunale di Bologna

**CAER - S.p.a.****GRUPPO BANCARIO CASSE EMILIANO ROMAGNOLE**

Sede sociale in Bologna, via Farini n. 22  
 Capitale sociale L. 818.505.780.000  
 Iscritta al n. 59635 reg. società Tribunale di Bologna

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della CAER - Gruppo Bancario Casse Emiliano Romagnole S.p.a. nel Gruppo Bancario Credito Romagnolo S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).*

1. Fusione per incorporazione nel Gruppo Bancario Credito Romagnolo S.p.a., con sede in Bologna, via Zamboni n. 20, capitale L. 218.679.297.000 (capitale e riserva L. 2.259.916.734.273), iscritta al n. 2177 registro società Tribunale di Bologna, codice fiscale e partita IVA 00303060370 (incorporante), della CAER - Gruppo Bancario Casse Emiliano Romagnole S.p.a., con sede in Bologna, via Farini n. 22, capitale L. 818.505.780.000 (capitale e riserve L. 847.237.914.369), iscritta al n. 59635 registro società Tribunale di Bologna, codice fiscale e partita IVA 04129910370 (incorporanda).

2. Attribuzione agli azionisti dell'incorporanda di azioni ordinarie dell'incorporante, da nominali L. 1.000 cadauna, nel rapporto di cambio di n. 1,31 azioni Gruppo Bancario Credito Romagnolo da nominali L. 1.000 cadauna per ogni azione CAER da nominali L. 10.000, senza conguaglio in denaro.

3. Conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporante per massime L. 107.224.258.000 e corrispondente modifica dell'art. 4 dello statuto dell'incorporante.

4. Il cambio delle azioni dell'incorporata con quelle dell'incorporante potrà essere richiesto, a partire dal primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro società del Tribunale di Bologna presso tutti gli sportelli del Credito Romagnolo S.p.a. e della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., contro consegna delle azioni CAER da concambiare. Agli azionisti della CAER verrà contestualmente consegnato un documento di legittimazione nominativo per l'incasso dei dividendi 1994 loro spettanti come infra precisato al punto 5).

5. Le azioni assegnate in contropartita agli azionisti dell'incorporata avranno godimento dal 1° gennaio 1995. Agli azionisti dell'incorporata spetterà il dividendo dell'esercizio 1994 dell'incorporata medesima, quale sarà stabilito dall'assemblea dell'incorporante dopo la fusione ove essa sia attuata prima della approvazione del bilancio 1994, da parte dell'incorporata.

6. Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro società del Tribunale di Bologna.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non esistono, al momento della approvazione del presente progetto di fusione, particolari categorie di azioni né titoli diversi dalle azioni.

(Omissis).

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Bologna il 10 novembre 1994 ai numeri 47308 e 47306 rispettivamente per il Gruppo Bancario Credito Romagnolo S.p.a. e per CAER Gruppo Bancario Casse Emiliano Romagnole S.p.a.

p. Gruppo Bancario Credito Romagnolo S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Emilio Ottolenghi

p. CAER - Gruppo Bancario Casse Emiliano Romagnole S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gianguido Sacchi Morsiani

C-22890 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il sottoscritto procuratore di Marras Giovanni avvisa che con decreto del presidente del Tribunale di Sassari in data 27 luglio 1994, è stata autorizzata la notificazione mediante pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Marras Giovanni, nato a Bonorva il 1° aprile 1931, ivi residente in via Roma n. 83/a, chiede il riconoscimento della propria proprietà, per intervenuta usucapione ultraventennale, del terreno sito in agro di Bonorva, in catasto al foglio 43, mappale 131.

La prima udienza di trattazione sarà celebrata il giorno 29 gennaio 1995 nanti la pretura circondariale di Sassari.

Sassari, 5 ottobre 1994

Dott. proc. Roberto Uzzau.

C-22756 (A pagamento).

Il sottoscritto procuratore di Mura Francesco Giuseppe avvisa che con decreto del Presidente del Tribunale di Sassari in data 27 luglio 1994, è stata autorizzata la notificazione mediante pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Mura Francesco Giuseppe, nato a Bonorva il 27 marzo 1906, ivi residente in via Colonna n. 11, chiede il riconoscimento della proprietà, per intervenuta usucapione ultraventennale, del terreno sito in agro di Bonorva, in catasto al foglio 43, mappali 106 e 118.

La prima udienza di trattazione sarà celebrata il giorno 29 gennaio 1994 nanti la pretura circondariale di Sassari.

Sassari, 5 ottobre 1994

Dott. proc. Roberto Uzzau.

C-22757 (A pagamento).

### CONSORZIO DEI PARTECIPANTI DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Convocazione dei comizi generali  
per le elezioni del Consiglio amministrativo per il novennio 1995/2003

Tutti i capi partecipanti o capi famiglia che hanno partecipato all'ultima estrazione, maggiorenni ed aventi gli altri requisiti richiesti dallo statuto, sono convocati ai sensi del titolo quarto, capitolo I dello statuto e in forza della deliberazione consiliare n. 221 del 14 ottobre 1994, in generale comizio al fine di procedere alla votazione per la nomina dei trenta consiglieri che entreranno in carica il 1° gennaio 1995.

Le votazioni avverranno dalle ore 7 alle ore 22 di domenica 11 dicembre 1994 presso due sezioni:

1) nella sede dell'ente posta in San Giovanni in Persiceto (BO), corso Italia n. 45, per i residenti nel capoluogo e nel forese;

2) presso la Casa Grande dell'ente posta in San Matteo della Decima (BO) via Carradona n. 1, per i residenti in San Matteo Decima.

Ogni avente diritto al voto riceverà apposito certificato con l'esibizione del quale potrà avere accesso alla sezione.

I capi partecipanti o capi famiglia, aventi diritto al voto, che per errore, omissione o trasferimento di domicilio, non ricevessero il certificato entro il 6 dicembre 1994 potranno ritirarlo alla segreteria consorziale fino al momento della votazione. Il maggiore fra più partecipanti in comune, considerato capo, potrà a norma dell'art. 115 del vigente statuto, delegare il diritto di voto e di rappresentanza ad un suo compartecipante e, in difetto di compartecipanti, ad un figlio o nipote, purché abbia i requisiti richiesti, mediante dichiarazione emessa:

A) per i residenti nel comune, in presenza di un membro della commissione amministrativa;

B) per i residenti fuori comune, in presenza di un pubblico ufficiale abilitato ad autenticare la firma.

La sezione sarà presieduta da un presidente assistito da un segretario e da quattro scrutatori.

Le due sezioni non potranno occuparsi che delle operazioni di voto per l'elezione dei consiglieri nei modi e nelle forme prescritte dallo statuto, dalla deliberazione consiliare n. 221 adottata in data 14 ottobre 1994, dal legge comunale e provinciale e successive modifiche delle leggi elettorali.

Un estratto sommario del presente avviso viene inserito nel foglio degli annunci legali e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica per norma degli elettori che abitano fuori del comune e si ritirerà come loro notificato personalmente.

Il presidente: dott. Vittorio Cocchi.

C-22816 (A pagamento).

L'avv. F. Cavallaro di Milano, via Cavallotti n. 13, procuratore di Carolina Sassi, rende noto che con ricorso n. 1611/93, innanzi al TAR Lombardia, ha impugnato il decreto del presidente della Giunta regionale della Lombardia n. 2556 del 15 marzo 1993, di approvazione della graduatoria del concorso per l'assegnazione di sedi farmaceutiche nella provincia di Como, lamentando:

1) illegittimità derivata dalla illegittimità del D.P.C.M. 12 febbraio 1992 per violazione articoli 17 legge 400/88 e 3-4 legge 13/91; conseguente illegittimità di tutti gli atti della commissione giudicatrice;

2) illegittimità derivata dalla illegittimità del D.P.C.M. 12 febbraio 1992 per violazione e falsa applicazione degli articoli 4 e 15, legge 362/91 e per eccesso di potere per straripamento dai limiti della delega;

3) illegittimità derivata per illegittimità del provvedimento di esclusione della ricorrente dal concorso, viziato da eccesso di potere per difetto di motivazione ed illogicità; violazione dell'art. 3 della legge 241/90.

In esecuzione della ordinanza n. 795 del 30 settembre 1994 del TAR, che ha disposto la integrazione del contraddittorio, autorizzando il ricorso a pubblici proclami, si provvede alla notificazione di detto ricorso a tutti i concorrenti collocati nella graduatoria approvata con il provvedimento impugnato, e cioè a: Gelmetti A., Rivolta G., Pinasi C., Tagliabue A., Merati V., Formentini L., Ammassari G.M., Panzeri R., Bertuzzi M.L., Cereda R., Martino R., Matteucci P., Frigerio C., Cervi L., Sormani G., Rocco F., Golfari P., Maj R., Grosso Campana A., Masciocchi L., Liberti V., Malesani S., Vignolo G., Giuriola F.

Avv. Francesco Cavallaro.

M-8850 (A pagamento).

## AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

### Consiglio di Stato in sede giurisdizionale

*Ricorso per il Commissariato di Governo presso la Regione Piemonte, in persona del commissario in carica, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso cui domicilio in Roma ope legis - resistente appellante - contro Ferreri Maria Grazia - ricorrente appellata - e nei confronti della Regione Piemonte - altra resistente - per l'annullamento della decisione n. 46/92 del TAR Piemonte del 18 febbraio 1992, resa inter partes, non notificata.*

Con provvedimento n. 1/19568, deliberato nella seduta del 22 marzo 1988 la Giunta Regionale del Piemonte ha approvato i verbali della commissione giudicatrice inerenti al «Concorso interno per titoli e valutazione attitudinale» di cui alla legge regionale n. 60/87 e ha proceduto alla nomina dei vincitori inquadrando nella seconda qualifica dirigenziale i primi centoventisei classificati nella graduatoria medesima.

Con ricorso dell'8 giugno 1988 al TAR Piemonte Ferreri Maria Grazia chiedeva l'annullamento degli atti regionali di controllo e dei relativi atti positivi di controllo del Commissariato di Governo presso la Regione Piemonte.

Con la decisione n. 46/92 il TAR Piemonte accoglieva il ricorso della Ferreri e l'altro di Sommariva Francesco.

Con ricorso del 22 luglio 1992 il Commissariato di Governo impugnava la decisione di primo grado dinanzi al Consiglio di Stato, deducendo l'errore del primo giudice nel reputare la sussistenza del vizio di violazione dell'art. 19, diciottesimo comma, legge regionale 11 dicembre 1987, n. 60, per cui sussiste l'ampia discrezionalità della commissione giudicatrice del concorso.

Con ordinanza del 28 giugno 1994 il presidente della IV Sezione ha ordinato l'integrazione del contraddittorio con notificazione per pubblici proclami.

Si insiste nella richiesta di annullamento della decisione n. 46/92 del TAR Piemonte.

Roma, 7 novembre 1994

Giuseppe Nucaro, avvocato dello Stato.

S-24792 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegni

Il pretore di Avellino con decreto in data 29 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- n. 257209317 di L. 5.000.000 tratto sul c.c. n. 18000286 del Banco di Napoli, agenzia 29 Napoli;
- n. 105415271 di L. 612.000 tratto sul c.c. n. 10329/07 della Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Gesualdo;
- n. 0003485509 di L. 1.800.000 tratto sul c.c. n. 1576/11 della Cassa Rurale ed Artigiana di Fisciano,

autorizzando il pagamento dei medesimi trascorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avellino, 3 novembre 1994

Dott. proc. Amalia Benevento.

C-22777 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il pretore di Como con decreto 13 ottobre 1994 dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 11.000.000, n. 120156436, emesso in data 15 maggio 1991 e tratto sulla Cassa di Risparmio di Roma conto corrente 814/51, agenzia 201 comune di Roma, intestato a C.F.G. S.n.c. di Gruer, con sede in Roma, via dei Georgiofilii n. 94.

Autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso, in assenza di opposizione.

Como, 4 novembre 1994

Avv. Enrico Arnaboldi.

C-22791 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il pretore di Salerno, con decreto 14 luglio 1994, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- 1) n. 166744 di L. 970.000 tratto da Sergio Angelo sul c/c n. 464 Cassa Risparmio Salernitana di Paestum;
- 2) n. 485945 di L. 5.000.000 tratto da Raffaele Gaeta sul c/c n. 606 Cassa Risparmio Salernitana di Cava dei Tirreni;
- 3) n. 425208 di L. 6.000.000 tratto da Francesco Scafati sul c/c n. 1481 Cassa di Risparmio Salernitana di Cava, dei Tirreni

Eventuali opposizioni entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Gianfranco Cad ddu.

C-22799 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Salerno, con decreto 30 settembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di c/c tratto sul Monte dei Paschi di Siena, agenzia Salerno, n. 0385420915, di L. 1.050.000, a firma Pasquale Citro, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 17 ottobre 1994

Rocco Saviello.

C-22801 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Firenze con decreto del 13 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 581056/08 tratto sulla Banca Credito Commerciale Tirreno, filiale di Nocera Superiore (SA) il 30 marzo 1990, c/c n. 10980 emesso da Rita Granato a favore di Taddei Arnaldo e da questi girato ad Autoflorence S.r.l. di L. 13.000.000 (tredicimilioni).

Opposizione nei termini di legge.

Cesare Brandini n.n. Autoflorence S.r.l.

F-1281 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Empoli con decreto del 28 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 8617230/11 serie c/c 14108/26 di L. 3.305.000 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Fucecchio, all'ordine di Centro Servizi Intermondiali S.r.l.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* opposizione quindici giorni.

Avv. Massimo Billi.

F-1282 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 7 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 000404113608 tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana del Mugello, sede di Borgo San Lorenzo, sul c/c n. 2805/89 emesso dal sig. Nassi Marcello a favore del dott. Tomaso Taddei di L. 1.428.000;

2) assegno bancario n. 000202526000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 11, sul c/c n. 3787 emesso dal sig. Cristofoli Edi a favore del dott. Tomaso Taddei di L. 1.428.000.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 7 novembre 1994

Dott. Tomaso Taddei.

F-1283 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Siena, con decreto del 30 settembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1001347037 di L. 16.000.000 emesso a Cava dei Tirreni il 15 ottobre 1993 sul c/c n. 01/2857 della Banca della Provincia di Napoli, agenzia C di via S. Martini n. 58/A, intestato alla I.T.A.C.I. S.p.a. - Impresa Tecnica Appalti, all'ordine di Raffaele Vitolo, ceduto al Monte dei Paschi di Siena, filiale di Cava dei Tirreni, dal sig. Celentano Gerardo, e in seguito smarrito durante la rimessa al centro servizi del suddetto istituto.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi quindici giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 7 novembre 1994

p. Monte dei Paschi di Siena

Il presidente: prof. dott. Giovanni Grottanelli de' Santi

S-24800 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Torino con provvedimento in data 12 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario emesso dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Coazze (TO) con il n. 22058624900 su conto corrente n. 1922591/51 di L. 576.800, traente Ganci Carmelo;

assegno bancario emesso dalla Banca Sella, agenzia di S. Carlo Canavese con il n. 0470037589 su c/c n. 1068347 di L. 3.000.000 a firma di Romanetto Giacomo;

assegno bancario emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro con il n. 157235909 su c/c n. 128 a firma di Nota Riccardo intestato a Giovale Emilio,

autorizzando il pagamento decorsi, senza opposizioni, giorni quindici dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dott. proc. Mauro Carena.

T-2364 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Milano con suo decreto in data 7 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 062019472002 presso la banca Cariplo agenzia 23, firmato da Monica Camilletti a favore di Patrizia Dodi per un importo di lire duemilioneiduecentomila.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dodi Patrizia.

M-8841 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Salerno con decreto 4 ottobre 1994, n. 536, ha decretato l'ammortamento delle seguenti tratte, tutte emesse al proprio ordine dalla società Edilsider S.r.l. con sede in S. Gennariello di Ottaviano, via Querce, girate alla società Ve.Pr.Al. S.n.c. di Francesco Ruggiero & C. con sede in S. Marzano sul Sarno, via Quarto n. 106 e da questa negoziate presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura di Salerno:

1) L. 3.345.910 carico Cosvi S.r.l., via Pentelete, 1, Ottaviano, scadenza 30 gennaio 1991;



2) L. 1.417.955 carico Del Giudice Enrico, via delle Rose, 4, Ottaviano, scadenza 30 gennaio 1991;

3) L. 795.870 carico di Coop. Cacciabella S.r.l., via Cacciabella, 9, Ottaviano, scadenza 30 gennaio 1991;

4) L. 229.400 carico Mosca Salvatore, via Carbonari, 29/c, S. Giuseppe Vesuviano, scadenza 28 febbraio 1991;

5) L. 198.905 carico Coop. La Tigre S.r.l., via Cervantes, 55, Napoli, scadenza 28 febbraio 1991;

6) L. 215.753 carico Calfer Sud S.a.s. di Iervolino C. e C., via Trofa, 5, Ottaviano, scadenza 28 febbraio 1991;

7) L. 3.347.684 carico SPR s.n.c. di Prisco P. e C., via Camillo Peano, 24, Ottaviano, scadenza 30 gennaio 1991;

8) L. 238.373 carico Coop. La Tigre S.r.l., via Cervantes, 55, Napoli, scadenza 30 gennaio 1991;

9) L. 2.986.091 carico Svidem S.r.l., via Pentelete, 1, Ottaviano, scadenza 30 gennaio 1991;

10) L. 170.165 carico Del Giudice Enrico, via delle Rose, 4, Ottaviano, scadenza 28 febbraio 1991,

autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga proposta opposizione.

Salerno, 12 ottobre 1994

Avv. Guglielmo Camaggio.

C-22802 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 26 settembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 727.500 del 24 novembre 1982 con scadenza al 28 gennaio 1984 emessa da De Cristo Agostino a favore di Valfina Finanziamenti già con sede in Torino, via Doria n. 15.

Il termine per eventuale opposizione è di trenta giorni dalla pubblicazione.

Torino, 7 novembre 1994

Avv. Antonio Pedullà.

T-2358 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto n. 5987 del 18 ottobre 1994, ha pronunciato l'ammortamento di pagherò cambiari, emessi in Saluzzo alla data 9 febbraio 1989 dal sig. Luigi Trisolino in favore della SFI S.r.l. dell'importo di L. 2.534.000 con scadenza il 9 marzo 1989, 9 aprile 1989, 9 giugno 1989, 9 ottobre 1989, 9 novembre 1989, 9 dicembre 1989, 9 febbraio 1990, 9 novembre 1990.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Torino, 26 ottobre 1994

Luigi Trisolino.

T-2359 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto in data 5 agosto 1994, n. 1515 RR e n. 3649 Cron. ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta smarrita, del seguente tenore letterale: Isola della Scala 15 giugno 1993, L. 5.000.000. Al 30 novembre 1993 pagherete per questa cambiale-tratta alla Thermac S.p.a. la somma di lire cinquemilioni, CEAP - Costruzioni ed appalti pubblici S.p.a., Catania. Firmato Thermac S.p.a., Isola della Scala (VR). Per accettazione firmato Ceap S.p.a., l'amministratore unico (firma illeggibile).

Verso, girate, firmato Thermac S.p.a., Isola della Scala (VR), pagabile all'ordine della Banca Popolare di Verona. Firmato Semprebboni e Mantello s.d.f., Isola della Scala e ne ha autorizzato il pagamento entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore nello stesso termine.

p. Semprebboni e Mantello s.d.f.: (firma illeggibile).

C-22796 (A pagamento).

#### Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rieti in data 14 settembre 1994 ha pronunciato la inefficacia del libretto al portatore n. 2227/7 con un saldo di L. 14.941.588 e del libretto al portatore n. 2327/3 con un saldo di L. 6.770.434 entrambi intestati a Renzi Francesca e rilasciati dalla Banca Popolare di Spoleto, agenzia di Cittaducale.

Opposizione entro novanta giorni.

Renzi Francesca.

C-22768 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Crema, con decreto del 20 giugno 1994, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio n. 12830/26 con saldo apparente di L. 12.879.376 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Offanengo, sede di Offanengo.

Per opposizione novanta giorni.

Offanengo, 14 settembre 1994

Martinelli Pietro.

C-22769 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Novara letto il ricorso che precede e vista la documentazione allegata; ritenuta la verità dei fatti esposti; visti gli artt. 6 e seguenti della legge 30 luglio 1951, n. 948, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore cat. VTP (Vincolato a Termine al portatore) n. 1524349/08/14, contrassegnato Nicolini Felice emesso dalla agenzia di Borgomanero della Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino, portante un credito apparente di L. 10.000.000 (diecimilioni) ed autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato all'avente diritto, decorsi 90 (novanta) giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Novara, 10 ottobre 1994

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-22776 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Chiavari con decreto in data 19 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 5171cat. 72, contrassegnato Cacciamani Adalcisa emesso il 26 maggio 1966 dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, filiale di Sestri Levante, 143, con saldo di L. 15.027.965 di proprietà Cacciamani Adalcisa.

Cacciamani Adalcisa.

C-22779 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Como con decreto del 7 ottobre 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore n. 12.32490.2 emesso dall'Istituto San Paolo di Torino, agenzia di Rovellasca portante un credito di L. 8.482.232 intestato a Volonté Don Enric.

Opposizione nei termini di legge.

Volonté Angela.

C-22785 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Lecco con decreto in data 14 aprile 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1763654.9 LO con la denominazione «Negri Modesto», emesso dalla Cariplo di Missaglia in data 29 gennaio 1988, recante un saldo di L. 32.504.543, autorizzando l'emissione del duplicato dello stesso libretto trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione di tale decreto o di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Missaglia, 25 ottobre 1994

Negri Angela.

C-22790 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 5 ottobre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 067916 emesso dalla Banca Mercantile di Firenze, filiale di viale Mazzini, portante un credito di L. 9.722.555 intestato a G.A. 2000.

Opposizione nei termini di legge.

Cambi Alberto.

F-1284 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 19 ottobre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 62680/08 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Firenzezola (FI), portante un credito di L. 15.000.000 intestato a Santi Miriana - Gargioli Gianni.

Opposizione nei termini di legge.

Gargioli Gianni.

F-1285 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 19 ottobre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 05/7017 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Impruneta, agenzia di Impruneta, portante un credito di L. 10.000.000 intestato a Karin Dietz.

Opposizione nei termini di legge.

Dietz Karin.

F-1286 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Orvieto pronuncia la inefficacia del libretto di deposito a risparmio nominativo n. 6108 cat. 1 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Tavernelle (P.G.), con saldo di L. 41.590.607 e recante l'intestazione Rossi Teresa e Bianconi Sergio.

Opposizione giorni trenta.

Bianconi Fabio.

S-24775 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 16 settembre 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito risparmio al portatore n. 5148968 emesso dal Banco Ambrosiano S.p.a., filiale di Badocce, con il motto Lazzaro Rosanna che presentava un saldo apparente di L. 10.007.713, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi senza opposizione giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Maria Luisa Trevisan.

S-24836 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 16 settembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito risparmio al portatore n. 5235494 emesso dal Banco Ambrosiano V.to S.p.a., filiale di Breda di Piave, con motto Fossaluzza Manuela che presentava un saldo apparente di L. 10.497.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi senza opposizione giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Maria Luisa Trevisan.

S-24837 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore di Avigliana con provvedimento in data 7 luglio 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto bancario emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Giaveno, intestato al signor Gioiale Giuseppe avente n. 12/2144 per l'importo di L. 1.500.000.

Termine per opposizione giorni novanta.

Dott. proc. Mauro Carena.

T-2365 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Torino con provvedimento in data 21 maggio 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 13/2495 matr. n. 4493989 per l'importo di L. 17.979.039 rilasciato dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Giaveno, contrassegnato Gioiale Emilio.

Termine per opposizione giorni novanta.

Dott. proc. Mauro Carena.

T-2366 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale civile e penale di Torino in data 20 maggio 1994 ha pronunciato decreto di ammortamento del libretto al portatore numero rip. 1670001/03/65 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Piossasco, intestato alla signora Scaglia Caterina con credito attuale di L. 19.813.665 con richiesta di duplicato del suddetto libretto trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione.

Torino, 8 novembre 1994

Scaglia Caterina.

T-2367 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Novara con suo decreto in data 18 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. AB011 3542,8 modulo n. AB100 182706,2 emesso in data 7 febbraio 1994 dalla Cariplo Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., filiale di Gozzano per un valore nominale di L. 25.000.000 (venticinquemilioni) ed autorizza l'Istituto emittente a rilasciare un duplicato all'avente diritto decorsi 90 (novanta) giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Vinzia Emilio.

C-22775 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Rieti, con decreto 14 settembre 1994, ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 047643600149, rilasciato dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiale di Amatrice a Gentile Bernardino, con un saldo di L. 150.000.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Il coll. di Cancelleria: Eugenio De Santis.

C-22767 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Como con decreto del 6 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore di L. 30.000.000 n. CF 0676984-B emesso dalla Cariplo S.p.a. di Castiglione Intelvi in data 16 aprile 1992 con scadenza 18 aprile 1994 di proprietà di Manzoni Teresa, autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizioni.

San Fedele Intelvi, 24 ottobre 1994

Manzoni Teresa.

C-22780 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto in data 26 ottobre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 194815N emesso dalla Banca Popolare di Lecco, filiale di Bellagio, con un saldo apparente di L. 5.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Ponzini Italo Cristian.

C-22786 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Verona, dichiara la inefficacia del certificato deposito n. 537186 al portatore denominato Benini don Umberto Pietro, Benini Maria Mara, Benini Wanda con scadenza 12 settembre 1994 della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona S.p.a., filiale di Valeggio sul Mincio e recante un saldo apparente di L. 100.000.000.

Per opposizione novanta giorni.

Umberto Pietro Benini.

C-22797 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 19 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 13501 emesso il 18 luglio 1994 e scadente il 18 ottobre 1994 dalla Banca di Credito Cooperativo di Impruneta Ag. Impruneta, portante un credito di L. 10.000.000 interstato al portatore.

Opposizione nei termini di legge.

Coli Cesare.

F-1287 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 17 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: certificato di deposito n. R7/2064G rilasciato in data 25 marzo 1993 con scadenza 25 ottobre 1994 della Banca Nazionale Agricoltura della somma di L. 15.000.000.

Per opposizione entro i termini di legge.

Lauri Anna Maria.

S-24794 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il pretore di Frosinone con decreto 12 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore: S n. 0922547/02 e S n. 922557/12 val. nom. L. 5.000.000 scadenza 10 maggio 1994 e 10 maggio 1995 emessi dalla Banca di Roma filiale 04 FR, autorizzando al rilascio di duplicati decorsi giorni novanta; purché non vi sia opposizione.

Maria Mascetti.

S-24798 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Torino, su istanza del signor Mecca Tomaso, ha pronunciato con decreto del 18 ottobre 1994 l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 542437/01 emesso in data 13 aprile 1993 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., Ag. di Lanzo T.se, con scadenza 13 maggio 1994, per l'importo di L. 20.000.000.

Opposizione novanta giorni.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-2368 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di La Spezia in data 3 maggio 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito AB010 n. 31731-3 del valore di L. 10.000.000 autorizzando la Cariplo Ag. 2 a rilasciare all'interessato il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta e non superati i centottanta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

La Spezia, 27 ottobre 1994

Bezzi Pietro.

C-22747 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 28 settembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Hadjafarizadeh Ahmad nato il 27 marzo 1952 a Kerman (Iran) residente a Firenze, via G. F. Mariti, 7 ha chiesto di poter modificare il cognome «Hadjafarizadeh» in quello di «Jafari».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 3 novembre 1994

Hadjafarizadeh Ahmad.

F-1289 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 6 agosto 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Marchi M. Francesca chiede per conto della figlia Chiara Cigni nata il 24 marzo 1982 residente in Firenze via Pisana 192 di poter aggiungere il cognome «Marchi».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 5 novembre 1994

Marchi M. Francesca.

F-1288 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto in data 12 luglio 1994, il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 e segg. R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta di cambiamento del nome di: Amatruda Arcangela, nata a Salerno il 16 maggio 1972 e residente in Praiano (SA), via G. Capriglione n. 67, in quello di: «Michela».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 21 luglio 1994

Amatruda Arcangela.

C-22800 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 8 ottobre 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Ghaffarpour Nadia nata a Mosca (Russia) il 13 giugno 1981 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del Comune di Roma, anno 1981, parte II, serie B, n. 85), residente a Roma, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio cognome in quello di «Fristachi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 9 novembre 1994

Fristachi Attilio.

S-24776 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

I sottoscritti Odelli Giovanni e Casalvolone Piera Angela Virginia, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 29 ottobre 1994, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Odelli Piotr Aleksander, nato a Varsavia (Polonia) il 19 dicembre 1986, residente in Torino via Zumaglia 10, di cambiamento del nome in quello di «Piero Alessandro» in modo da risultare «Odelli Piero Alessandro».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 8 novembre 1994

Giovanni Odelli - Calsalvolone Piera Angela.

T-2362 (A pagamento).

---

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**


---

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Pende avanti il Tribunale di Rovereto domanda diretta ad ottenere la dichiarazione di morte presunta di Bruschich Pietro nato a Fiume il 20 ottobre 1920 residente in Rovereto (TN), via della Cooperazione, 9, scomparso il 2 giugno 1984 presso Passo Della Borcola (TN).

Chiunque avesse notizie dello scomparso potrà farle pervenire alla Cancelleria civile del Tribunale di Rovereto entro sei mesi dalla pubblicazione del presente annuncio.

Avv. Alberto Pinalli.

C-22749 (A pagamento).

---

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**


---

**COGOLO TORINO - S.p.a.**

(in amministrazione straordinaria - legge 3 aprile 1979, n. 95)

Sede legale in Torino, corso Stati Uniti n. 41

Capitale sociale L. 10.010.000.000

Iscritta al n. 2415/90 registro società

Codice fiscale n. 03770280018

I commissari dell'amministrazione straordinaria della Cogolo Torino S.p.a. danno notizia che in data 4 novembre 1994 è stato depositato, presso la Cancelleria del Tribunale di Udine, il progetto di riparto integrale al Ministero delle finanze - Ufficio registro di Pescara ed il progetto di riparto integrale ai creditori privilegiati: istituti che gestiscono forme di assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti.

Eventuali contestazioni potranno essere proposte entro venti giorni dalla presente pubblicazione.

**I commissari:**

Dott. Franco Asquini - rag. Dino Perticucci - dott. Giacomo Zunino

T-2354 (A pagamento).

---

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**


---

**BANDI DI GARA**
**S.P.Q.R.  
COMUNE DI ROMA  
Servizio giardini**

Il Comune di Roma - Servizio giardini, piazza di Siena - 00197 Roma, tel. 8416051 intende procedere mediante gara di licitazione privata a termini abbreviati all'acquisto di:

1° Lotto: n. 200 motoseghe antivibranti - Importo base lire 172.000.000;

2° Lotto: n. 150 decespugliatori - Importo base L. 180.000.000;

3° Lotto: n. 16 trinciera - Importo base L. 80.000.000;

4° Lotto: n. 30 motocimatrici pesanti - Importo base lire 285.000.000.

I materiali sopraindicati dovranno avere tutte le caratteristiche e misure previste dall'art. 6 del capitolato speciale di fornitura e dovranno essere consegnati entro sessanta giorni di calendario decorrenti dal ricevimento della lettera di commessa.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal D.L. vo 24 luglio 1992, n. 358, del citato capitolato speciale di appalto e dal presente bando di gara. L'aggiudicazione della gara di ogni singolo lotto verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.L. vo 24 luglio 1992, n. 358 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo base d'asta del lotto cui concorre.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto nel caso di presentazione di almeno due offerte valide. L'amministrazione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati della gara, oltre che per irregolarità formali e per motivi di opportunità e convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta. Poiché l'acquisto dei citati materiali è determinato dalla necessità di eseguire urgenti interventi di potatura per non compromettere la pubblica incolumità, si farà ricorso alla procedura d'urgenza prevista dall'art. 7, comma quarto del D.L. vo n. 358/92.

Sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.L. vo citato. In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazioni con firma autentica con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del D.L. vo n. 358/92.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, per ogni singolo lotto, in carta legale e redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° dicembre 1994 al seguente indirizzo: Comune di Roma - Servizio giardini, piazza di Siena (Villa Borghese) - 00197 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Riferimento gara licitazione privata per la fornitura di macchinario agricolo al Servizio giardini - Lotto n. ....».

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione autentica con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. vo n. 358/92;

2) dichiarazione autentica che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte alla fornitura;

4) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato, da cui risulti l'attività della ditta, che dovrà essere pertinente agli articoli in questione od omogenei ad essi;

5) elenco delle forniture dei materiali omogenei a quelli di che trattasi, effettuate nell'ultimo triennio 1991/1993 in favore di Enti Pubblici e/o privati, per un importo complessivo, da comprovarsi con le relative attestazioni degli Enti medesimi ovvero con le copie delle fatture, stabilito come segue:

1° lotto: n. 200 motoseghe antivibranti non inferiore a L. 500.000.000;

2° lotto: n. 150 decespugliatori non inferiore a L. 500.000.000;

3° lotto: n. 16 trinciera non inferiore a L. 200.000.000;

4° lotto: n. 30 motocimatrici pesanti non inferiore a L. 800.000.000.

I documenti di cui ai punti 1, 2, 3, debbono riferirsi a ciascuna Impresa associata o consociata, quelli di cui al punto 5 dovranno essere posseduti cumulativamente dalle Imprese associate o consociate.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto alla documentazione richiesta, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'Amministrazione e successivamente le ditte ritenute idonee saranno invitate a presentare l'offerta entro i termini previsti dall'art. 7, comma quarto del D.L.vo 358/92.

La ditta aggiudicataria di ogni lotto dovrà presentare campionatura entro i termini e con le modalità di cui all'art. 8 del Capitolato Speciale. Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale di fornitura presso l'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci, 44 Roma, nonché presso la Direzione del Servizio Giardini sito in Roma, piazza di Siena-Villa Borghese, dalle 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione della domanda come sopra specificato.

Per informazioni di carattere tecnico: Comune di Roma - Servizio giardini - Centro Operativo Macchine - via della Vasca Navale, 98 - 00183 Roma - Telefono (06) 5592441 - 5590807.

Informazioni di carattere amministrativo: Comune di Roma - Servizio giardini - Piazza di Siena (Villa Borghese) - 00197 Roma - Telefono (06) 8416051.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazione della C.E.E. in data 16 novembre 1994

È stato ricevuto il 16 novembre 1994.

Il dirigente tecnico superiore reggente del servizio giardini:  
arch. Franco Finzi

S-24789 (A pagamento).

## ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti, 36 - 70100 Bari, tel. n. 080/5723111 - Telefax n. 5232217.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Comuni di Monopoli, Noicattaro e Gravina della Provincia di Bari, Galugnano e Surbo della Provincia di Lecce, S. Giorgio-Carosino della Provincia di Taranto;

b) natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: Lavori di recinzione serbatoi.

Le caratteristiche generali dell'opera sono: lavori stradali; lavori di recinzione; impianti elettrici e di illuminazione; sistemazione esterna e opere viarie.

L'appalto è a misura.

Importo a base d'asta: L. 2.120.956.400;

c) eventuale suddivisione in lotti: l'appalto è previsto in un unico lotto;

d) opere scorporabili: nessuna;

e) categoria ANC 6 per l'importo di L. 3.000.000.000.

4. Termine di esecuzione: non superiore a 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Raggruppamenti: sono ammesse offerte ai sensi degli artt. 22 e seguenti D.Lgs. 406/1991 (associazioni temporanee di imprese o consorzi).

6.a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione e indirizzo: Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, dovranno pervenire, in busta sigillata (sulla quale dovrà apparire l'indicazione dell'oggetto della gara e che trattasi di «qualificazione»), a mezzo raccomandata del servizio postale, entro il diciannovesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno essere sottoscritte da ciascun richiedente, ovvero, trattandosi di richiedenti raggruppati in A.T.I. da ciascuna impresa raggrupata;

b) all'indirizzo indicato al punto 1, Ufficio del direttore generale.

7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerte: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie richieste: l'appaltatore costituirà, a garanzia dei lavori, cauzione definitiva pari al 6% dell'importo contrattuale.

L'appaltatore costituirà, altresì, al momento dello svincolo della cauzione definitiva, a garanzia delle opere costruite, apposita cauzione pari allo 0,5% dell'importo del conto finale dei lavori; detta cauzione sarà svincolata dopo cinque anni dalla data di ultimazione delle opere.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: I lavori sono finanziati per il 70% dal Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Puglia, e per il restante 30% dall'Ente con i propri fondi di bilancio.

I pagamenti consistiranno in rate di acconto di importo non inferiore a L. 250.000.000.

10. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti:

A) l'iscrizione all'A.N.C. per categoria 6 e per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000.

Le imprese aventi sede in altri Stati della C.E.E. ove non iscritte al corrispondente Albo Nazionale dei Costruttori, potranno produrre le attestazioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. 406/91;

B) che non ricorrono le cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE;

C) che non ricorrono cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

D) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta di impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, di importo complessivo non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

E) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della precedente lettera D);

11. In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi, i requisiti finanziari richiesti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% capogruppo o da una delle imprese consorziate e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% dalle imprese mandanti o consorziate. Ciascuna impresa mandante o consorziate deve, poi, possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

12. Criterio di aggiudicazione: ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, lett. e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e, quindi, per mezzo dell'offerta dei prezzi unitari, secondo le modalità di cui all'art. 5 della legge surrichiamata.

Saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno un ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (art. 5, comma 9, D.L. 30 settembre 1994, n. 559).

13. Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto posto a base d'appalto.

14. Altre informazioni: sono ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 D.Lgs. n. 406/91.

L'impresa offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a decorrere dal centotantesimo giorno dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, senza che nel frattempo sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Il subappalto è consentito alle condizioni prescritte dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via con corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questo Ente.

In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del Capitolato generale d'appalto approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, è esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o, comunque, difforme dalle prescrizioni del presente bando.

Il funzionario responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della Divisione Contratti: Tel. 080/5723669.

Bari, 10 novembre 1994

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.

S-24791 (A pagamento).

## PROVINCIA DI RIETI

Ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e successive modificazioni, si avverte che la Provincia di Rieti procederà all'espletamento di una licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge n. 14/1973 per l'affidamento dei lavori di «istituzione ammodernamento e manutenzione straordinaria della segnaletica orizzontale verticale e barriere di protezione delle SS.PP. intera rete viaria I stralcio» il cui importo a base d'asta è di L. 2.857.932.500

finanziato con fondi assegnati ai sensi della legge n. 67/1988 con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con determinazione n. 418094700 del 25 marzo 1994, pagabile per avanzamenti dell'importo di L. 500.000.000.

Si procederà all'esecuzione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 5 comma 9 del D.L. 30 settembre 1994 n. 559, salva l'analisi delle offerte anomale come sopra individuate in relazione a quanto dispone il primo comma dell'art. 2-bis del D.L. 65/89, convertito dalla legge 155/89, in presenza di un numero di offerte valide inferiore a quattro.

Nel calcolo della media entreranno le sole offerte in ribasso. Detti lavori dovranno essere eseguiti in giorni trecentosessanta naturali consecutivi.

In sede di gara dovranno essere rilasciate le seguenti dichiarazioni, salva successiva dimostrazione:

1) cifra d'affari in lavori di attività diretta ed indiretta riferita all'ultimo quinquennio, pari ad 1,10 volte l'importo a base d'asta;

2) costo del personale non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari che precede;

3) indicazione Istituti di Credito cui richiedere referenze bancarie (da documentare successivamente da parte dell'aggiudicatario).

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi novanta giorni da quello fissato per la gara. Nell'ipotesi vengano autorizzati subappalti, l'Amministrazione provvederà a corrispondere direttamente l'importo dei lavori eseguiti, ai subappaltatori autorizzati, in sede di emissione di ciascuno stato di avanzamento.

Si richiede la categoria 7<sup>a</sup> segnaletica e sicurezza stradale con iscrizione all'A.N.C., per l'importo di L. 3 miliardi, per le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E., la certificazione prevista dall'art. 19 del D.L. n. 406/91. Si rende noto che, ai sensi degli artt. 24 e 25 del Regolamento Prov.le dei contratti non verranno estesi inviti per una stessa opera a ditte individuali che siano contemporaneamente incluse in riunioni d'impresa di cui all'art. 22 del D.Lgs n. 406/91 né a ditte aventi il medesimo amministratore o lo stesso legale rappresentante né, contemporaneamente, a società e ditte individuali il cui titolare coincida con le su citate figure societarie.

Nel caso di più richieste nel senso suddetto, verrà invitata secondo Regolamento, la sola ditta o società la cui richiesta è pervenuta per prima.

Ove la circostanza venga rilevata in sede di gara o successivamente, le offerte relative verranno tutte escluse dalla gara, con le modalità previste dal suddetto Regolamento.

A norma dell'art. 24 citato, la volontà di riunirsi in associazione ed i nominativi delle imprese partecipanti devono essere anticipati in sede di richiesta d'invito alla gara, pena l'esclusione. Si precisa che l'aggiudicazione non tiene luogo di contratto, essendo soggetta all'approvazione da parte della Giunta Provinciale, ai sensi dell'art. 31 del regolamento provinciale dei contratti. Chiunque ne abbia interesse può chiedere di essere invitato alla gara suddetta, anche ai sensi dell'art. 22 del D.L. 406/1991, ma nel rispetto dell'art. 24 del regolamento provinciale dei contratti circa la preventiva segnalazione di volontà di riunirsi e l'espressa indicazione dei nomi delle imprese partecipanti, con domanda in carta legale che dovrà pervenire alla Provincia di Rieti, via Salaria per Roma n. 3 entro il termine di *giorni venti* (20), a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli inviti verranno diramati entro centoventi giorni, dalla data di scadenza dell'avviso.

Il presente non costituisce comunicazione di preinformazione ma semplice avviso di licitazione privata; i documenti verranno pertanto richiesti con lettera d'invito e la loro regolarità controllata in sede di gara. Si rilasciano copie dei documenti in visione, previo versamento delle somme necessarie, con l'osservanza delle modalità e tempi stabiliti dall'art. 22 del regolamento provinciale dei contratti. Per informazioni telefonare al numero 0746/2861 (centralino) Fax 0746/286269.

Il direttore della ripartizione LL.PP.:  
Guido Fagiani

S-24810 (A pagamento).

**COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI  
(Provincia di Parma)**

*Appalto servizio di assistenza di base presso Casa Protetta*

1. Comune di Varano de' Melegari (Provincia di Parma), via Martiri della Libertà n. 14 - Tel. 0525/53121-53122 - Fax 0525/53428.

2. Appalto servizio di assistenza di base presso Casa Protetta. Importo presunto di L. 565.212.000 (ore complessive di lavoro n. 29.748 - Categoria servizio 25 CPC 93).

3. Luogo di prestazione del servizio: Varano de' Melegari - loc. Serravalle.

4. La prestazione del servizio è rivolta a ditte in regola con le vigenti normative.

5. Il servizio è riferito al periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995 e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo fino ad un massimo di anni cinque.

6. Il ricorso della procedura ristretta di cui all'art. 20 della direttiva CEE 92/50 è dettata dall'esigenza di proseguire il servizio dal 1° gennaio 1995.

7. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1) entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 novembre 1994 e dovrà essere inserita in busta chiusa recante la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara di appalto del servizio di assistenza di base presso Casa Protetta».

8. Entro venti giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione, saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta alle ditte ammesse alla gara. L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso ex art. 36 comma 1, lettera b) direttiva CEE 92/50.

9. Data spedizione del bando alla Gazzetta CEE e Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 8 novembre 1994.

Varano de' Melegari, 8 novembre 1994

Il segretario comunale: Calderone dott. Maurizio.

S-24829 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA**

*Bando di gara per licitazione privata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di Bonifica della Baraggia - Baraggia Vercellese (Vercelli), via Fratelli Bandiera n. 16 - Tel. 0161/255031 - Fax 0161/257425.

2. Il Consorzio promuove la selezione delle Imprese ai fini della licitazione privata da esperirsi con il sistema previsto dall'art. 29, n. 3 del decreto legislativo 16 dicembre 1991, n. 406.

3. I lavori oggetto dell'appalto sono i seguenti: sistemazione idraulica del torrente Elvo in Comune di Cerrione (Biella). L'appalto è in un unico lotto. L'importo d'asta complessivo è previsto in L. 728.015.325. Per la partecipazione alla gara le Imprese dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 10/b per l'importo di L. 750.000.000.

Nell'appalto di che trattasi non vi sono parti dell'opera scorporabili.

4. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 160 (centosessanta) naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data di consegna.

5. Sono ammesse a partecipare alla gara Imprese riunite ai sensi delle disposizioni degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

6. Sono altresì ammesse a partecipare alla gara le Imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

7. L'appaltatore dovrà indicare nell'offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare.

8. Il periodo, decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, è di centottanta giorni.

9. Nella richiesta di invito le imprese dovranno attestare che l'offerta terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

10. Le richieste di invito, ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni, non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

11. L'appalto verrà aggiudicato in favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

12. Il Consorzio procederà all'esecuzione dei lavori per mezzo di finanziamenti concessi dalla Regione Piemonte e provvederà ai pagamenti su stati di avanzamento come indicato nel capitolato d'appalto.

13. Le domande di partecipazione redatte in carta legale in lingua italiana dovranno essere spedite con lettera raccomandata mediante il servizio postale di Stato e dovranno pervenire all'indirizzo indicato al punto 1. entro e non oltre ventuno giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

14. Nella richiesta di partecipazione alla gara gli interessati dovranno dichiarare ed indicare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel Registro professionale dello Stato di residenza nonché l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 10/b per un importo non inferiore a L. 750.000.000 od all'Albo corrispondente dello Stato di residenza.

Ciascun aspirante dovrà includere nella domanda di partecipazione le indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili con le modalità e con la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni legislative, art. 21 del decreto legislativo 16 dicembre 1991, n. 406 e D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica economica e finanziaria.

A tal fine dovranno essere dichiarati:

a) la cifra di affari in lavori, derivanti da attività diretta od indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando nella misura di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

Gli altri documenti comprovanti i requisiti dell'impresa dovranno essere prodotti dall'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione medesima.

15. Le lettere di invito per la presentazione delle offerte saranno inviate dal Consorzio alle imprese prescelte entro centoventi giorni dalla data di scadenza del termine fissato per l'invio delle domande di partecipazione alla gara.

16. Saranno motivo di esclusione dalla gara anche le cause contemplate dall'art. 5, comma 4 del D.L. 30 settembre 1994, n. 559.

17. Saranno applicate al presente appalto le norme di esclusione automatica delle offerte anomale in conformità alle disposizioni dell'art. 9 del D.L. 30 settembre 1994, n. 559.

18. A garanzia dell'appalto le Imprese dovranno prestare cauzione nella misura del 10% dell'importo netto dei lavori nelle forme previste dalle leggi vigenti.

Vercelli, 9 novembre 1994

Il presidente: Carlo Goio.

S-24830 (A pagamento).



**COMUNE DI AVIANO**  
(Provincia di Pordenone)

*Bando di gara (Procedura accelerata)  
(Direttiva CEE - Procedura ristretta)*

1. Comune di Aviano - Piazza Matteotti, n. 1 - 33081 - Telefono 0434/652162 - Fax 0434/660645.

2. Affidamento di servizio mensa alunni delle scuole Materne ed Elementari, alle condizioni previste dal capitolato d'oneri (cat. 17 CPC 64).

3. Luogo di esecuzione: Territorio del comune di Aviano.

4. Licitazione privata da esperirsi con le procedure di cui alla direttiva 92/50 CEE.

8. Durata dell'appalto: anni 3 dal 1° gennaio 1995 al 30 giugno 1997.

9. Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva 92/50 CEE.

10.a) Estrema urgenza per necessità di inizio del servizio dal 1° gennaio 1995;

10.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire a mezzo raccomandata di Stato, all'indirizzo sottoindicato, entro il 28 novembre 1994;

10.c) Comune di Aviano, piazza Matteotti, n. 1 - 33081 Aviano. Evidenziare in busta «Domanda di partecipazione appalto servizio di fornitura e distribuzione pasti agli alunni delle scuole Materne ed Elementari periodo 1° gennaio 1995-30 giugno 1997»;

10.d) Le istanze dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. L'invito a presentare offerta sarà spedito entro trenta giorni dalla data di scadenza prevista per le richieste d'invito.

12. Gli aspiranti richiedenti, compresi i raggruppamenti, sono invitati a produrre:

a) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di credito;

b) una dichiarazione autentica resa su carta legale attestante:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50 CEE;

13. Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 36, primo comma, lettera b) direttiva 92/50 CEE (unicamente il prezzo più basso).

L'aggiudicazione del servizio avverrà a favore della ditta che avrà presentato complessivamente il «prezzo più basso» così come previsto nel capitolato d'oneri.

14. Gli aspiranti richiedenti, compresi i raggruppati devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione nei registri di cui all'art. 30, p. 3, direttiva 92/50 CEE;

b) essere in grado di iniziare il servizio a partire dal 1° gennaio 1995;

Le richieste d'invito non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Tutte le modalità di espletamento del servizio sono specificate nel capitolato d'oneri.

15. Questo bando è stato spedito per le pubblicazioni di rito in data 9 novembre 1994.

16. Questo bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 9 novembre 1994.

Il sindaco: Tassan Zanin ing. Giovanni.

S-24832 (A pagamento).

**GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

*Avviso di procedura ristretta per la fornitura triennale di arredi da destinare agli uffici centrali e periferici della Giunta regionale.*

Si rende noto che la Giunta regionale della Lombardia, con atto n. 58052 dell'11 ottobre 1994, esecutivo, ha indetto la procedura sopra indicata, ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e della Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993.

Detta procedura sarà esperita con il metodo di cui all'art. 16, lettera b) del D.Lgs. n. 358/1992, ripreso dall'art. 26, lettera b) della Direttiva CEE n. 36/1936, e secondo i criteri menzionati all'art. 3 del Capitolato d'oneri.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare per le forniture in oggetto la somma annua massima di L. 400.000.000 (IVA esclusa).

I soggetti interessati a concorrere alla procedura di che trattasi dovranno produrre, oltre a formale istanza di partecipazione redatta in competente carta legale, la seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato;

2) dichiarazione, redatta ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, resa dai firmatari della domanda di partecipazione, attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b) d), e) di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992 (equivalenti alle lettere a), b) c) e), f), art. 20 Direttiva CEE n. 93/36);

3) documentazione idonea a dimostrare la capacità finanziaria ed economica di cui alle lettere a), b), c) art. 22 Direttiva CEE n. 93/36);

4) documentazione idonea a dimostrare le capacità tecniche di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 14, primo comma del D.Lgs. n. 358/1992 (equivalenti alle lettere a), b), c) Direttiva CEE n. 93/36).

In caso di soggetti riuniti o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/36, nella domanda di partecipazione, che dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti associati o che intendano associarsi, dovranno inderogabilmente essere indicati i partecipanti e il soggetto capogruppo. L'invito alla gara sarà inviato al solo soggetto qualificatosi capogruppo. I soggetti che partecipano ad un raggruppamento non possono far parte di altro raggruppamento o partecipare in proprio alla gara. I documenti e le dichiarazioni dovranno essere presentati da ciascuno dei soggetti riuniti. Nella domanda i soggetti singoli associati dovranno indicare la sede presso la quale dovranno effettuarsi tutte le comunicazioni.

Le istanze di partecipazione, corredate dalla documentazione sopra richiesta, dovranno pervenire entro il termine perentorio fissato per le ore 12 del giorno 28 dicembre 1994 al Protocollo della Giunta Regionale e dovranno riportare il seguente indirizzo: Giunta Regionale della Lombardia - Servizio risorse strumentali e contratti - Via Fabio Filzi, 22 - 20124 Milano. Le istanze che perverranno non vincolano in alcun modo questa Amministrazione, la quale diramerà gli inviti ai richiedenti ritenuti idonei a proprio insindacabile giudizio, entro settanta giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'ufficio pubblicazioni CEE.

Il Capitolato d'oneri è disponibile presso il Servizio risorse e contratti previe intese telefoniche al n. 02/67654036.

Copia del presente avviso è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 9 novembre 1994.

Il dirigente del servizio  
risorse strumentali e contratti:  
Renato Corti

M-8845 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE  
USL TORINO IX**

Tel. n. 011/6933.1

*Bando di gara a licitazione privata*

L'U.S.L. Torino IX rende noto che, in esecuzione alla deliberazione n. 2290/94/C.S. del 20 ottobre 1994, è indetta una gara a licitazione privata per la fornitura di circa n. 3.124.500 pezzi di compresse laparotomiche, tamponi e longuettes con e senza filo di bario, garza in pezzi, compresse di garza, bende varie, cotone idrofilo occorrenti ai Presidi Ospedalieri Sant'Anna, Infantile Regina Margherita e C.T.O. per l'anno 1995, per le tipologie ed i quantitativi indicati nel Capitolato speciale e nella lettera d'invito, per un importo presunto di L. 980.000.000 più spese I.V.A.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, tenendo presente quanto segue:

1) la forma per addivenire all'aggiudicazione della fornitura è quella della licitazione privata da esperirsi secondo la normativa prevista dal Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, di cui al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con particolare riferimento all'art. 16 lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;

2) la fornitura dovrà essere in forma scalare;

3) luogo della consegna: magazzini U.S.L. Torino IX;

4) alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante il non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria (art. 13 lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 Lettera c) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

5) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

6) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di compresse laparotomiche, tamponi e longuettes con e senza filo di bario, garza in pezzi, compresse di garza, bende varie, cotone idrofilo occorrenti all'U.S.L. Torino IX per l'anno 1995», dovranno pervenire entro le ore 12 del 5 dicembre 1994, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Ufficio protocollo - Via Zuretti n. 29 - 10126 Torino».

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio provveditorato della U.S.L. Torino IX - Corso Spezia n. 60, Torino - Tel. 011/6396.296;

7) entro novanta giorni successivi alla scadenza del termine suddetto verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

8) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CEE in data 24 ottobre 1994.

9) il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il commissario straordinario:  
dott. Paolo Giunta

T-2356 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE  
USL TORINO IX**

Tel. n. 011/6933.1

*Bando di gara a licitazione privata*

L'U.S.L. Torino IX rende noto che, in esecuzione alla deliberazione n. 2291/94/C.S. del 20 ottobre 1994, è indetta una gara ad appalto concorso per la fornitura e posa in opera «chiavi in mano» di un Sistema per il trattamento dei tumori costituito da: un acceleratore lineare ed un simulatore occorrente presso il Servizio di radioterapia del Presidio Ospedaliero Sant'Anna, come meglio descritto nel capitolato speciale, per un importo presunto di L. 1.190.000.000 I.V.A. compresa, in lotto unico e indivisibile.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, tenendo presente quanto segue:

1) la forma per addivenire all'aggiudicazione della fornitura è quella dell'appalto concorso da esperirsi secondo la normativa prevista dal Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, di cui al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con particolare riferimento all'art. 16 lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;

2) alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante il non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria (art. 13 lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 lettera c) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

e) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

3) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite.

In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

4) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito all'appalto concorso per la fornitura e posa in opera «chiavi in mano» di un sistema per il trattamento dei tumori costituito da: un acceleratore lineare ed un simulatore occorrente presso il Servizio di radioterapia del Presidio Ospedaliero Sant'Anna», dovranno pervenire entro le ore 12 del 5 dicembre 1994, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Ufficio protocollo - Via Zuretti n. 29 - 10126 Torino».

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio provveditorato della U.S.L. Torino IX - Corso Spezia n. 60, Torino - Tel. 011/6396.271;

5) entro novanta giorni successivi alla scadenza del termine suddetto verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

6) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CEE in data 24 ottobre 1994.

7) il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il commissario straordinario:  
dott. Paolo Giunta

T-2357 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale Lavori del Demanio**  
**e Materiali del Genio**  
**Ufficio Coordinamento Tecnico**

*Avviso di gara a licitazione privata*  
 Codice gara n. 193194

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio, tel. 06/36806173 - Gara delegata a ufficio periferico.

2. Criterio di aggiudicazione prescelta: l'appalto sarà aggiudicato secondo la procedura prevista dall'art. 1, *dj* e art. 4 della legge n. 14/1973.

3. Importo dei lavori in appalto: L. 1.000.000.000 + IVA al 19%.

4. Opere scorporabili: nessuna.

5. Luogo di esecuzione: località varie della rete POL oleodotti del Nord Italia.

6. Caratteristiche generali dell'opera: verifica dimensionale e spessimetrica degli oleodotti della rete P.O.L. e studio progetto conservativo dell'impianto.

7. Modalità di redazione dell'offerta: secondo quanto sarà prescritto nella lettera d'invito.

8. Requisiti di partecipazione: certificato di iscrizione alla categoria A.N.C. 10c e classifica adeguata all'importo a base di gara.

9. Numero ditte da invitare: tutte quelle che hanno fatto domanda e sono in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando di gara.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara anche i consorzi e le imprese riunite iri associazioni ai sensi degli articoli 22 e seguenti, decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Domanda di partecipazione: la domanda, non vincolante per l'Amministrazione, dovrà essere redatta su carta legale e pervenire a mezzo del servizio postale di Stato, o agenzia autorizzata, al Ministero di Stato o agenzia autorizzata, al Ministero della Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Geniodif ufficio Coordinamento Tecnico - Piazzale della Marina, 1 - 00196 Roma - entro il 5 dicembre 1994.

La domanda dovrà essere contenuta in busta chiusa in fronte alla quale deve essere indicata la ragione sociale della ditta e la dicitura «Domanda di partecipazione: Codice Gara n. 193194».

12. Documenti e dichiarazioni successivamente verificabili, da allegare alla domanda:

a) dichiarazione di intenti a partecipare a gara in associazione, firmata dai rappresentanti legali di ciascuna impresa, in caso di imprese riunite. Le certificazioni e documenti di cui ai punti seguenti devono essere presentate da ciascuna ditta associata;

b) certificato di iscrizione all'ANC in corso di validità, in originale o in copia autenticata, ovvero dichiarazione sostitutiva, da comprovare successivamente in sede di offerta mediante produzione di certificato in originale o in copia autentica;

c) autocertificazione attestante: di aver eseguito nel quinquennio 1989-90-91-92-93, lavori di verifica dimensionale e spessimetrica di oleodotti, per un importo complessivo non inferiore a L. 400.000.000.

13. La mancanza, la difformità o incompletezza di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti, saranno causa di non ammissione.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

14. Le domande che perverranno in ritardo all'Ufficio ricezione posta del Ministero ancorché preannunciate con tele o fax, non saranno prese in considerazione.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-22742 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale Lavori del Demanio**  
**e Materiali del Genio**  
**Ufficio Coordinamento Tecnico**

*Estretto del bando di gara per pubblico incanto*  
 Codice gara n. 078493

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio, tel. 06/36806173 - Gara delegata a ufficio periferico.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Poggiorsini (BA) - Deposito Munizioni.

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione n. 3 riserve e ricostruzione n. 3 igloo con impianti di sicurezza.

4. Importo base di gara: L. 1.030.000.000 + IVA al 19%.

5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 270.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amme.ve che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla Copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. 06/39738343 per acquistare copie del bando integrale di gara al prezzo di L. 49 al foglio.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate alla 15ª Direzione Genio Militare - Via Napoli, 322 - 70123 Bari - Tel. 080/5344476-5344475.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 15ª Direzione Genio Militare - Via Napoli, 322 - 70123 Bari - il 6 dicembre 1994 alle ore 9,30.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma *c*) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 senza l'utilizzo di scheda segreta ma applicando l'esclusione automatica di cui al comma 9, art. 5 del decreto legge 30 settembre 1994, n. 559.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di inscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la 15ª Direzione Genio Militare - Via Napoli, 322 - 70123 Bari - Tel. 080/5344476-5344475.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti dal D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica previste al punto 5.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-22743 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale Lavori del Demanio**  
**e Materiali del Genio**  
**Ufficio Coordinamento Tecnico**

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto  
 Codice gara n. 287994*

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio, tel. 06/36806173 - Gara Centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Cosenza (CS) - Ex forni militari.

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di n. 12 appartamenti.

4. Importo base di gara: L. 1.800.000.000 + IVA al 9%.

5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 500.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla Copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. 06/39738343 per acquistare copie del bando integrale di gara e del capitolato al prezzo di L. 49 al foglio (compresa impaginatura e rilegatura) e di L. 980 al mq per copie di elaborati grafici.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate a Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio 11<sup>a</sup> Divisione - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio 11<sup>a</sup> Divisione - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma - il 1° dicembre 1994 alle ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 senza l'utilizzo di scheda segreta ma applicando l'esclusione automatica di cui al comma 9, art. 5 del decreto legge 30 settembre 1994, n. 559.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: È fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la Direzione Lavori Genio Militare - Via F. Amm. ACTON, 1 - 80133 Napoli - Tel. 081/5520758.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 8001 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti dal D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-22744 (A pagamento).

**CONSORZIO ACQUEDOTTO**  
**DELTA DEL PO**

Sede Adria (RO), piazza Garibaldi, 13  
 Codice fiscale e Partita Iva 00221150295

*Bando di gara - Procedura accelerata - Annulla e sostituisce bando pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22 settembre 1994.*

A - Elementi e condizioni della gara:

1. Soggetto appaltante: Il soggetto appaltante è il Consorzio Acquedotto Delta del Po - Piazza Garibaldi n. 13 - Adria (RO) - Tel. 0426/23457 - Fax 0426/900470.

2. Criterio di aggiudicazione: L'appalto verrà aggiudicato mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (art. 4).

3. Luogo di esecuzione - Caratteristiche generali delle opere: I lavori da eseguirsi ricadono in provincia di Rovigo, nei comuni Corbola ed Adria. Essi consistono nella realizzazione di un primo lotto (m 6902) della condotta di interconnessione del DN 600 in acciaio tra le centrali di potabilizzazione di Corbola e Cavarzere.

La condotta può considerarsi suddivisa in tre tratti.

Un primo tratto dalla centrale di Corbola al nuovo ponte della s.s. 495 sul fiume Po per complessivi m 3.605.

Un secondo tratto aereo agganciato al nuovo ponte sul Po della s.s. 495 per una larghezza di m 1.082.

Un terzo tratto, per m 2.215 dal ponte suddetto fino al centro di Bottrighe.

4. Natura ed entità delle prestazioni:  
condotte L. 2.351.540.380;  
attraversamento L. 602.670.000,  
importo lavori da appaltare L. 2.954.210.380.
5. Opere scorporabili: attraversamento L. 602.670.000.
6. Categorie e classifiche ANC:  
lavoro prevalente:  
condotte:  
cat. 1/a - Lavori idraulici/Acquedotti;  
classifica fino a 3.000.000.000.
- opere scorporabili:  
attraversamento:  
cat. 17 - Carpenteria metallica;  
classifica fino a 750.000.000.
7. Termine di esecuzione: I lavori dovranno essere ultimati entro gg. 300 (giorni trecento) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.
8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione - Indirizzo al quale devono essere inviate: Si fa ricorso alle procedure accelerate dovendosi procedere con la massima urgenza, per motivi di sicurezza idraulica e di navigazione interna, alla demolizione del vecchio ponte sul Po (s.s. 495) tra Adria e Corbola.
- Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere inoltrate il giorno 5 dicembre 1994 all'indirizzo di cui al punto 1.
- Valgono in proposito le norme di cui alla legge regionale 3 agosto 1982, n. 23.
- L'amministrazione comunque non si ritiene responsabile per eventuali disservizi imputabili all'Ente Poste Italiane.
9. Termine massimo entro il quale il soggetto appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta: Il soggetto appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta entro gg. 60 (giorni sessanta) a partire dal termine di ricezione delle domande di partecipazione alla gara.
10. Cauzione e garanzie: Ai sensi dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687 per essere ammessi alla gara non è dovuta la cauzione provvisoria.
- La cauzione definitiva sarà pari al 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione.
11. Finanziamento e pagamenti: Il finanziamento dei lavori in questione è stato concesso con D.M. in data 19 luglio 1991 a valere sui fondi di cui alla legge n. 183/1989 triennio 1989-1991, così come ripartiti con D.P.C.M. 1° marzo 1991.
- I pagamenti verranno effettuati secondo quanto stabilito all'art. 17 e 20 del Capitolato speciale d'appalto.

12. Partecipanti alla gara: Possono partecipare alla gara imprese, loro consorzi o imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

13. Requisiti soggettivi dei concorrenti - Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo:

*Requisiti soggettivi dei concorrenti:* sarà escluso dalla gara il concorrente:

a) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato;

b) nei confronti del quale sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza;

f) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

g) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere in gare d'appalto o ad affidamenti in concessione.

*Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo:*

a) le imprese singole debbono risultare iscritte all'A.N.C. per la seguente categoria e classifica:

cat. 10/a - Lavori idraulici/Acquedotti;  
classifica fino a 3.000.000.000.

Nel caso di imprese riunite ciascuna impresa deve risultare iscritta alla suddetta categoria per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto fatta eccezione per le associazioni di tipo verticale di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

b) le imprese, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, debbono aver maturato una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 non inferiore a L. 4.400.000.000 (lire quattromiliardiquattrocentomilioni);

c) le imprese, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, debbono aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 440.000.000 (quattrocentoquarantamilioni).

La carenza dei requisiti di cui alle precedenti lettere a), b) e c) comporterà l'esclusione dalla gara.

Nel caso di imprese riunite i requisiti di cui ai punti b) e c) debbono essere posseduti nella misura del 60% (sessanta per cento) dell'impresa capogruppo e per la restante percentuale dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere detti requisiti nella misura del 20% (venti per cento) di quanto richiesto.

14. Termine dopo il quale l'impresa potrà svincolarsi dall'offerta: Le imprese possono svincolarsi dall'offerta dopo 6 (sei) mesi dall'apertura delle buste.

15. Subappalti: L'offerente dovrà indicare quanto previsto dal comma terzo dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come sostituito dall'art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'Ente non provvederà ai pagamenti diretti a favore di eventuali subappaltatori fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti aggiudicatari da trasmettere entro 20 gg. (venti giorni) dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicati via via corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16. Ammissibilità offerte in aumento: Non sono ammesse offerte in aumento.

17. Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno stato della CEE: Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

18. Forma del contratto d'appalto: Atto pubblico notarile.

19. Pubblicazioni: Il presente bando viene pubblicato in estratto su alcuni quotidiani nazionali e locali nonché integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

20. Responsabile del procedimento di gara: Il responsabile del procedimento di gara è il direttore del Consorzio Samioli geom. Pierantonio.

**B - Modalità di presentazione delle domande di partecipazione alla gara:** Le domande di partecipazione alla gara, con la documentazione appresso indicata dovranno essere contenute in busta che porterà, oltre all'indirizzo dell'amministrazione appaltante ed il nominativo del concorrente mittente, la seguente scritta: *Domanda di partecipazione alla gara per la realizzazione della «Condotta di collegamento tra la centrale di Cavarzere e la centrale di Corbola - 1° Stralcio/1° Lotto».*

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere redatta in lingua italiana su carta bollata.

In caso di riunione di imprese detta domanda andrà sottoscritta da ciascuna impresa.

È sufficiente che la domanda di partecipazione alla gara venga sottoscritta dal legale rappresentante della sola impresa capogruppo qualora venga allegata (in originale o copia autentica notarile) la scrittura privata autenticata con la quale viene conferito mandato collettivo speciale all'impresa capogruppo.

Alle domande di partecipazione alla gara dovrà essere allegato:

*a)* certificato rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla data della gara, dall'A.N.C. attestante l'iscrizione dell'impresa per le categorie e le classifiche richieste.

La predetta certificazione potrà essere sostituita da dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, la cui sottoscrizione dovrà risultare autenticata a norma dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15 con riserva di successiva prova, a richiesta dell'amministrazione appaltante, attestante l'iscrizione dell'impresa alla categoria e classifica richieste dal presente bando, nonché la regolarità della posizione dell'impresa stessa, con riguardo al versamento della tassa annuale di iscrizione;

*b)* dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, da comprovarsi successivamente a richiesta dell'amministrazione, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando attestante la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)* del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

*c)* dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'impresa, da comprovarsi successivamente a richiesta dell'amministrazione, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando attestante il costo per il personale dipendente;

*d)* dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18, punto I, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

*e)* dichiarazione di adempimento degli obblighi previsti dalla legislazione antimafia (legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni).

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti, in caso di riunione di imprese, dovranno essere presentate da ogni singola impresa.

In caso di Consorzio va allegata copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto.

Il mancato rispetto delle formalità prescritte per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara, l'assenza, la incompletezza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti alle lettere *a)*, *b)*, *c)* *d)*, *e)*, la carenza dei requisiti di cui alle lettere *a)*, *b)*, *c)* comporterà l'esclusione dalla gara.

L'amministrazione appaltante si riserva di affidare, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 42/1984, i lotti successivi della «Condotta di collegamento tra la centrale di Cavarzere e la centrale di Corbola» all'impresa aggiudicatrice del lotto in questione (1° Stralcio/1° Lotto).

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il presidente: Siviero Renzo.

C-22772 (A pagamento).

## CONSORZIO ACQUEDOTTO DELTA DEL PO

Sede Adria (RO), piazza Garibaldi, 13  
Codice fiscale e Partita Iva 00221150295

*Bando di gara - Procedura accelerata - Annulla e sostituisce bando pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22 settembre 1994.*

**A - Elementi e condizioni della gara:**

1. Soggetto appaltante: Il soggetto appaltante è il Consorzio Acquedotto Delta del Po - Piazza Garibaldi n. 13 - Adria (RO) - Tel. 0426/23457 - Fax 0426/900470.

2. Criterio di aggiudicazione: L'appalto verrà aggiudicato mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera *d)* della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (art. 4).

3. Luogo di esecuzione - Caratteristiche generali delle opere: I lavori sono da eseguirsi in comune di Rosolina, provincia di Rovigo.

Essi consistono nella realizzazione di una condotta adduttrice da Ca' Morosini a Portesine e da Portesine a Rosolina Mare.

La condotta, della lunghezza complessiva di m 8.600 sarà realizzata con tubazioni in ghisa a grafite sferoidale del DN 600.

Si prevede inoltre, in località Portesine, la costruzione di n. 2 vasche di accumulo e di una stazione di rilancio.

**4. Natura ed entità delle prestazioni:**

condotte L. 3.484.003.610;

opere civili L. 1.235.139.660;

stazione di rilancio L. 418.400.000,

importo lavori da appaltare L. 5.137.543.270.

**5. Opere scorporabili:**

opere civili L. 1.235.139.660;

stazione di rilancio (opere elettromeccaniche) L. 418.400.000.

**6. Categorie e classifiche ANC:**

lavoro prevalente:

condotte:

cat. 1/a - Lavori idraulici/Acquedotti;  
classifica fino a 6.000.000.000.

opere scorporabili:

opere civili:

cat. 2 - Edifici civili ecc.;  
classifica fino a 1.500.000.000.

stazione di rilancio (opere elettromeccaniche):  
cat. 12/a - Impianti di sollevamento;  
classifica fino a 750.000.000.

7. Termine di esecuzione: I lavori dovranno essere ultimati entro gg. 360 (giorni trecentosessanta) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

8. Termine di ricezione delle domande - Indirizzo al quale devono essere inviate: Si fa ricorso alle procedure accelerate essendo le opere finalizzate a superare lo stato di emergenza idrica del centro di Rosolina Mare.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere inoltrate il giorno 5 dicembre 1994 all'indirizzo di cui al punto 1.

Valgono in proposito le norme di cui alla legge regionale 3 agosto 1982, n. 23.

L'amministrazione comunque non si ritiene responsabile per eventuali disservizi imputabili all'Ente Poste Italiane.

9. Termine massimo entro il quale il soggetto appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta: Il soggetto appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta entro gg. 60 (giorni sessanta) a partire dal termine di ricezione delle domande di partecipazione alla gara.

10. Cauzione e garanzie: Per essere ammessi alla gara non è prevista nessuna cauzione.

La cauzione definitiva sarà pari al 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione.

11. Finanziamento e pagamenti: Fondi strutturali CEE Obiettivo 5 B.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto stabilito all'art. 17 e 20 del Capitolato speciale d'appalto.

12. Partecipanti alla gara: Singole imprese, loro consorzi o imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

13. Requisiti soggettivi dei concorrenti - Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo:

*Requisiti soggettivi dei concorrenti:* sarà escluso dalla gara il concorrente:

a) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato;

b) nei confronti del quale sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato ai qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza;

f) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

g) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere in gare d'appalto o ad affidamenti in concessione.

*Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo:*

a) le imprese singole debbono risultare iscritte all'A.N.C. per le seguenti categorie e classifiche:

cat. 10/a - Lavori idraulici/Acquedotti;  
classifica fino a 6.000.000.000.

Nel caso di imprese riunite ciascuna impresa deve risultare iscritta alla suddetta categoria per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto fatta eccezione per le associazioni di tipo verticale di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

b) le imprese, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, debbono aver maturato una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 non inferiore a L. 7.700.000.000 (lire settemiliardisettemilioni);

c) le imprese, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, debbono aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 770.000.000 (settecentosettantamiliioni).

La carenza dei requisiti di cui alle precedenti lettere a), b) e c) comporterà l'esclusione dalla gara.

Nel caso di imprese riunite i requisiti di cui ai punti b) e c) debbono essere posseduti nella misura del 60% (sessanta per cento) dell'impresa capogruppo e per la restante percentuale dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere detti requisiti nella misura del 20% (venti per cento) di quanto richiesto.

14. Termine dopo il quale i concorrenti possano svincolarsi dall'offerta: I concorrenti possono svincolarsi dall'offerta 6 (sei) mesi dal giorno fissato per la gara.

15. Subappalti: L'offerente dovrà indicare quanto previsto dal comma terzo dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come sostituito dall'art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'Ente non provvederà ai pagamenti diretti a favore di eventuali subappaltatori fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti aggiudicatari da trasmettere entro 20 gg. (venti giorni) dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16. Ammissibilità offerte in aumento: Non sono ammesse offerte in aumento.

17. Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno stato della CEE: Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

18. Forma del contratto d'appalto: Atto pubblico notarile.

19. Pubblicazioni: Il presente bando viene pubblicato in estratto su alcuni quotidiani nazionali e locali nonché integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

20. Responsabile del procedimento di gara: Il responsabile del procedimento di gara ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il direttore del Consorzio Samioli geom. Pierantonio.

B - Modalità di presentazione delle domande di partecipazione alla gara: Le domande di partecipazione alla gara, con la documentazione appresso indicata dovranno essere contenute in busta che porterà, oltre all'indirizzo dell'amministrazione appaltante ed il nominativo del concorrente mittente, la seguente scritta: Domanda di partecipazione alla gara per la realizzazione della «Condotta adduttrice Ca' Morosini - Portesine - Rosolina Mare/Accumulo e rilancio di Portesine».

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere redatta in lingua italiana su carta bollata.

In caso di riunione di imprese detta domanda andrà sottoscritta da ciascuna impresa.

È sufficiente che la domanda di partecipazione alla gara venga sottoscritta dal legale rappresentante della sola impresa capogruppo qualora venga allegata (in originale o copia autentica notarile) la scrittura privata autenticata con la quale viene conferito mandato collettivo speciale all'impresa capogruppo.

Alle domande di partecipazione alla gara dovrà essere allegato:

a) certificato rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla data della gara, dall'A.N.C. attestante l'iscrizione dell'impresa per le categorie e le classifiche richieste.

La predetta certificazione potrà essere sostituita da dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, la cui sottoscrizione dovrà risultare autenticata a norma dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15 con riserva di successiva prova, a richiesta dell'amministrazione appaltante, attestante l'iscrizione dell'impresa alla categoria e classifica richieste dal presente bando, nonché la regolarità della posizione dell'impresa stessa, con riguardo al versamento della tassa annuale di iscrizione;

b) dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, da comprovarsi successivamente a richiesta dell'amministrazione, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando attestante la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

c) dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'impresa, da comprovarsi successivamente a richiesta dell'amministrazione, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando attestante il costo per il personale dipendente;

d) dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18, punto 1, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

e) dichiarazione di adempimento degli obblighi previsti dalla legislazione antimafia (legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni).

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti, in caso di riunione di imprese, dovranno essere presentate da ogni singola impresa.

In caso di Consorzio va allegata copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto.

Il mancato rispetto delle formalità prescritte per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara, l'assenza, la incompletezza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti alle lettere a), b), c) d), e), la carenza dei requisiti di cui alle lettere a), b), c) comporterà l'esclusione dalla gara.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il presidente: Siviero Renzo.

C-22773 (A pagamento).

**MINISTERO AFFARI ESTERI**  
**Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo**  
**Ufficio III**

*Bando di gara a procedura ristretta per la manutenzione evolutiva e correttiva del software e servizio di supporto all'utenza*

1. Ente appaltante: Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, Ufficio III, piazzale della Farnesina, 1, 00194 Roma, telefono: 06/36912299 - 36913557 - 36913619, fax: 06/3235928.

2. Natura e descrizione dell'appalto: Direttiva CEE 92/50, all. 1/A, categoria 7 (CPC 84).

Manutenzione evolutiva e correttiva del software della Direzione Generale e supporto all'utenza per un biennio.

Il sistema informatico dispone di un elaboratore IBM 9377 (VM e VSE) e di apparecchiature RISC (UNIX e RDBMS INFORMIX).

Le procedure sono on line e batch e forniscono il servizio ad utenti locali e remoti.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi di cui all'appalto in oggetto.

6. Per l'appalto saranno ammessi a presentare offerta un numero massimo di 20 candidati, scelti per una metà dall'amministrazione e per l'altra metà mediante sorteggio tra quelli in possesso dei requisiti minimi di natura tecnica ed economica indicati nel bando.

Nel caso in cui le richieste di partecipazione ammissibili fossero un numero inferiore a cinque, l'amministrazione non procederà all'espletamento della gara.

7. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese prima della stipulata del contratto.

8.a) Al fine di assicurare la continuità del servizio, questa amministrazione ha chiesto di avvalersi della procedura accelerata;

b) le domande, complete di indirizzo, numero telefonico e telefax, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 novembre 1994 e dovranno essere sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto: «Appalti pubblici di servizi di cui alla Direttiva CEE 92/50» e che trattasi di «qualificazione»;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

9. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro dieci giorni dalla data di cui al punto 8.b). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

10. A garanzia dell'esatta esecuzione delle prestazioni richieste, l'aggiudicatario dovrà fornire una polizza fidejussoria o assicurativa avente decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta, pari al 5% dell'importo offerto.

11. Requisiti richiesti:

a) dichiarazione successivamente verificabile, a firma autenticata del prestatore di servizi, ai sensi della legge 15/68 o in modi analoghi per residenti stranieri, da cui risulti l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 29 della Direttiva 92/50 CEE;

d) documenti in carta semplice relativi a:

b-1) dichiarazione che l'impresa ha come attività prevalente la produzione di software applicativo e che ha realizzato un fatturato non inferiore a lire 30 miliardi annui per gli esercizi finanziari 1991, 1992 e 1993, ovvero lire 20 miliardi per l'impresa capogruppo in caso di raggruppamento di imprese;

b-2) dichiarazione che l'impresa ha nel proprio organico almeno 150 tra analisti e programmatori ovvero 100 per l'impresa capogruppo in caso di raggruppamento di imprese;

b-3) presenza di una struttura operativa adeguatamente attrezzata nella provincia di Roma;

b-4) descrizione dell'attrezzatura tecnica e degli strumenti di studio e ricerca dell'impresa;

b-5) elenco e importo globale dei servizi analoghi a quelli richiesti effettuati negli ultimi tre esercizi finanziari con particolare riguardo a quelli resi a Pubbliche Amministrazioni e nel settore bancario-credizio;

b-6) estratto dell'ultimo bilancio depositato.

I requisiti di cui al punto b) dovranno essere provati all'atto dell'offerta.

Non saranno ammesse a presentare offerta imprese con attività prevalente di produzione o commercializzazione di hardware o di prodotti software di base e/o standard (pacchetti).

In mancanza di presentazione anche di uno dei documenti richiesti, la domanda di partecipazione non verrà accolta.

12. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36, comma 1), lettera a) Direttiva CEE 92/50.

13. Altre informazioni: Il presente bando non vincola l'amministrazione all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

La validità dell'offerta è di centottanta giorni dalla data di presentazione.

14. Data invito del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europee: 8 novembre 1994.

Roma, 8 novembre 1994

Il vice direttore generale

Min. Plen. di 1<sup>a</sup> classe: Antonio Catalano di Melilli

C-22739 (A pagamento).



**MINISTERO AFFARI ESTERI**  
**Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo**  
**Ufficio III**

*Bando di gara a procedura ristretta per i servizi assicurativi degli esperti inviati in missione di cooperazione*

1. Ente appaltante: Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, Ufficio III, piazzale della Farnesina, 1, 00194 Roma, telefono: 06/36912299 - 36913557 - 36913619, fax: 06/3235928.

2. Natura e descrizione dell'appalto: Direttiva CEE 92/50, all. I/A, categoria 6) CPC 812814).

Servizi assicurativi concernenti il personale assunto con contratto di diritto privato a tempo determinato inviato in missione per attività di cooperazione, relativi alla liquidazione di un equo indennizzo per lesioni dell'integrità fisica derivanti da infortuni occorsi o da infermità contratte durante il servizio o per causa di servizio, nonché di una indennità per il caso di morte durante il servizio o per causa di servizio da corrispondere agli aventi diritto, in base al disposto dell'art. 26, comma 7, della legge 26 febbraio 1987 n. 49.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi di cui all'appalto in oggetto.

5. Per l'appalto saranno ammessi a presentare offerta un numero massimo di 20 candidati, scelti tra quelli in possesso dei requisiti minimi di natura tecnica ed economica indicati nel bando.

Nel caso in cui le richieste di partecipazione ammissibili fossero un numero inferiore a cinque, l'amministrazione non procederà all'espletamento della gara.

7. La convenzione avrà durata triennale con decorrenza 1995.

8. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese prima della stipula del contratto.

9.a) Al fine di evitare la sospensione del servizio assicurativo, questa amministrazione e ha deciso di avvalersi della procedura accelerata.

b) le domande, complete di indirizzo, numero telefonico e telefax, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 novembre 1994 e dovranno essere sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto: «Appalti pubblici di servizi di cui alla Direttiva CEE 92/50» e che trattasi di «qualificazione»;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro dieci giorni dalla data di cui al punto 9.b). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

10. A garanzia dell'esatta esecuzione delle prestazioni richieste, l'aggiudicatario dovrà fornire una polizza fidejussoria o assicurativa avente decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta, pari a L. 50.000.000, conformemente a quanto previsto dall'art. 54 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

11. Requisiti richiesti:

a) dichiarazione successivamente verificabile, a firma autentica del prestatore di servizi, ai sensi della legge 15/68, da cui risulti l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50 CEE.

b) autodichiarazioni in carta semplice relative a:

b-1) servizi assicurativi prestati nel triennio 1991/1993, suddivisi per annualità, con l'indicazione degli importi e delle caratteristiche;

b-2) fatturato globale relativo ai premi rami vita ed infortuni raccolti nel triennio 1991/1993, risultante dalle scritture contabili del concorrente.

I requisiti di cui al punto b) dovranno essere provati all'atto dell'offerta.

In mancanza di presentazione anche di uno dei documenti richiesti, la domanda di partecipazione non verrà accolta.

12. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con il sistema dei prezzi unici più bassi, ai sensi dell'art. 36, comma 1), lettera b) Direttiva CEE 92/50.

13. Altre informazioni: il presente bando non vincola l'amministrazione all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

La validità dell'offerta è di centotrenta giorni dalla data di presentazione.

14. Data invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 novembre 1994.

Roma, 9 novembre 1994

Il vice direttore generale

Min. Plen. 1° classe: Antonio Catalano di Melilli

C-22740 (A pagamento).

**PREFETTURA DI CASERTA**

*Bando di gara a licitazione privata, procedura ristretta per la provvista di Hl. 2000 di gasolio da riscaldamento*

È indetta una gara a licitazione privata con il sistema della procedura ristretta per l'acquisto di presunti Hl. 200 di gasolio da riscaldamento per il funzionamento degli impianti doccia negli organismi della Polizia di Stato nella provincia di Caserta, nel periodo 1° aprile 1995/31 marzo 1996.

La fornitura è divisa in tre lotti e la consegna dovrà essere eseguita nel periodo sopraccitato entro tre giorni da ciascuna richiesta.

Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla Prefettura di Caserta, piazza Vanvitelli n. 1, c.a.p. 81100 entro il 10 dicembre 1994.

Entro il 25 dicembre 1994 verranno invitate a presentare offerta le ditte che hanno chiesto di partecipare alla gara e che abbiano presentato, con data anteriore a tre mesi e con annessa traduzione in italiano, la documentazione di cui agli articoli 11, 12, 13 lettera a) e 14 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'esperimento della gara sarà fatto nei modi previsti dall'art. 73 lettera c) e 89 lettera a) del regolamento di contabilità generale dello Stato e cioè mediante offerte segrete e l'aggiudicazione avrà luogo, senza esperimento di migliororia, a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta costituita dalla migliore percentuale di ribasso da praticare sul prezzo al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'I.V.A., risultante dal listino dei prezzi all'ingrosso pubblicato dalla Camera di Commercio di Milano e con riferimento alla fascia compresa tra i 5.001 litri e i 10.000 litri.

I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

La validità dell'offerta dovrà essere di centoventi giorni.

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Urbano

C-22741 (A pagamento).

**MINISTERO DIFESA****Direzione Generale Leva, Reclutamento obbligatorio, Militarizzazione, Mobilitazione civile e Corpi ausiliari**

Roma - Eur, piazzale K. Adenauer n. 3

Codice fiscale 80402190583

TEL. 06/5926384/5996484/5996503

1. Ente appaltante: Ministero Difesa, Direzione Generale Leva, Reclutamento obbligatorio, Militarizzazione, Mobilitazione civile e Corpi ausiliari.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3.a) Oggetto dell'appalto: costruzione di un testo di personalità da utilizzare per la selezione del personale in ambito militare;

b) divisione in lotti: offerta unica per l'intera fornitura;

c) luogo di consegna: franco sede Direzione Generale.

4. Forma giuridica del raggruppamento di Istituti Universitari ed Enti di ricerca di diritto pubblico. Sono ammessi a presentare offerte Istituti o Enti appositamente e temporaneamente raggruppati. Non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun Ente dovrà firmare una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente e in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

5. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere formulate per lettera (carta da bollo da L. 15.000 per le ditte italiane).

a) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 30 dicembre 1994;

b) indirizzo: vedi paragrafo 1;

c) lingua: italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 30 dicembre 1994.

7. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione gli Enti concorrenti dovranno fornire le documentazioni, successivamente verificabili, di data non anteriore a novanta giorni (rispetto al 30 dicembre 1994), di cui agli articoli 29, 30, 31 e 32 della direttiva 92/50 C.E.E. del Consiglio.

Per gli Istituti esteri i citati documenti dovranno pervenire con annessa traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini sulla potenzialità economica e capacità tecnica degli Enti che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Gli Enti o Istituti prescelti saranno invitati alla successiva gara.

8. La gara è fissata per il giorno 15 marzo 1995.

In tale sede si procederà alla verifica della documentazione, dei progetti proposti e successivamente all'apertura delle offerte economiche.

La commissione, all'uopo nominata, si riserva di aggiudicare la fornitura entro e non oltre il 30 marzo 1995 dopo aver valutato, approfonditamente, le singole offerte con i relativi progetti.

I progetti non prescelti non avranno diritto ad alcun compenso da parte dell'Amministrazione Difesa.

9. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: presso la sede della Direzione Generale Leva in un unico lotto entro trecentosessantacinque giorni solari, con possibilità di proroga per altri centotrenta giorni solari, dalla data di comunicazione alla Ditta, da parte di questa Direzione Generale, della registrazione del contratto presso gli organi di controllo;

b) la fornitura sarà soggetta per un periodo di cinquecentoquarantacinque giorni solari dall'accettazione del collaudo alla verifica compiuta da un'apposita commissione nominata dalla Direzione Generale Leva e dall'Istituto aggiudicatario per accertare la rispondenza del test nella fase di attuazione;

c) consegna del materiale: a cura e spese della ditta franco la sede della Direzione Generale Leva secondo i seguenti termini:

in caso di aggiudicazione ad Ente o Istituto italiano: entro trenta giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo;

in caso di aggiudicazione ad Istituto estero: entro quarantacinque giorni solari dalla ricezione da parte dell'Ente della comunicazione dell'accettazione dell'avvenuto collaudo.

10. Pagamento: il 50% del pagamento della fornitura avverrà dopo l'accettazione da parte dell'Amministrazione Militare dell'avvenuto collaudo (paragrafo 9. punto a), il restante 50% sarà saldato dopo la prevista verifica della Commissione di cui al paragrafo 9. punto b).

11. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa.

L'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 (giudizio di congruità) è stato sospeso con decreto-legge 331 del 31 maggio 1994 fino al 31 dicembre 1994.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

12. Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. in data 4 novembre 1994.

Il direttore generale dirigente:  
gen. Giuseppe Distefano

C-22745 (A pagamento).

**COMUNE DI PISA****Servizio Rapporti Contrattuali - U.O.C. Gare**

Telefax 050-500242 - Telefono 050-910111

Questa Amministrazione Comunale comunica che intende affidare mediante procedura ristretta accelerata (licitazione privata) con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 36 lettera b) Direttiva CEE 92/50, con esclusione di offerte in aumento, il servizio di pulizia dei locali ed uffici comunali.

L'importo presunto a base d'asta è di L. 520.000.000 I.V.A. esclusa.

La durata del servizio è stabilita in anni uno a partire dalla data di affidamento, con possibilità di rinnovo di anno in anno per max cinque anni.

L'appalto è finanziato con i mezzi ordinari di Bilancio.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi della normativa vigente.

Le imprese partecipanti in associazione dovranno sottoscrivere congiuntamente l'offerta.

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutte le imprese raggruppate. In caso di aggiudicazione dell'appalto l'A.T.I. dovrà costituirsi nelle forme e con le modalità di cui all'art. 10 D.lgs 358/92.

Le imprese interessate all'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 28 novembre 1994, all'Ufficio Archivio del Comune, via degli Uffici n. 1, 56100 Pisa.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'Impresa e dovrà essere contenuta in plico chiuso sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione».

Nella domanda di partecipazione alla gara dovranno risultare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, rese con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/68 dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, a pena di esclusione:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

2) l'aver realizzato per gli esercizi 1991, 1992 e 1993 un volume d'affari annuo almeno pari o superiore a L. 1.000.000.000 (un miliardo) per servizi di pulizia;

3) quanto previsto dall'art. 32 lettera d);

4) quanto previsto dall'art. 32 lettera e).

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) certificato di iscrizione al registro ditte della competente C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione, per attività inerenti l'oggetto dell'appalto o ad altri albi equivalenti per i concorrenti stranieri appartenenti ai paesi CEE;

2) referenze bancarie con le quali gli Istituti di credito attestino la idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione del servizio in questione;

3) quanto previsto dall'art. 32 lettera b) con le certificazioni/dichiarazioni probatorie ivi indicate;

4) copia del modello INPS DM 10, debitamente quietanzato, riferito al mese precedente quello di pubblicazione del presente bando, o analoga dichiarazione in uso nello Stato aderente alla CEE, nonché copia della richiesta inviata alla sede INPS competente, del certificato di correttezza contributiva, debitamente vistato dall'INPS stessa, od analoga richiesta di certificazione presso gli istituti all'uopo preposti nei singoli Stati CEE;

5) dichiarazione su carta semplice resa con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/68 dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, contenente l'obbligo, in caso di aggiudicazione, pena la risoluzione del contratto: di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge; di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione del servizio; di presentare, su richiesta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

In caso di partecipazione in A.T.I., ciascuna delle imprese costituenti l'A.T.I. dovrà possedere e documentare nei modi sopra indicati i requisiti minimi richiesti per l'impresa singola.

In tal caso, in sede di offerta, dovranno essere specificate le parti delle prestazioni che saranno eseguite da ciascuna impresa. Gli inviti saranno diramati entro quaranta giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'espletamento del servizio avverrà con le modalità previste dal C.S.

Non sono consentite offerte per parti del servizio ed è fatto esplicito divieto di presentare varianti alle modalità del servizio indicate nel C.S.

L'Amministrazione sarà libera di non addvenire all'aggiudicazione o di aggiudicare l'appalto anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 7 novembre 1994.

Il dirigente:  
dott. proc. Stefania Cantisani

C-22748 (A pagamento).

## COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

### Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Formigine, piazza Calcagnini n. 1 - 41043 Formigine (MO), telefono 059/416111, fax n. 059/573399.

2. Criterio di aggiudicazione: la procedura di appalto sarà espletata con il metodo di cui all'art. 1, lettera e) mediante offerte di prezzi unitari, ai sensi del successivo art. 5 della legge 14/73.

L'Amministrazione, si avvarrà del combinato disposto dall'art. 5 della legge 14/73, del punto 4.2 Circ. Min. LL.PP. n. 5433/21/65, del nono comma art. 5 D.L. 359/94 per cui qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a quindici, procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% (ventiperceto) rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (pertanto calcolata non tenendo conto delle eventuali offerte in aumento).

Qualora invece l'offerta risulta momentaneamente più vantaggiosa ed eventualmente altre offerte presentassero un ribasso tale per cui l'importo d'offerta risultasse inferiore di oltre il 10% (dieci per cento) alla media aritmetica dei prezzi di tutte le offerte valide o presentasse gravi squilibri fra i prezzi unitari sospesa l'aggiudicazione provvisoria, l'Amministrazione verificherà la composizione delle offerte e, entro 10 (dieci) giorni dalla data della gara, chiederà per iscritto agli offerenti di presentare nell'ulteriore termine di 10 (dieci) giorni, le analisi dei principali prezzi unitari ed altre eventuali giustificazioni che riterrà necessarie.

Se tali elementi non saranno presentati, o, sentito il progettista, non saranno ritenuti adeguati, l'Amministrazione Appaltante annullerà l'aggiudicazione provvisoria con atto motivato, escluderà le offerte che non riterrà accettabili ed appalerà i lavori in favore del concorrente che seguirà nella graduatoria.

Nel caso in cui quest'ultimo non si prestasse a stipulare il contratto d'appalto, si procederà a norma dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: Formigine (MO) in via Trilussa e frazione di Corlo in via Tirelli.

3.b) Caratteristiche generali dell'opera, natura delle prestazioni: l'appalto ha per oggetto la costruzione delle opere infrastrutturali di urbanizzazione primaria dei comparti di via Trilussa a Formigine e di via Tirelli a Corlo.

Esso comprende la fornitura e l'esecuzione delle opere di seguito sommariamente descritte e compiutamente definite nel progetto esecutivo in possesso dall'Amministrazione.

In particolare, riguardano il presente appalto i seguenti lavori:

strade, pedonali, piste ciclabili, parcheggi, piazzali;

illuminazione pubblica;

rete gas di distribuzione in bassa pressione e relativi tratti di predisposizione allacciamenti alle utenze, comprese le reti di collegamento in media pressione fino a via Gatti a Formigine e fino alla S.S. Radici in Piano a Corlo e due cabine di decompressione in prospeziana ai due comparti;

rete idrica e tratti di predisposizione degli allacciamenti alle utenze, compresi inoltre collegamenti alla rete idrica esistente;

rete fognaria bianca per la raccolta delle acque piovane ed il loro convogliamento rispettivamente nel fosso Cantalupo, tramite idonei manufatti antierosione del comparto di via Trilussa, nel collettore esistente acque miste nel comparto di via Tirelli, compresa la realizzazione dei relativi allacci alle utenze e delle caditoie stradali.

A Corlo è prevista anche la realizzazione di un tratto del collettore misto di collegamento tra via Tirelli e la strada vicinale Convoglio in sostituzione del tratto che attualmente taglia in diagonale il comparto stesso;

rete fognaria nera per la raccolta degli scarichi reflui civili ed il loro convogliamento rispettivamente nel collettore esistente situato parallelamente al fosso Cantalupo nel comparto di via Trilussa, nel collettore esistente nella strada vicinale Convoglio nel comparto di via Tirelli, compresi relativi allacci alle utenze;

polifore e relativi pozzetti di ispezione della rete SIP, compreso relativi allacci alle utenze e gli allacciamenti alla rete esistente;

sistemazione a verde comprensiva della preparazione del terreno per la semina, della semina, della messa a dimora di alberi con zolla;

attrezzature ed arredo del verde compresa la fornitura e posa di portabiciclette, scivoli, altalene, panchine, ecc.;

impianto di irrigazione aree verdi comparto di via Trilussa.

3.c) Entità delle prestazioni: l'importo che le offerte non devono superare è di L. 4.121.509.891 (Dicionsi lire quattromiliardi centoventunomilioni cinquecentonovemila ottocentovantuno).

Le opere previste nel presente appalto fanno parte di un unico progetto esecutivo. Le imprese dovranno proporre offerte, per la totalità dei lavori e delle forniture, nei modi nei tempi e nei termini che sono prescritti nella lettera d'invito.

3.d) Iscrizione richiesta e categoria prevalente: è individuata come categoria di lavoro prevalente per cui è richiesto l'iscrizione all'albo la sesta per la classifica d'iscrizione fino a lire semimilardi.

3.e) Opere scorporabili: sono dichiarate opere scorporabili, in analogia con quanto prescritto dal terzo comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 409/91, le seguenti:

a) pavimentazione con materiali speciali - Categoria VIII (ottava) classifica fino a L. 750.000.000;

b) lavori idraulici, acquedotti, fognature, impianti di irrigazione e/o gasdotti - Categoria X a) (decima a) e/o X c) (decima c), classifica complessiva fino a L. 1.500.000.000.

4. Termine di esecuzione: il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 600 (seicento) naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione definitiva ed altre garanzie: l'impresa aggiudicataria prima della stipula del contratto dovrà depositare la cauzione definitiva in misura pari ad un ventesimo dell'importo netto di appalto.

6. Finanziamento e pagamenti: le opere sono finanziate con fondi propri dell'Amministrazione con imputazione sul capitolo n. 3261 del bilancio 1994.

I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento debitamente autorizzati, emessi dal decreto-legge ogni qualvolta il credito netto dell'appaltatore risulterà dalla contabilità pari o superiore a L. 500.000.000 (Dicionsi lire cinquecentomilioni), secondo la normativa imposta del regio decreto 25 maggio 1895 n. 350.

Previo fornitura delle garanzie di legge, verrà concessa all'appaltatore un'anticipazione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione.

Non è ammessa alcuna forma di revisione dei prezzi contrattuali ai sensi art. 33 legge 41/86, art. 3 comma primo del decreto-legge 333/1992 e art. 15 comma quinto della legge 23 dicembre 1992 n. 498.

7. Imprese riunite: le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio in modi analoghi a quelli disciplinati dagli articoli 22 e 23, decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 (Dir. 89/440/CEE).

8. Validità delle offerte: le offerte presentate resteranno valide per una durata di sei mesi a decorrere dalla data di presentazione. Trascorso tale periodo gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, senza oneri per l'Amministrazione Appaltante.

9. Subappalti: è ammesso il subappalto ai sensi art. 18 legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 decreto legislativo n. 406/91 (Dir. 89/440/CEE). È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con le indicazioni delle ritenute di garanzia effettuate.

È obbligatorio indicare le opere che l'impresa intende subappaltare all'atto dell'offerta.

10. Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CEE: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sedi in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 (Dir. 89/440/CEE).

11. Domande di partecipazione: le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda in lingua italiana, stesa su carta legale, in busta chiusa con ben evidente la dicitura «Richiesta di invito per l'appalto delle opere infrastrutturali di urbanizzazione primaria dei compartimenti di via Trilussa a Formigine e di via Tirelli a Corlo», al Protocollo di questo Comune in piazza Calcagnini d'Este n. 1 entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 dicembre 1994.

12. Documentazione al seguito delle domande: allegata alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, ciascuna impresa singola o raggruppata, attraverso il proprio legale rappresentante è tenuta a fornire una dichiarazione sostitutiva cumulativa, ai sensi e per gli effetti degli articoli 4 e 20 della legge 15/68, debitamente sottoscritta in forma autenticata, attestante:

a) il possesso d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori. Le imprese richiedenti dovranno risultare iscritte alla categoria sesta almeno per la classifica fino a lire semimilardi. Per le imprese riunite si applica per analogia l'art. 23, commi 2, 3, 4, 5, 6, decreto legislativo 406/91 (Dir. 84/440/CEE);

b) l'insussistenza di cause di esclusione analoghe a quelle previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 e art. 24 primo comma, della Dir. 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

c) la cifra di affari, ai sensi art. 5 comma 2 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91 nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, in lavori di importo compreso tra 1 e 1,5 volte l'importo che le offerte non devono superare soprindicato al punto 3.c), derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa secondo l'art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 172/89;

d) il costo per il personale dipendente nel medesimo periodo di cui al punto c) che non dovrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori;

e) (per le imprese con sede in Italia) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dalla legge 55/90 e ss.mm. e ii. concernenti la lotta alla delinquenza mafiosa.

13. Termine massimo di spedizione degli inviti: l'Amministrazione aggiudicatrice spedisce gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

14. Altre indicazioni: le offerte dovranno essere organizzate e presentate nei modi e nei tempi prescritti nella lettera di invito, pena la loro esclusione.

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di invitare imprese che non hanno presentato domanda, qualora il numero delle richieste sarà inferiore a quindici. L'eventuale esclusione d'impresa da invitare alla gara sarà fatta con atto motivato.

Non saranno invitate le ditte che hanno lite pendente con l'Amministrazione Comunale.

La comunicazione di preinformazione del presente bando, redatta in analogia all'Al. C. del decreto legislativo 406/91 (Dir. 89/440/CEE) è stata inviata alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 29 ottobre 1994.

Formigine, 29 ottobre 1994

Il segretario generale:  
dott. Raffaella Iacarusò

Il capo settore:  
ing. Pier Nicola Tartaglione

C-22750 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA  
PIANURA VENETA TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO**  
Portogruaro (VE), viale Venezia n. 27  
Telefono 0421/275100

Sono indette licitazioni private da esperirsi con le modalità previste dall'art. 1, lett. e), e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 inerenti a «Lavori per la costruzione di un impianto irriguo in destra Taglio - 14° Settore - II Stralicio».

È richiesta iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie ed importi:

Gara n. 1 - Opere civili e condotte: Importo a base d'asta L. 3.595.400.000. Categoria 10 a) - L. 3.000.000.000;

Gara n. 2 - Impianto di telecomando e telecontrollo: Importo a base d'asta L. 226.000.000. Categoria 18 - L. 300.000.000;

Gara n. 3 - Stazione di sollevamento e impianti elettrici: Importo a base d'asta L. 338.400.000. Categoria 16 f) e 12 a) - L. 300.000.000.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per il Consorzio, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire al Consorzio, entro il giorno 30 novembre 1994.

Copia del bando può essere richiesta al Consorzio.

Portogruaro, 29 ottobre 1994

Il commissario: Conte Alvisè Valle.

C-22758 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI  
E DELLA NAVIGAZIONE  
Direzione Generale Motorizzazione Civile  
e Trasporti in Concessione**

**Gestione Governativa Ferrovia Adriatico-Sangritana  
Lanciano**

*Avviso di gara a licitazione privata*

Il commissario governativo in esecuzione della propria delibera n. 48/94 del 29 ottobre 1994 rende noto che questa Ferrovia intende appaltare mediante licitazione privata i lavori di manutenzione ordinaria per la rinalzatura, livellamento del binario e riprofilatura della massicciata con relativa fornitura di pietrisco in opera nelle tratte S. Vito Marina-Lanciano e Archi-Bomba della Ferrovia Adriatico Sangritana.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 9ª per la classifica minima, secondo gli importi, 4 (fino a L. 750 milioni).

L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata con il metodo di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le imprese o le riunioni di imprese che intendono essere invitate alla licitazione devono far pervenire, entro le ore 13 del *quindicesimo giorno successivo* a quello di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, apposita domanda in carta bollata al seguente indirizzo:

Gestione Governativa Ferrovia Adriatico Sangritana - Piazzale Stazione - 66034 Lanciano (Tel. 0872/7081) con l'esatta denominazione dell'Impresa e il relativo indirizzo.

Al riguardo si stabilisce che faranno fede la data e l'ora del protocollo di arrivo di questa Ferrovia.

Alla domanda dovrà essere allegato un certificato di iscrizione dell'Impresa dell'A.N.C. in originale o in copia autenticata.

Saranno escluse dall'invito alla gara le imprese o le riunioni di imprese che:

- 1) faranno pervenire la domanda di invito oltre il termine sopra stabilito;
- 2) non allexeranno il certificato di iscrizione all'A.N.C. ovvero presenteranno certificati non validi;
- 3) non risulteranno iscritte all'A.N.C. per la categoria e/o la classifica di importo minima previste.

Il presente avviso non vincola in alcun modo questa Ferrovia.

Lanciano, 29 ottobre 1994

Il commissario governativo: dott. ing. Mario S. De Angelis.

C-22752 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**

*Bando di gara - Licitazione privata*

*Procedura ristretta accelerata*

La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Piazza Unità d'Italia, 1 - 34100 Trieste - Direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio - Servizio del provveditorato - Tel. 040/3771111 - Numero fax 040/3772380, indice una licitazione privata ai sensi dell'articolo 3 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e dell'art. 38 del R.D. 23 maggio 1925, n. 827 e in attuazione alla direttiva CEE 14 giugno 1993 n. 93/36, per l'aggiudicazione delle forniture di n. 12 autovetture nuove di rappresentanza con permuta di autovetture usate a valere sui fondi di bilancio 1994.

La fornitura dovrà avere caratteristiche pari o migliorative e non in contrasto con quelle sottoindicate, richieste dall'Amministrazione regionale:

autovettura berlina a 3 volumi, 4 porte e 5 posti - cilindrata compresa tra cm<sup>3</sup> 1980 e 2500, che dovrà essere quella minima prevista per quel modello, per cui non verranno esaminate offerte di modelli che abbiano anche motorizzazioni inferiori - almeno 4 cilindri - alimentazione a benzina - potenza non inferiore a 100 KW - coppia massima non inferiore a 180 NM - interruttore inerziale per il blocco del flusso di benzina in caso di incidente - ABS - airbag - climatizzatore automatico con funzione di ricircolo - servosterzo - larghezza esterna (esclusi retrovisori) superiore a 175 cm ed inferiore (compresi retrovisori) a 205 cm - dimensioni verticali dell'abitacolo: posti anteriori non inferiori a 950 mm, posti posteriori non inferiori a 930 mm - a comodabilità alle gambe passeggeri: posti anteriori non inferiori a 950 mm, posti posteriori non inferiori a 930 mm - passo superiore a 265 cm - barre laterali antintroncamento - freni a disco servosistemi - vetri atermici - vetri elettrici anteriori e posteriori - autoradio con mangianastri, RDS, 4 vie - vernice metallizzata di tonalità grigia - fendinebbia - cinture di sicurezza con pretensionatore - retrovisore destro - chiusura centralizzata - correttore assetto fari - sedile guidatore regolabile in altezza e con regolazione lombare - appoggiatesta anteriore - tendina parasole lunotto - appoggiatesta posteriori.

Gli automezzi dovranno essere costruiti e commercializzati da una ditta, che oltre ad avere sede legale in uno dei Paesi C.E.E., dovrà garantire:

a) nell'ambito del territorio regionale almeno una rappresentanza a livello di filiale o concessionaria;

b) in ogni capoluogo di provincia della Regione almeno un'officina autorizzata ad effettuare interventi di riparazione sugli automezzi per conto della stessa ed alle condizioni richieste dall'Amministrazione regionale.

Dovrà inoltre essere data garanzia completa per 3 anni ed almeno 150.000 km su tutta la vettura (esclusi i materiali di consumo ma compresi gli accessori richiesti e presenti sull'autovettura) elevati a 6 anni per la verniciatura e la protezione dalla ruggine.

Le domande di partecipazione e la documentazione allegata dovranno essere in bollo e redatte in lingua italiana e dovranno pervenire entro il giorno 28 novembre 1994 al seguente indirizzo: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale sugli Affari finanziari e del Patrimonio - Servizio del Provveditorato - Via Carducci, 6 - 34100 Trieste.

Le ditte produttrici interessate, a pena di esclusione, dovranno presentare domande di partecipazione con l'eventuale indicazione della Filiale o Concessionaria autorizzata a gestire in esclusiva la partecipazione stessa.

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 5 dicembre 1994.

Dovrà essere prestata cauzione provvisoria per l'importo di L. 25.000.000 da parte delle ditte partecipanti; la ditta aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva che dovrà essere pari al 5% del prezzo di aggiudicazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della Legge 14 gennaio 1968 n. 15 e secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza, che la ditta non si trovi in alcuno dei casi di esclusione di cui all'art. 20, punto 1, lettere a), b), c), d), e), f) e g) della direttiva CEE n. 93/36;

2) materiale illustrativo, da cui possano desumersi le caratteristiche tecniche utili a verificare che l'autovettura risponda pienamente a tutti i requisiti indicati dalla Regione nonché la piena disponibilità, presso una propria rappresentanza nell'ambito della Regione, di un'autovettura dello stesso modello e cilindrata richiesti affinché l'Amministrazione regionale possa effettuare le verifiche tecniche, statiche e dinamiche della vettura;

3) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione commerciali. Nei casi in cui questo non esista, un certificato dal quale risulti che il legale rappresentante ha dichiarato sotto giuramento di esercitare la professione nel Paese in cui è stabilito, in un luogo specifico e sotto un determinato nome o ragione sociale ai sensi dell'art. 21 della direttiva CEE 93/36.

L'ammissione alla gara è subordinata al preventivo ed insindacabile giudizio dell'Amministrazione regionale.

La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta con il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 26, punto 1, lettera a) della direttiva CEE n. 93/36, purché inferiore o almeno pari a quello indicato nella scheda segreta predisposta dall'Amministrazione regionale ai sensi degli artt. 73, lett. b) e 75 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'amministrazione si riserva di verificare successivamente le dichiarazioni prodotte.

Per eventuali informazioni telefonare al Servizio del Provveditorato n. 040/3772362, dalle ore 9 alle ore 13.

Il presente bando di gara ed il capitolato d'appalto potranno essere ritirati nell'orario d'ufficio (9-13) al seguente indirizzo: Servizio del Provveditorato - Via Carducci n. 6 - Trieste.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea in data 31 ottobre 1994.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il direttore regionale: Ennio Abate.

C-22753 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO POLESINE DI S. GIORGIO

Ferrara, via Mentana n. 7

Tel. (0532) 204300/209522 - Fax 247212

### Bando di gara d'appalto (versione integrale)

1. Ai sensi del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che sarà esperita presso questo Consorzio la gara d'appalto per l'aggiudicazione delle seguenti forniture e installazioni:

interventi correttivi per l'assetto di terreni a struttura anomala in bonifica del mezzano, con trasformazione a risaia ed oneri di avviamento gestionale (detto «Progetto Mantello Due») - fornitura e installazione delle opere elettromeccaniche. Importo a base d'appalto L. 270.000.000.

2. L'appalto ha per oggetto la fornitura e installazione di n. 2 elettropompe sommergibili della portata di 600 lt/sc. alla prevalenza di 3 m, da installare presso apposito manufatto costruito sul nuovo canale irriguo denominato «Mantello Due», in comune di Ostellato (Ferrara),

nonché la sola fornitura di n. 10 elettropompe mobili su slitta della portata di 200 lt/sec. alla prevalenza di 3 m. Il tutto completo di accessori idraulici, meccanici ed elettrici e reso funzionante.

3. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera a), del menzionato D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358, cioè al prezzo più basso offerto per le forniture descritte dal Consorzio.

4. Non sono ammesse varianti rispetto agli elementi progettuali individuati dal Consorzio. Non sono ammesse offerte in aumento. Non è ammesso presentare offerta per una sola parte delle forniture e installazioni in appalto.

5. Il tempo utile per la fornitura e installazione delle opere è fissato in 180 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.

6. La ditta appaltatrice dovrà prestare cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione.

7. Le forniture e installazioni in appalto, di cui il Consorzio è concessionario, sono di competenza del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali e sono finanziati con D.M. n. 71016 del 12 gennaio 1993.

8. La domanda per la partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, in carta bollata e a firma di un legale rappresentante della ditta, dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

8/a.) certificato C.C.I.A.A. (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) in originale (o copia autenticata), valido alla data della scadenza per la presentazione della domanda;

8/b.) dichiarazione (in carta bollata), sottoscritta da un legale rappresentante della ditta e successivamente verificabile) relativa al possesso dei seguenti requisiti minimi essenziali:

8/b/1) totale estraneità rispetto alle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

8/b/2) totale estraneità rispetto ai provvedimenti antimafia di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, come successivamente modificata e integrata;

8/c.) elenco delle forniture e installazioni similari (in carta semplice, sottoscritto da un legale rappresentante della ditta e successivamente verificabile) relativo almeno all'ultimo triennio riportante per ciascun caso: breve descrizione della fornitura e installazione, tesa a riscontrare la similitudine fra questa e quella in appalto; importo della fornitura e installazione; periodo di esecuzione; Ente pubblico o Azienda privata committente;

8/d.) certificati di collaudo o di regolare esecuzione rilasciati dai suddetti Enti o Aziende (in copia autentica) relative alle forniture e installazioni eseguite nell'ultimo triennio, pari almeno ad un complessivo importo di L. 270.000.000.

9. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo dei Servizi Postali di Stato, tassativamente entro le ore 18 del giorno 30 dicembre 1994, al seguente indirizzo: Consorzio di Bonifica del II Circondario - Via Mentana, 7 - 44100 Ferrara - Telefono (0532) 20.43.00/20.95.22 - Telefax 24.74.12.

10. Le eventuali domande giunte per telegramma, telefax o telefono dovranno essere confermate con lettera raccomandata recante la data del timbro postale non posteriore al giorno sopra indicato al punto 9.

11. Gli inviti alle ditte, con allegati «Norme di gara» (Lista delle categorie di forniture e installazioni), (Capitolato speciale d'appalto) e «Disegno di progetto» saranno trasmessi non oltre il giorno 2 febbraio 1995.

12. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di ditte ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358, al quale si rimanda per ogni dettaglio. Il soggetto offerente dovrà essere il medesimo che ha presentato domanda di partecipazione alla gara. Eventuali offerte presentate da soggetti diversi da quelli che hanno presentato domanda di partecipazione saranno tassativamente escluse.

13. Viene riconosciuta agli offerenti la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni consecutivi dalla data prevista quale termine ultimo per la presentazione della medesima.

14. Sono ammesse a partecipare all'appalto Ditte appartenenti ad uno Stato membro della CEE, le quali hanno facoltà di presentare documentazione equipollente a quella vigente in Italia, ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358.

15. Il Consorzio si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

16. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

17. A decorrere dal 1° gennaio 1995 sono fatti salvi gli effetti dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993 n. 537 e della legge 11 febbraio 1994 n. 109, la cui efficacia è attualmente sospesa fino al 31 dicembre 1994 ai sensi del D.L. 30 settembre 1994 n. 559, come anche regolavano l'appalto, in quanto applicabili e compatibili, eventuali ulteriori provvedimenti in materia.

18. Il presente bando è stato inviato nelle forme prescritte all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della CEE in data 21 ottobre 1994 ed è ivi pervenuto il 24 ottobre 1994 in data odierna esso è stato inoltre trasmesso al competente Ufficio della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, per la sua pubblicazione nel foglio delle inserzioni.

Ferrara, 8 novembre 1994

Il presidente: dott. Giorgio Ravalli.

C-22754 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA**  
**Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali**  
**Servizi agrari ed affari generali**  
 Quart (AO), loc. Amérique, 127/a

*Bando di gara mediante pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali - Servizi Agrari ed Affari Generali - Loc. Amérique, 127/a - 11020 Quart (AO) - Telefono 0165/765804, Telex 210820, Telefax 0165/765814.

2. Procedura di aggiudicazione secondo l'art. 73, primo comma lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento di cui al successivo art. 76, commi primo, secondo e terzo. Nel caso di più offerte eguali fra loro, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, secondo comma, del citato R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Non saranno ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiori a quindici (art. 5, comma 9 D.L. 559/94). L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

3.a) Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: comune di Nus (Valle d'Aosta). Lavori di costruzione di un impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nel comprensorio del «Ru de Val» nelle località «Plan Palet, Tolasèche e Messigner». Trattasi di scavi, posa tubazioni, costruzione manifatture in cemento armato e posa apparecchiature idrauliche;

b) importo a base d'asta: L. 1.820.000.000 (unmiliardotto-centoventimilioni) ascrivibile alla categoria A.N.C. 10/A. Non sono previste opere scorporabili;

c) appalto non diviso in lotti;

d) categorie A.N.C. richiesta: 10/A importo minimo L. 3.000.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 390 (trecentonovanta) giorni naturali e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documenti tecnici ed amministrativi per l'esecuzione dell'appalto: i documenti tecnici (elaborati progettuali) ed amministrativi (elenco prezzi, attestazione rilasciata dall'Ente della presa visione del progetto e del capitolato speciale, dichiarazione da sottoscrivere a cura del legale rappresentante su fac-simile rilasciato dall'Ente) relativi ai lavori oggetto del presente bando saranno disponibili in visione presso la sede dell'Assessorato, Ufficio opere irrigue, durante l'orario d'ufficio. Eventuali copie della documentazione potranno essere acquisite presso l'elografia convenzionata dietro pagamento diretto alla medesima dei costi di produzione.

6. Presentazione dell'offerta - requisiti di partecipazione:

a) entro le ore 17 del giorno 16 dicembre 1994;

b) all'indirizzo di cui al punto 1;

c) in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

6.1) L'offerta economica, contenente l'oggetto dei lavori, redatta in competente carta bollata ed indicante il ribasso percentuale unico offerto sui prezzi dell'elenco prezzi riguardante il presente appalto, espresso in cifre ed in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione), dovrà essere contenuta in una busta sigillata, ceralaccata e controfirmata sui lembi di chiusura. In calce all'offerta economica dovrà essere espressamente dichiarato che il ribasso offerto tiene conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Sulla busta, che non dovrà contenere, a pena di esclusione, nessun altro documento, dovrà essere riportata la dicitura «Contiene offerta economica».

6.2.) In separata busta sigillata e ceralaccata, riportante all'esterno la dicitura «Documenti di gara», dovrà poi essere prodotta la seguente documentazione in corso di validità.

6.2.1) Certificato (o dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68) attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori o negli albi o liste ufficiali dei paesi di residenza per le imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E.. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 10/A (dieci/A) per l'importo di L. 3.000.000.000. Nel caso di raggruppamento di imprese le iscrizioni dovranno essere conformi a quanto previsto da D.Lgs. 406/91 (art. 22 e segg.).

6.2.2) Certificato generale del Casellario Giudiziale in corso di validità relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici, se questi sono persone diverse dal titolare;

b) società commerciali, consorzi, cooperative e loro consorzi: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori negli altri casi.

6.2.3) Certificato della Cancelleria del Tribunale competente, in corso di validità, dal quale risultino i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatori dell'offerta e delle dichiarazioni richieste del presente bando. Il certificato suddetto dovrà, altresì, attestare che l'impresa o il titolare della stessa, nel caso di ditta individuale, non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, né di avere in corso alcuna di dette procedure. Dal certificato stesso dovrà anche risultare se tali procedure si siano verificate, o meno, nell'ultimo quinquennio.

In luogo di detto certificato l'impresa o il titolare può presentare una dichiarazione giurata, redatta su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare nella quale si dichiara che gli stessi non si trovano né hanno in corso alcuna delle procedure sopradescritte. L'impresa aggiudicataria è però tenuta a presentare tale certificato prima della stipula del contratto. Per le imprese riunite o consorziate, la capogruppo dovrà presentare, per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, la documentazione di cui ai punti 1, 2, 3 del presente articolo 6.2).

6.2.4) I concorrenti dovranno altresì produrre una dichiarazione e a firma autenticata (legge n. 15/68), successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella comunicazione di preaggiudicazione, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare equivalente all'1,50 (unovirgolacinquante) dell'importo a base d'asta, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

b) costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore allo 0,10 (zerovirgoladiecimi) della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a);

In caso di raggruppamenti di imprese, i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

6.2.5) Attestazione rilasciata dall'ente della presa visione del progetto e del capitolato speciale.

6.2.6) Dichiarazione rilasciata dall'ente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (in caso di riunione di imprese o di altra forma associativa prevista dalla normativa vigente la suddetta dichiarazione dovrà essere prodotta da tutte le imprese facenti parte dell'associazione).

6.2.7) Per le sole cooperative certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14 del R.D. 12 febbraio 1911 n. 278, oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu applicato il decreto di erezione in ente morale ai sensi del regolamento approvato con il citato R.D. 12 febbraio 1911, n. 278.

La mancata produzione, anche parziale, della difformità od incompletezza delle dichiarazioni allegate alla richiesta di partecipazione al pubblico incanto costituirà per l'ente appaltante motivo legittimo di esclusione dalla gara delle imprese omissive. Saranno altresì escluse le riunioni di imprese nelle quali anche una sola delle imprese che la costituiscono sia occorsa nelle omissioni di cui sopra.

La busta contenente «l'offerta economica» e quella contenente i «documenti di gara» dovranno essere incluse in un plico, sigillato, ceracalato e controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui al punto 1, esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato, sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la presentazione dell'offerta, la dicitura «non aprire» nonché il nominativo dell'impresa mittente. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute successivamente al termine di cui al precedente punto 6.a).

7. Apertura delle offerte: l'apertura dei plichi avrà luogo alla presenza degli interessati il giorno 19 dicembre 1994 alle ore 8,30 presso la sede dell'Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali, loc. Améric, 127/a - 11020 Quart (AO).

8. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale. Trattamento a garanzia 5,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: il finanziamento delle opere avverrà mediante utilizzo di fondi del bilancio regionale: anticipazione secondo normativa vigente. Pagamenti in acconto a S.A.L. come da capitolato speciale di appalto (R.D. 25 maggio 1895, n. 350 artt. 57 e 58 come successivamente aggiornato e modificato).

10. Riunioni di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/87, consorzi di imprese costituite ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice civile. Le eventuali imprese riunite dovranno produrre, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costituito del consorzio (articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406). La documentazione in questione dovrà essere inserita nella busta contrassegnata dalla dicitura «documenti di gara».

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può fare parte di altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del/del raggruppamento/i e/o consorzio/i alla quale la medesima partecipa. In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che a tutela della par-condicio delle imprese e della regolarità della gara, l'Amministrazione, tra i criteri di ammissione dei partecipanti impone quello della mancanza di ogni forma di collegamento tra di essi. Sarà di conseguenza vietata la partecipazione alla gara di più di una tra imprese, cooperative e loro consorzi, associazioni di imprese, consorzi di imprese che abbiano forme di collegamento dovute all'identità tra persone rappresentanti una qualsiasi delle seguenti figure al loro interno:

titolare;

socio di S.n.c.;

socio (accomandatario od accomandante) di S.a.s.;

consigliere od amministratore di S.p.a. di S.r.l. di cooperative e loro Consorzi, di consorzi di imprese;

persone (amministratori o meno) investiti della rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

direttori tecnici;

persone fisiche facenti parte della composizione societaria ed accertate come tali a qualsiasi livello e diramazione delle componenti della composizione stessa.

Per quanto attiene i consorzi di imprese tale disposizione vale, nei riguardi degli altri soggetti partecipanti, sia per il consorzio che per tutte le imprese che lo costituiscono. Non sarà altresì ammessa la partecipazione contemporanea e distinta di consorzi di cooperative e di cooperative che lo costituiscono. Per quanto sopra detto soltanto uno dei soggetti come sopra «collegati» dovrà partecipare alla gara, salvo ovviamente che gli stessi non partecipino in un'unica associazione temporanea regolarmente costituita. Successivamente alla gara e prima dell'aggiudicazione sarà quindi effettuata, sulla scorta di idonea documentazione prodotta ai sensi di quanto in precedenza stabilito, verifica in tal senso nei riguardi del soggetto migliore offerente. L'accertamento della violazione di quanto sopra disposto comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria e l'aggiudicazione ad altra impresa, in regola, secondo la graduatoria risultante dalla gara già esperita.

11. Svincolo dall'offerta: trascorsi novanta giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

12. Subappalto: il subappalto è autorizzabile nel rispetto della normativa vigente. Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90, così modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 406/91, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare od affidare in cottimo. A termini dell'art. 34, primo comma D.Lgs. 406/91 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da esso eseguiti.

A) soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questa Amministrazione, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via vir corrisposti all/i subappaltatore/i o cottimista/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'eventuale richiesta in questione redatta su competente carta bollata, dovrà essere inserita nella busta contrassegnata dalla dicitura «documenti di gara».



13. Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta impresa non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con la sottoscrizione della dichiarazione consegnata dall'Ente, da sottoscrivere a cura del legale rappresentante dell'impresa.

14. Informazioni: le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti devono essere indirizzate alla dott.ssa Carla Rigone, vice dirigente dei Servizi Agrari, per quanto concerne la parte amministrativa ed all'arch. Roberto Domaine, capo servizio tecnico, per quanto riguarda la parte tecnica, esclusivamente a mezzo telefax (0165/765814). Le risposte saranno impegnative per la Regione Autonoma Valle d'Aosta soltanto se firmate dai suddetti responsabili. Le richieste dei candidati e le risposte fornite saranno inserite in un fascicolo che potrà essere consultato da qualsiasi partecipante.

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e pubblicato, per estratto, su tre quotidiani a diffusione nazionale, nonché all'Albo dell'ente appaltante.

Quart, 7 novembre 1994

Il direttore: dott. Erminio Neyroz

L'assessore: Franco Vallet

C-22755 (A pagamento).

## COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA (Provincia di Siena)

### Avviso di pubblicazione dei risultati di gara

Il segretario generale visto che in data 11 gennaio 1994 nella sede di questo Comune si è svolta la gara relativa ai lavori del primo lotto della ristrutturazione del «Palazzone» rende noto:

a) che la gara è stata esperita con il metodo di cui all'art. 1 lettera «a» della legge 2 febbraio 1973 n. 14;

b) che alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) Ditti Carlo Alberto; 2) Italsonda S.p.a.; 3) Pa.Bar. S.p.a.; 4) Cingoli Nicola e figlio S.r.l.; 5) Cons. Ravennate Coop. Produzione e Lavoro; 6) I.R.E.S. S.p.a.; 7) Cons. Coop. Produzione e Lavoro di Forlì; 8) Lattanzi S.p.a.; 9) Cosimo Pancani S.p.a.; 10) Schiavina geom. Enrico; 11) Vigni Vittorio (mandataria); 12) Baldassini-Tognozzi S.p.a.; 13) Costruzioni S. Marco S.r.l. (mandataria); 14) Fratelli Ragionieri S.r.l.; 15) Delta Costruzioni S. Coop. a r.l.; 16) Ing. Enrico Parqualeucci S.r.l.; 17) Consorzio Regionale Etruria; 18) Resta Geom. Emilio; 19) Coedil Sud S.r.l. (mandataria); 20) Febo Piccolini e C. S.n.c.; 21) Vasco Guarducci & F. S.p.a.; 22) Edilcoop S.r.l.; 23) Mazziotta Girolamo; 24) Pouchain S.r.l.; 25) S.A.C.E.M. S.r.l.; 26) Star International S.p.a.; 27) Rosso Geom. Francesco S.p.a.; 28) Geosonda S.p.a. (mandataria); 29) Imp. Magri Geom. Anselmo S.p.a.; 30) Asse Costruzioni S.r.l.; 31) Ing. Giovanni Rodio S.p.a.; 32) Olimpo S.r.l.; 33) So.Cem. S.r.l.; 34) Modena Bruno S.r.l.; 35) Vitale Costruzioni S.r.l.; 36) Pisciotta Calogero e C. S.a.s.; 37) Calosi e Del Mastio S.p.a.; 38) Chitarrini Enzo; 39) Giomarelli Anterivo S.r.l. (mandataria); 40) I.CO.R. S.r.l.; 41) RE.CE.STO. S.r.l.

c) che hanno presentato la loro offerta quelle indicate con i nn. 11, 12, 14, 15, 18, 19, 20, 24, 25, 26, 27, 35, 39 e 41;

d) che l'impresa risultata vincitrice è quella indicata con il n. 11 con un ribasso del 36,00%.

Colle di Val d'Elsa, 26 ottobre 1994

Il segretario generale: dott. Pier Luigi Andreini.

C-22770 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Settore Amministrativo III Contratti e Appalti

È indetto avviso di asta pubblica n. 175/94 per la manutenzione ordinaria di stabili di civili abitazione e interventi notturni urgenti su stabili e infrastrutture comunali.

Importo base: L. 216.806.722.

Categoria A.N.C.: «2» per L. 300.000.000.

Le opere scorporabili, iscrizioni non obbligatoria, sono indicate all'art. 1 del capitolato particolare d'appalto.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 9 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentoquaranta giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 13 dicembre 1994 da presentarsi mediante raccomandata postale, in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 14 dicembre 1994 in una sala del Palazzo Comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico x E.R.P., Piazza San Giovanni 5 - Torino, telefono (011) 5765-3371/3235, fax (011) 5765-3030.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 commi primo, secondo e terzo del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in delta.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 559/94, ed in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale del 3 novembre 1994 (meccanografico n. 9408529/29), la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ad esclusione di quelle in aumento), sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiori a quindici.

In tal caso, resta comunque ferma la facoltà di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e di escludere le offerte che risulta sero anormalmente basse.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite di sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la manutenzione ordinaria di stabili di civile abitazione e interventi notturni urgenti su stabili e infrastrutture comunali».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettere d), e) e f), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1) lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza prevista dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Considerato che il D.L. 30 settembre 1994 n. 559 ha sospeso fino al 31 dicembre 1994 l'efficacia dell'art. 6 della legge 537/1994, l'affidamento sarà approvato con la riserva dell'effettuazione del giudizio di congruità qualora venga riconfermata l'efficacia della suddetta norma.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 5765-2346, dott.ssa Sciajano.

Torino, 7 novembre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-22761 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Settore Amministrativo III - Contratti e Appalti

È indetto avviso di asta pubblica n. 186/94 per la fornitura di vernici, solventi, pennelli e materiali vari per il fabbisogno di magazzino.

Luogo di consegna: Torino;

Importo base - I.V.A. esclusa: L. 60.000.000.

Termine di consegna: ai sensi dell'art. 5 del capitolato speciale d'appalto Procedura di aggiudicazione: artt. 73 lettera c), 76 del R.D. n. 827/1924.

Il ribasso praticato in sede di gara determinerà un corrispondente aumento quantitativo della fornitura, fino alla concorrenza dell'importo finanziato.

In caso di una sola offerta ammissibile, la Civica Amministrazione si riserva di non aggiudicare a suo insindacabile giudizio, e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni.

Il Capitolato speciale d'appalto, è in visione e può essere richiesto presso il Settore Amministrativo V Economato - Via Bixio 44 - Torino, tel. (011) 5765-6976, fax (011), 5765-6868.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 13 dicembre 1994 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la fornitura di vernici, solventi, pennelli e materiali vari per il fabbisogno di magazzino».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/1968, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciale, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 D.L. 358/92;

d) dichiarazione attestante l'accettazione da parte della Ditta di tutte le condizioni previste dal capitolato;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 3.000.000, effettuato nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore a sei mesi.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

I cittadini di stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del D.Lgs. 358/1992.

Dichiarazioni e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 14 dicembre 1994 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 11 del Capitolato d'Appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Considerato che il D.L. 30 settembre 1994, n. 559 ha sospeso fino al 31 dicembre 1994 l'efficacia dell'art. 6 della legge 537/1994, l'affidamento sarà approvato con la riserva dell'effettuazione del giudizio di congruità qualora venga riconfermata l'efficacia della suddetta norma.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, sono a carico del deliberatario.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla sig.ra Barbieri numero telef. 5765-3083.

Torino, 3 novembre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-22762 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Settore Amministrativo III - Contratti e Appalti

È indetto avviso di asta pubblica n. 185/94 per la fornitura di materiale di consumo per fotocopiatrici Konica.

Luogo di consegna: Torino.

Importo base I.V.A. esclusa: L. 171.644.992.

Termine di consegna: ai sensi dell'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

Procedura di aggiudicazione: articoli 73, lettera c), 76 del regio decreto n. 827/1924.

Il ribasso praticato in sede di gara determinerà un corrispondente aumento quantitativo della fornitura, fino alla concorrenza dell'importo finanziato.

In caso di una sola offerta ammissibile, la civica amministrazione si riserva di non aggiudicare a suo insindacabile giudizio, e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni.

Il capitolato speciale d'appalto, è in visione e può essere richiesto presso il settore amministrativo V economato, via Nino Bixio 44, Torino, tel. (011) 5765-6831, fax (011) 5765-6868.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 13 dicembre 1994 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città, 1.

Il concorrente, in offerta, dovrà indicare lo sconto espresso in percentuale unica sull'importo dell'intero lotto e, a pena d'esclusione, il prezzo unitario scontato di ogni articolo della tabella allegata al capitolato, con la relativa percentuale di I.V.A. da applicare.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la fornitura di materiale di consumo per fotocopiatrici Konica».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciale, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

d) dichiarazione attestante l'accettazione da parte della ditta di tutte le condizioni previste nel capitolato;

e) ubicazione del magazzino presso il quale la ditta ha il deposito della merce o attraverso il quale provvede alle forniture;

f) dichiarazione dell'importo globale delle forniture e dell'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre anni;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 8.583.000 effettuato nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge con scadenza non inferiore a sei mesi.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

Dichiarazioni e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 14 dicembre 1994 nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 9 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Considerato che il decreto legge 30 settembre 1994, n. 559 ha sospeso fino al 31 dicembre 1994 l'efficacia dell'art. 6 della legge n. 537/1994, l'affidamento sarà approvato con la riserva dell'effettuazione del giudizio di congruità qualora venga riconfermata l'efficacia della suddetta norma.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, del regio decreto n. 2440/1923).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, sono a carico del deliberatario.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla sig.na Barbieri, numero. telef. 5765/3083.

Torino, 4 novembre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-22764 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Settore Amministrativo III - Contratti e Appalti

Torino, piazza Palazzo di Città 1

Telef. (011) 5765-2346 - fax (011) 5765-2681

Procedura aperta - Asta pubblica n. 171/94

Servizi ed interventi accessori per lo stoccaggio e la distribuzione di fondenti salini per le stagioni invernali dal 1994/1999 - Il impianto, comprensivo della fornitura di silos in legno e magazzino per sale sfuso, da installarsi in zona Sud (via Villa Glori, angolo corso Sicilia), secondo le prescrizioni di cui all'art. 3 del capitolato particolare d'appalto, categoria 16, CPC 94.

Importo stagionale a base di gara I.V.A. esclusa: L. 250.000.000 per complessive L. 1.250.000.000.

La Città si riserva la facoltà alla fine del quinquennio di acquistare l'impianto nel suo complesso al prezzo che sarà indicato nell'offerta.

L'offerta dovrà riguardare tutte le prestazioni indicate nel capitolato.

Non sono ammesse offerte parziali.

La gara sarà valida anche con una sola offerta ammissibile.

Il capitolato particolare d'appalto e gli elaborati progettuali sono in visione e dovranno essere ritirati presso il settore tecnico XVII - piazza della Repubblica 6 - telef. (011) 5765-2950/2736 - fax (011) 4363386.

Le domande per la richiesta del predetto capitolato dovranno pervenire entro il 15 gennaio 1995.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 10 gennaio 1995, mediante raccomandata postale; (è ammesso il corso particolare).

L'offerta, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta validamente, dovrà tassativamente indicare lo sconto percentuale sull'importo a base di gara, i prezzi unitari (al kg) per i due tipi di sale di cava iperattivo di cui all'art. 3 del capitolato e il prezzo richiesto per l'alienazione degli impianti a fine contratto; essa dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta sigillata ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti) piazza Palazzo di Città n. 1, Torino.

Le due buste devono riportare: nome e ragione sociale del concorrente, oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per il servizio di stoccaggio e distribuzione di fondenti salini per le stagioni invernali dal 1994/1999».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta dell'offerta, i seguenti documenti:

a) istanza di ammissione alla gara, in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi di legge n. 15/1968, contenenti le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

iscrizione ad una Camera di commercio, ovvero al registro imprese presso il Tribunale con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575;

inesistenza delle circostanze previste dall'art. 29 della direttiva CEE n. 92/1950;

b) dimostrazione del possesso dei requisiti di cui agli articoli 31 e 32, direttiva CEE n. 92/1950, mediante:

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale ed apparecchiature tecniche di cui il concorrente dispone per effettuare il servizio;

c) dichiarazione, vistata dal Settore Tecnico XVII di aver preso visione del capitolato particolare d'appalto e relativi elaborati, nonché dell'avvenuto sopralluogo del territorio oggetto della gara;

d) impegno a dotarsi, ove sprovvista, di un ufficio con recapito telefonico nei confini del territorio comunale o nei comuni di 1° e 2° cintura, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, pena l'annullamento della stessa;

e) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 62.500.000. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore a 6 mesi;

f) documentazione attestante: la regolare esecuzione di impianti aventi le stesse caratteristiche di cui all'art. 3 del capitolato particolare d'appalto, nonché il collaudo degli stessi;

g) certificazione di perfetto funzionamento da parte dei proprietari o degli utenti interessati;

h) certificazione della continuità di produzione da parte della ditta costruttrice degli impianti.

Sono ammesse offerte di raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 26, punto 1, direttiva CEE n. 92/1950.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre documentazione e dichiarazioni richieste.

L'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Il giorno di mercoledì 11 gennaio 1995 nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 9 all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura delle buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: art. 13 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Aggiudicazione: art. 36, comma 1, lettera b), direttiva CEE n. 92/1950, al maggior ribasso. non sono ammessi aumenti.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 ottobre 1965, n. 575.

Considerato che il decreto legge 30 settembre 1994, n. 559 ha sospeso fino al 31 dicembre 1994 l'efficacia dell'art. 6 della legge n. 537/1993, l'affidamento sarà approvato con la riserva dell'effettuazione del giudizio di congruità qualora venga riconfermata l'efficacia della suddetta norma.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 del regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali e di pubblicazione, sono a carico del deliberatario.

Data spedizione e ricevimento bando alla CEE 9 novembre 1994.

Torino, 7 novembre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-22760 (A pagamento).

### CITTÀ DI TORINO

#### Settore Contratti e Appalti

Piazza Palazzo di Città n. 1

*Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 dell'asta pubblica n. 154/1994 del 19 ottobre 1994 per il rinnovo degli impianti di depurazione, disinfezione e controllo delle acque della piscina comunale «Gaidano».*

Sistema di aggiudicazione: articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: Esse Gi. di Giai Claudio; Gambarana Impianti di Gambarana geom. Carlo & C. S.n.c.; Keltermica Cordero S.r.l.; IM.I.T. e C. S.r.l.; Sitec S.n.c. di Viassone Alessandro & C.

È risultata aggiudicataria la ditta Esse Gi. di Giai Claudio (via Bissogne 22/A, Torino) con il ribasso del 32,14%.

Torino, 2 novembre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-22759 (A pagamento).

### CITTÀ DI TORINO

#### Settore Contratti e Appalti

Piazza Palazzo di Città n. 1

*Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 dell'asta pubblica n. 104/1994 del 5 ottobre 1994 per la nuova sistemazione delle vie Cafasse, San Gillio, Caselleto, Givoletto, Bessanese, Orbetello int. 134, Damiano Chiesa int. 23 e Strada Settimo int. 100 e 100/15.*

Sistema di aggiudicazione: articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.T.I. Stradeditale S.p.a.; F.lli Astrua S.r.l.; Di Pietrantona Antonio & C. S.a.s.; F.lli Arlotto S.p.a.; Borio Giacomo S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; Co.GE.Fa. S.r.l.;

Cosfaber S.r.l.; Crosetto Lorenzo S.p.a.; Cumino S.p.a.; Editalia S.r.l.; Cooperativa Paips S.c.r.l.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Ing. Vito Rotunno S.p.a.; Ruscalla geom. Delio S.p.a.; Sirio S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Co.Ge.Fa. S.r.l. con il ribasso del 42,98%.

Torino, 3 novembre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-22763 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**  
**Settore Contratti e Appalti**  
 Piazza Palazzo di Città n. 1

*Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 dell'asta pubblica n. 141/1994 del 12 ottobre 1994 per opere di manutenzione straordinaria per il risanamento di parte dei solai del locale docce nel complesso scolastico di via Torrazza Piemonte 10.*

Sistema di aggiudicazione: articoli 73, lettera c) e 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.G.E.P. di Paolo Agnello; Alvit S.a.s. di Robaldo & C.; Delsoglio Marco; Drago S.n.c. di Drago Andrea & C.; Costruzioni Edili 2F dei F.lli Fringuello; Edil.Ma.Vi. Torino S.r.l.; Emme Costruzioni di Mele geom. Cosimo; Fedet S.n.c. di Dentis L. e Menso M. & C.; Fiori Franco Eredi; I.E.R.Co.P. S.r.l.; La Mole S.r.l.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Papa Giovanni & C. S.n.c.

È risultata aggiudicataria la ditta A.G.E.P. di Paolo Agnello con sede in Collegno, via Sabaudia 73, con il ribasso del 37,37%.

Torino, 2 novembre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-22765 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**  
**Settore Contratti e Appalti**  
 Piazza Palazzo di Città n. 1

*Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 dell'asta pubblica n. 144/1994 del 12 ottobre 1994 per le opere di ristrutturazione della palestra di via Guastalla n. 24.*

Sistema di aggiudicazione: articoli 73, lettera c) e 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: Ass. Temp. B. & P. Costruzioni S.n.c. di Blefari Antonio e Perillo Bruno - Savino Giovanni & C. S.n.c.; Alvit S.a.s. di Robaldo & C.; Eirene S.r.l.; Iteimpianti S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Iteimpianti S.r.l., con sede in Alpignano (TO), via San Gillio n. 24, con il ribasso del 38,27%.

Torino, 2 novembre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-22766 (A pagamento).

**COMUNE DI TERNI**

Terni, corso del Popolo, 111 - Tel. 0744/549537

*Pubblicazione esito gara della licitazione privata per la fornitura di carburanti e lubrificanti per gli automezzi comunali*

In ottemperanza al disposto art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si informa che l'appalto per la fornitura di carburanti e lubrificanti per gli automezzi comunali, è stato aggiudicato alla Società Beta Petroli S.p.a. con sede in Roma, via della Maglianella, 175 (ribasso dello 0,54% sul prezzo base d'asta) per il corrispettivo di L. 467.263.080.

Alla gara di licitazione privata esperimenta il 19 agosto 1994 con il metodo di cui all'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 sono state invitate le seguenti ditte:

1) Bonelli Petroli; 2) Benucci Terni; 3) Soscar; 4) Kuwait Petroleum Italia; 5) Lilli Petroli; 6) Baccarelli Nazzareno; 7) Beta Petroli S.p.a.; 8) Adriatica Petroli; 9) Agip Petroli; 10) Enerpetroli; 11) Aquilano Combustibili; 12) Vincenzi Petroli; 13) Co.E.Ci Transoil; 14) LM Petroli.

Hanno partecipato alla gara le ditte contraddistinte con i numeri 2), 5), 7), 13) dell'elenco soprariportato.

Il dirigente: dott. Lamberto Morelli.

S-24806 (A pagamento).

**COMUNE DI TERNI**

Terni, corso del Popolo, 111 - Tel. 0744/549537

*Pubblicazione esito gara dell'appalto concorso per i lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue in loc. Gabelletta*

In ottemperanza al disposto art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si informa che l'appalto dei lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue di Gabelletta è stato aggiudicato alla Ditta Costruzioni Dondi S.p.a. con sede in Rovigo, via delle Industrie, 9 per il corrispettivo di L. 1.502.330.090.

Alla gara di appalto concorso esperimenta il 14 ottobre 1993 con il sistema di cui al combinato disposto dell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e degli art. 40 e 91 del R.D. 25 maggio 1924, n. 827, sono state invitate le seguenti ditte:

1) S.C.I.T. S.p.a.; 2) Secit S.p.a.; 3) R.P.A. S.r.l.; 4) Ing. Rossetti Trattamento Acque S.p.a.; 5) Eurodepuratori S.p.a.; 6) Giovanni Putignano & Figli S.r.l.; 7) Mazzanti S.p.a.; 8) Galva S.p.a.; 9) Panelli Impianti Ecologici S.p.a.; 10) Degremont Italia S.p.a.; 11) Fabiani S.p.a.; 12) Jacorossi Daniele S.p.a.; 13) Orio S.c.r.l.; 14) Holst Italia S.p.a.; 15) Fondedile S.r.l.; 16) E.M.I.T. S.p.a.; 17) Silce S.p.a.; 18) Bonatti S.p.a.; 19) Consorzio Emiliano Romagnolo Coop. Produzione e Lavoro; 20) S.I.D.A. S.p.a.; 21) Idreco S.p.a.; 22) Waterplan S.p.a.; 23) Bosco S.p.a.; 24) Forni ed Impianti Industriali Ing. De Bartolomeis S.p.a.; 25) Edilter a r.l.; 26) Confort S.r.l.; 27) Costruzioni Dondi S.p.a.; 28) Unico a r.l.; 29) Ecotecnica S.r.l.; 30) Ecologia S.p.a.; 31) S.L.E.D. S.p.a.; 32) Sigla a r.l.; 33) Domenico Dibattista Costruzioni S.r.l.; 34) Passavanti Impianti S.p.a.; 35) S.I.D.I. S.r.l.; 36) Fisia S.p.a.; 37) Itinera Costruzioni Generali S.p.a.; 38) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a.; 39) Soc. Coop. Muratori e Cementisti; 40) Sernagiotto S.p.a.; 41) La Biodepuratrice S.p.a.; 42) Breda Progetti Costruzioni S.p.a.; 43) Termomeccanica Italiana S.p.a.; 44) G.M.C. S.p.a.; 45) Clover S.p.a.

Hanno partecipato alla gara le ditte contraddistinte con i numeri 2), 3), 4), 5), 6), 10), 12), 14), 17), 20), 22), 25), 27), 29), 32), 33), 34), 36), 41), 42), 44), 45) dell'elenco soprariportato.

Il dirigente: dott. Lamberto Morelli.

S-24807 (A pagamento).

**COMUNE DI TERNI**

Terni, corso del Popolo, 111 - Tel. 0744/549537

*Publicazione esito gara della licitazione privata per il servizio di pulizia di alcuni plessi scolastici di pertinenza comunale per l'anno scolastico 1994/95.*

In ottemperanza al disposto art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si informa che l'appalto per il servizio di pulizia di alcuni plessi scolastici di pertinenza comunale per l'anno scolastico 1994/95 è stato aggiudicato alla Coop. Servizi Associati a r.l. con sede in Perugia, via U. Calzoni s.n. (ribasso del -54,882% sul prezzo base d'asta) per il corrispettivo di L. 347.674.000.

Alla gara di licitazione privata esperimentata il 25 ottobre 1994 con il metodo di cui all'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 sono state invitate le seguenti ditte:

1) Tirelli Augusto; 2) La Nitida Vesuviana; 3) La Campanile; 4) Coges S.r.l.; 5) ARS Gestione Ambientale S.a.s.; 6) Interlavoro; 7) La Pulitencia; 8) Team Service Soc. Coop. a r.l.; 9) San Marco Soc. Coop. a r.l.; 10) Romano Servizi S.r.l.; 11) Società Italiana Centro Servizi; 12) Co.La Coop.; 13) Nazionale Appalti S.p.a.; 14) Fiorita Soc. Coop. a r.l.; 15) Soc. Coop. Romana Manutenz; 16) Nuova Era a r.l.; 17) Cooper S.c.r.l.; 18) Vulcano a r.l. Soc. Coop.; 19) Coop. 2001; 20) Servizi Associati Soc. Coop.; 21) St. Ambrogio Pulizia; 22) Ciclat; 23) La Boomerang Soc. Coop. a r.l.; 24) Cosp Tecno Service; 25) Piemonte S.n.c.; 26) Soc. Coop. Maci 2000 a r.l.

Hanno partecipato alla gara le imprese contraddistinte con i numeri 3), 5), 7), 8), 9), 11), 14), 15), 16), 17), 19), 20), 21), 22), 24) dell'elenco sopracitato.

Il dirigente: dott. Lamberto Morelli.

S-24805 (A pagamento).

**COMUNE DI ALESSANDRIA***Bando di licitazione privata*

L'Amministrazione bandirà licitazione privata a sensi degli artt. 89, lett. a), 73 lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 per aggiudicazione servizio refezione (fornitura, preparazione, distribuzione, ecc. pasti - cat. 17 CPC n. 64) nella Casa Comunale di Soggiorno per Anziani N. Basile in Alessandria.

L'appalto sarà aggiudicato all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale sul prezzo base fissato dal capitolato pari a L. 10.000 a pasto.

Non saranno ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.

Durata contratto: anni tre.

Sono ammesse offerte da parte di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 26 della direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992.

Le domande dovranno presentarsi in lingua italiana e in carta legale nel termine di 19 giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio inserzioni, a questo Comune, Ufficio Contratti, piazza della Libertà, 1, Alessandria, telefono 0131/202253, fax 0131/202371.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Cauzione: 5% importo netto contrattuale.

Nella domanda dovranno indicarsi, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

1) l'organico del personale che sarà addetto al servizio, con relativa qualifica e monte ore giornaliero;

2) il fatturato globale dell'Impresa ed il fatturato per i servizi di fornitura e distribuzione dei pasti in mense scolastiche o aziendali, relativo agli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore per ciascun anno all'importo presunto di appalto, al netto dell'Iva;

3) le misure prese dall'appaltatore per garantire la qualità del servizio;

4) l'insussistenza di alcuna delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 29 della citata direttiva 92/50.

Alla richiesta di invito dovrà allegarsi in originale o copia autentica ed in carta legale, il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o certificazioni equivalenti per le Imprese aventi sede in altri Stati Cee.

I pasti giornalieri (colazione, pranzo, cena) da erogarsi sono 160 circa e dovranno essere preparati nella cucina della Casa Comunale di Soggiorno per Anziani N. Basile e distribuiti nelle sale mensa della stessa.

Importo annuo presunto: L. 584.000.000.

Il bando è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali CEE in data odierna.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo novanta giorni dall'aggiudicazione.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il dirigente C.C.S.A.: rag. C. Garavelli

Il dirigente sez. contratti: dr.ssa R. Legnazzi.

C-22793 (A pagamento).

**COMUNE DI TRIBANO  
(Provincia di Padova)**

Telefono 049/5342006 - 5342556 - 9685160

*Esito di gara*

Il sindaco visto l'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che è stato espletato l'appalto-concorso per i lavori di costruzione della nuova scuola elementare e che, la Giunta comunale con deliberazione n. 295 in data 3 novembre 1994 ha giudicato l'appalto.

Alla gara sono state ammesse ed invitate le seguenti imprese:

1) Zanon costruzioni - Padova; 2) Co.Ve.Co. - Marghera (VE); 3) Consorzio Ravennate - Ravenna; 4) Grecco - Genova; 5) Gino Nicolini - Campodoro (PD); 6) Mori Antonio S.r.l. - Monselice; 7) Pasotti S.p.a. - Brescia; 8) Ometto S.a.s. - Padova; 9) Siderbetton - Padova; 10) Cavagnis e Costacurta - Padova; 11) Santinello Costruzioni - Caselle di Selvaano (PD); 12) Clea - Campolongo Maggiore (VE); 13) Sacramati - Badia Polesine (RO); 14) Driussi e Ghisellini - Padova.

Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Zanon Costruzioni - Padova e Driussi e Ghisellini - Padova; 2) Pasotti S.p.a. - Brescia; 3) Clea - Campolongo Maggiore (VE).

L'impresa aggiudicataria è risultata la ditta Clea, Cooperativa Lavori Edili ed Affini - Campolongo Maggiore (VE), che ha offerto il prezzo di L. 2.095.503.504.

Il procedimento di gara mediante l'appalto concorso si è svolto ai sensi dell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440.

Tribano, 7 novembre 1994

Il sindaco: Natalino Zambolin.

C-22803 (A pagamento).

**A.G.S.M.****Azienda Generale Servizi Municipalizzati del Comune di Verona**

1. Ente appaltante: A.G.S.M. (Azienda Generale Servizi Municipalizzati del Comune di Verona) Lungadige Galtarossa, 8 - 37100 Verona - tel. 045/8677111 - telex 480218 AGSMVR I - telefax 045/8677568.

2. Oggetto dell'appalto: lavori di scavo, rinterro, ripristini stradali e piccole opere edili necessari per la manutenzione, riparazione delle reti di distribuzione dei servizi aziendali nonché per la realizzazione dei relativi allacciamenti d'utenza. Tali reti riguardano la distribuzione dell'acqua, del gas metano, del teleriscaldamento e la fognatura. Per le riparazioni dovrà essere garantito un servizio di pronto intervento 24 ore su 24 ore. I lavori dovranno essere eseguiti nelle seguenti zone del territorio del comune di Verona:

zona 1 denominata «centro/ovest»;

zona 2 denominata «centro/est».

3. Importo dell'appalto: l'importo dell'appalto viene fissato in L. 3.200.000.00 per ciascuna zona.

4. Durata dei lavori: la durata dei lavori è prevista orientativamente in un anno.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione delle offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà zona per zona.

6. Categorie di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori: le categorie e le relative classifiche d'iscrizione sono:

categoria 10/A per la classifica 5 (fino a 1500 milioni);

categoria 10/C per la classifica 5 (fino a 1500 milioni).

In caso di aggiudicazione di entrambe le zone ad una stessa ditta, questa dovrà possedere l'iscrizione alla classifica 6 (fino a 3000 milioni) per entrambe le categorie.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 16 dicembre 1994, all'indirizzo indicato al punto 1 del presente avviso.

8. Termine di invio degli inviti alla gara: gli inviti a partecipare alla gara saranno inviati entro il termine di novanta giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

Il bando integrale, con l'indicazione delle condizioni minime per la partecipazione alla gara e della documentazione da allegare alla richiesta d'invito, è a disposizione delle ditte richiedenti presso la sede dell'Ente Appaltante.

*Il direttore generale reggente:* dott. ing. Augusto Severi.

C-22798 (A pagamento).

**ENTE RESPONSABILE DEI SERVIZI DI ZONA  
Unità Sanitaria Locale n. 63**

Desio (MI), via Novara, 3

Tel. 0362/383201 - fax 0362/383462

*Esito gara*

Si rende noto l'esito della gara mediante procedura ristretta per l'aggiudicazione della sostituzione di un'apparecchiatura per Tomografia Assiale Computerizzata TAC.

Procedura di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 358/92.

Assiale Computerizzata TAC.

Procedura di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 358/92.

Numero offerte pervenute: 5.

Data aggiudicazione dell'appalto: 11 ottobre 1994.

Impresa aggiudicataria: Philips S.p.a. di Milano, piazza IV Novembre n. 3.

Importo di aggiudicazione: L. 790.000.000 (+ IVA).

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S134/47 del 15 luglio 1994.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 31 ottobre 1994 e ricevuto lo stesso giorno.

Desio, 31 ottobre 1994

Il commissario straordinario: dott. Romano Bai

Il dirigente coordinatore amministrativo: dott. Orlando Garzoni  
M-8847 (A pagamento).

**PUBBLICA ASSISTENZA DELLA SPEZIA**

La Spezia, via del Prione, 156

Tel. 0187/736386 - Fax 0187/739013

Si rende noto che la Pubblica Assistenza della Spezia intende affidare la fornitura di cofani per servizi funebri per l'anno 1995, per l'importo presunto di L. 485.658.000 oltre IVA a mezzo di gara a licitazione privata con le modalità di cui all'art. 16, lett. a) del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 22 novembre 1994.

Il bando integrale, affisso all'Albo Pretorio dell'Ente, è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. l'8 novembre 1994 ed è ritirabile presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente, via del Prione 156 - La Spezia, dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, sabato escluso.

Il presidente: Vergassola geom. Sergio.

C-22888 (A pagamento).

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA  
Comune di Bari**

Questa Azienda intende procedere, mediante gara di licitazione privata ai sensi del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e con le modalità di cui all'art. 89, lett. b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 alla fornitura di pezzi di ricambio per l'anno 1995 suddivisa nei seguenti lotti:

Lotto A: Pezzi di ricambio vari per la manutenzione di automezzi aziendali;

Lotto B: Accumulatori elettrici al Piombo.

Stante l'urgenza della fornitura questa amministrazione procederà all'espletamento della gara mediante procedimento abbreviato, ai sensi dell'art. 7, quarto comma, D.L. n. 358/92.

L'importo complessivo presuntivo della fornitura è stimato in L. 700.000.000, I.V.A. compresa.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte su carta legale in lingua italiana, devono pervenire a mezzo raccomandata postale del Servizio di Stato, entro e non oltre il giorno 25 novembre 1994 al seguente indirizzo: Azienda Municipalizzata Igiene Urbana - Viale Lindemann - Zona Industriale - 70123 Bari (Italia) - Telefono 080/5310111 - Telefax 080/5311461.



Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà risultare, sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili:

1) che i concorrenti, non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione elencate nell'art. 11 del D.L. n. 358/92;

2) che i concorrenti siano iscritti alla C.C.I.A.A. o equivalente, secondo il disposto dell'art. 12 del D.L. n. 358/92;

3) che siano in possesso della capacità finanziaria e tecnica di cui agli artt. 13 e 14 primo comma, lett. a) del D.L. n. 358/92.

Le dichiarazioni sopra specificate, successivamente verificabili, dovranno essere rese con le forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui agli artt. 4, 20 e 26, comma quarto, della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero autentiche in base alla legislazione del Paese di residenza.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del D.L. n. 358/92.

Come specificato nel Capitolato di appalto che sarà successivamente diramato, la licitazione sarà aggiudicata come segue:

Lotto A, (Pezzi di ricambio vari per la manutenzione di automezzi) a favore della ditta che avrà praticato gli sconti più vantaggiosi sui listini delle Case produttrici dei ricambi;

Lotto B, (Accumulatori elettrici al piombo), a favore della ditta che avrà offerto il miglior prezzo complessivo per le quantità elencate nel Capitolato.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Le richieste di invito non sono vincolanti per l'azienda.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. in data 9 novembre 1994.

Il direttore f.f.: dott. Antonio Sabino

Il presidente: avv. Francesco Pannarale

C-22889 (A pagamento).

**REGIONE PUGLIA**  
**U.S.L. BRINDISI/3**  
Francavilla Fontana

Questa U.S.L. indice, a norma del D.L.vo n. 358/92, e con procedura accelerata, l'espletamento delle sottoelencate gare di fornitura e servizi per l'anno 1995 (I.V.A. esclusa), mediante licitazioni private:

- 1) Farmaci ed emoderivati: imp. presunto L. 1.743.120.000;
- 2) Mat. sanit. e diagnostico x dialisi: imp. pres. L. 961.538.000;
- 3) Mat. sanit. e di medicazione: importo pres. L. 546.500.000;
- 4) Raccolta, trasp. e smaltimento rifiuti spec. ospedalieri: importo presunto L. 475.000.000;
- 5) Gasolio per riscaldamento: imp. presunto L. 672.270.000.

Le forniture di cui sopra verranno aggiudicate ai sensi dell'art. 16 lett. A) e B) del D.L.vo sopracitato.

Le ditte interessate, anche quelle iscritte nell'albo fornitori di questa U.S.L., dovranno presentare all'Ufficio Protocollo di questa U.S.L., entro le ore 12 del 23 novembre 1994 istanza di partecipazione in bollo, per ciascuna gara, indirizzata al Commissario straordinario, allegando i seguenti documenti:

1) dichiarazione in bollo autenticata a norma di legge, con la quale la ditta afferma di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione (art. 11); l'importo globale delle forniture e l'importo relativo

della fornitura oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13); elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14); idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria (almeno una) della ditta (art. 13).

Si precisa che la dichiarazione deve essere unica.

Le richieste d'invito non vincolano questa U.S.L.

L'avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. il 4 novembre 1994.

Il commissario straordinario: dott. Pietro Elia.

C-22891 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Azienda - U.S.L. di Forlì**

1. Azienda - U.S.L. di Forlì, Corso della Repubblica 171/B-171/D, Italia (tel. 0543-731001 - Fax 731026).

2.a) licitazione privata per l'aggiudicazione, con procedure accelerate, di Pace Makers ed Elettrodi per il periodo di un anno, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno, a partire dal 1° gennaio 1995 e comunque dalla data di assegnazione - spesa annuale presunta L. 1.200.000.000, I.V.A. compresa;

b) imprescindibile esigenza di assicurare la fornitura a partire dal 1° gennaio 1995.

3.a) Divisione Cardiologia Presidio Ospedaliero «Morgagni»;

b) n. 11 lotti di Pace Makers + n. 1 lotto di elettrodi;

c) fornitura frazionata in lotti ciascuno dei quali è indivisibile.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 25 novembre 1994;

b) Ufficio Protocollo Generale - Corso della Repubblica, 171/D - 47100 Forlì;

c) italiana;

7. Termine entro cui l'Ente invierà gli inviti a partecipare: 40 giorni dalla data indicata al punto 6, lett. a).

9. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altro registro equipollente degli altri Stati membri dell'U.E., in carta semplice, in data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della richiesta d'invito;

b) dichiarazione temporaneamente sostitutiva, in carta semplice, ex art. 3 legge n. 15 del 1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, lett. a), b), c), e), della Direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, ex art. 4 Legge n. 15/1968 dalla quale risulti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, lett. d) e g), della Direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993;

2) l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari (1991/92/93) per strutture sanitarie pubbliche o private. Per identici s'intendono i prodotti della stessa classificazione merceologica, con esclusione, quindi di prodotti affini o similari;

3) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente;

d) descrizione dell'organizzazione commerciale e distributiva, delle attrezzature e del personale nonché degli strumenti di studio e ricerca che costituiscono parte integrante dell'impresa.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 26, comma 1, lett. b).

13. Possono partecipare imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993. Non è consentito alle imprese concorrere sia singolarmente, sia quali imprese facenti parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le ditte interessate.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla Funzione Provveditorato, corso della Repubblica, 171/B - tel. 0543-731940, fax 731979.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione che, inoltre, si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

15. Data invio del bando alla C.E.E.: 31 ottobre 1994.

16. Data di ricevimento: 31 ottobre 1994.

Il direttore amministrativo  
Capo servizio att. economici e di apr.to:  
dott. Serena Martissa

C-22892 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio**  
**Ufficio Coordinamento Tecnico**

*Estratto dell'avviso di gara  
per indagine esplorativa non impegnativa per l'amministrazione*  
Codice gara n. 446994-447094

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - tel. 06/36806173 - Gara Centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Trapani Birgi (TP) - Comprensorio.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Costruzione oleodotto da 8" dal terminale marino alla base aerea.

4. Importo base di gara: L. 16.000.000.000 più L. 380.000.000 per aliquota I.V.A. al 19% relativa a parte delle opere.

5. Categoria ANC richiesta: 10c e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni quattrocentocinquanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.vv che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come l'avviso di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla Copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. 06/39738343 per acquistare copie dell'avviso di gara e del capitolato al prezzo di L. 49 al foglio (compresa impaginatura e rilegatura) e di L. 980 al mq. per copie di elaborati grafici.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori, del Demanio e dei Materiali del Genio - 11ª Divisione - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento dell'indagine esplorativa: Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori, del Demanio e dei Materiali del Genio - 11ª Divisione - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma - il 3 dicembre 1994 alle ore 9.

11. Criterio di individuazione miglior offerente: miglior offerta di ribasso percentuale sul prezzo del Capitolato posto a base dell'indagine esplorativa.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - tel. 080/339203-330122.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4001/4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica previste al punto 5 e quelle previste al punto 17.b. dell'Avviso integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-22893 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio**  
**Ufficio Coordinamento Tecnico**

*Estratto dell'avviso di gara  
per indagine esplorativa non impegnativa per l'amministrazione*  
Codice gara n. 417594

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - tel. 06/36806173 - Indagine esplorativa delegata a Ufficio Periferico.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Gioia del Colle (BA) - Deposito Carburanti.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Costruzione nuovo serbatoio metallico da 1250 mc area MEF.

4. Importo base di gara: L. 2.000.000.000 I.V.A. esente.

5. Categoria ANC richiesta: 10c con classifica adeguata a norma di legge.

6. Opere scorparabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecento.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come l'avviso di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - tel. 080/339203-330122.

10. Luogo data e ora di svolgimento dell'indagine esplorativa: Comando 3<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - il 3 dicembre 1994 alle ore 9.

11. Criterio di individuazione miglior offerente: miglior offerta di ribasso percentuale sul prezzo del Capitolato posto a base dell'indagine esplorativa previa esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare all'indagine esplorativa: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il Comando 3<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - tel. 080/339203-330122.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4001 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5 e quelle previste al punto 17.b. dell'Avviso integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nell'avviso integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: l'indagine esplorativa sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nell'avviso integrale di gara.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-22894 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

### Salina di Margherita di Savoia

#### Bando di gara per forniture con procedura ristretta

L'Amministrazione dei Monopoli di Stato - Salina di Margherita di Savoia con sede in Margherita di Savoia al corso Vittorio Emanuele 90, telefono n. 0883/654005-654391 (anche fax), provvederà ad esprime un'Appalto Concorso ai sensi del D.L.vo 358/92, per adeguamento urgente delle linee di produzione alle richieste di mercato per mezzo di acquisto, con consegna a Margherita di Savoia (prov. FG), di insacchettatrici automatiche in numero di una con opzione a due per un importo presunto di L. 300.000.000, per una macchina e L. 570.000.000, per due, in valuta italiana, I.V.A. esclusa.

La fornitura potrà essere anche parziale, e non è ammessa deroga all'art. 8 comma 3 del T.U. 358/92. Il termine di consegna sarà fissato in sede di offerta dalla ditta e sarà espresso in giorni.

In caso di raggruppamento di più fornitori questi si dovranno riunire come descritto all'art. 10 del D.L.vo 358/92.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro giorni sedici all'indirizzo su menzionato e redatte in lingua italiana.

Entro sessanta giorni l'Amministrazione aggiudicatrice invierà l'invito di gara alle ditte che saranno ritenute idonee.

Il fornitore dovrà assolvere alle seguenti condizioni minime:

iscrizione dei concorrenti nei registri professionali come previsto nell'art. 12 del D.L.vo 358/92;

estratto del casellario giudiziario o in mancanza di questo documento equipollente rilasciato da una autorità giudiziaria o amministrativa del paese di origine o provenienza;

certificato rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro dove egli è stabilito da cui risulti che il fornitore è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali del paese dove egli è stabilito;

certificato rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro dove egli è stabilito da cui risulti che il fornitore è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo le disposizioni legali del paese dove egli è stabilito.

La capacità finanziaria ed economica dell'impresa deve avvenire con la produzione anche di un solo documento tra quelli dell'art. 13 del D.L.vo 358/92.

La capacità tecnica dei concorrenti deve avvenire con la produzione di una descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e ricerca dell'impresa, fotografie dei prodotti da fornire, certificati di conformità stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo delle qualità e possibilità di un controllo da effettuare in località specificate dalla ditta.

Il criterio dell'aggiudicazione della fornitura è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione dei parametri espliciti nell'invito a presentare le offerte.

Il presente bando è stato trasmesso per fax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data odierna.

*Rettifica bando di gara per forniture con procedura ristretta*

L'amministrazione dei Monopoli di Stato - Salina di Margherita di Savoia con sede in Margherita di Savoia al corso Vittorio Emanuele, 90,

telefono n. 0883/654005-654391 (anche fax), in data 21 ottobre 1994 è stato bandita la gara ad appalto-concorso per la fornitura urgente di insaccatrici automatiche in numero di una con opzione a due, bando trasmesso per fax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data odierna, non avendo potuto ottemperare nel giusto tempo la comunicazione della pubblicità dell'avviso di gara dà proroga di ulteriori *sedici giorni* per la richiesta di invito.

Inoltre si sostituisca il termine «insaccettratrice» con «insaccatrici». Questa nuova comunicazione viene trasmessa al predetto Ufficio delle Comunità Europee via fax in data odierna.

Direzione della Salina di Margherita di Savoia, 21 ottobre 1994

Il direttore: dott. Remo Pizzini.

C-22895 (A pagamento).

### UNITÀ SANITARIA LOCALE - 10/D

Firenze, viale Pieraccini, 17

*Bando di gara per licitazione privata  
Procedura ristretta accelerata*

Questa Unità Sanitaria Locale 10/D con sede in viale Peracchini 17 - 50139 Firenze, tel. 055/4277930 e telefax 055/4277716 ha inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 8 novembre 1994, il bando di gara relativo ai lavori di realizzazione di un complesso di residenze per anziani completo di distretto socio-sanitario in località «Le Piagge» nel comune di Firenze per un importo a base d'asta di L. 8.850.000.000 così suddiviso:

Opere murarie ed affini .....	L. 5.715.460.000
Impianti elettrici .....	L. 1.147.022.000
Impianti meccanici .....	L. 1.987.588.500
arrotondamento cifra .....	L. 18.000
Totale .....	L. 8.850.000.000

Alla istanza di partecipazione deve essere allegato il certificato dell'ANC o una dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, autenticata nei modi di legge da cui risulta l'iscrizione alle seguenti categorie ed importi:

cat. 2	L. 6.000.000.000;
cat. 5/C	L. 1.500.000.000;
cat. 5/A	L. 1.500.000.000;
cat. 5/B	L. 750.000.000.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è di settecentotrenta giorni decorrenti dal verbale di consegna. Ai sensi della normativa vigente, dopo l'approvazione dell'aggiudicazione, la ditta appaltatrice sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

Il costo complessivo dell'opera come è previsto dal comma 1 dell'art. 20 della legge 67/88 sarà coperto per il 95% con mutuo a carico dello Stato e per il restante 5% da risorse a carico delle amministrazioni o enti coinvolti nell'attuazione del programma.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto-legge 406/91. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il periodo di novanta giorni dalla data dell'offerta medesima.

La ditta offerente dovrà indicare le opere che intende eventualmente subappaltare. Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto-legge n. 406/91.

Non è stata pubblicata nessuna comunicazione di preinformazione. L'amministrazione procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi del decreto-legge n. 559 del 30 settembre 1994.

I lavori saranno aggiudicati con il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate nel termine di *giorni quindici* a decorrere dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee mediante domanda redatta su carta legale in lingua italiana.

Le lettere di invito saranno trasmesse entro quaranta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuati nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicati via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con le indicazioni delle ritenute di garanzie effettuate.

Dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione alla gara i documenti, le certificazioni e dichiarazioni previste all'art. 20 comma a), b), c) e all'art. 21 comma a), b), c), d), e) del decreto-legge n. 406/91.

Potrà essere escluso dalla procedura di appalto il concorrente per il quale sia stato accertato uno dei motivi elencati all'art. 18 del decreto-legge n. 406/91.

Il commissario straordinario  
delle U.U.S.S.L.L. territoriali:  
dott. Paolo Ritzu

F-1292 (A pagamento).

### COMUNE DI AMATRICE (Provincia di Rieti)

*Avviso di rettifica*

Si rende noto che nel bando di gara per l'appalto concorso di servizi per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di distribuzione dell'acqua potabile per usi domestici, artigianali, industriali, commerciali, agricoli e per gli altri usi consentiti dalla legge, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 225 del 26 settembre 1994, nonché sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europee il 13 ottobre 1994, ove si legge: «la durata della concessione è di venti anni a decorrere dalla stipula del contratto».

Si rettifica e si legge: «la durata della concessione è di venti anni a decorrere dalla data di stipula del contratto salvo una minore durata imposta da sopraggiunti provvedimenti legislativi regionali e/o nazionali attuativi della legge 36/94».

Il termine di ricezione delle offerte è prorogato al *30 novembre 1994* ore 14.

Amatrice, 10 novembre 1994

Il sindaco: dott. Antonio Serva.

S-24811 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

Si rende noto che con delibera della giunta regionale della Lombardia in data 3 agosto 1994 n. 56206 è stato concesso alla ditta G.B.M. S.p.a. di derivare dalle Valli Tesa e Spondaioi e sorgenti Comini e Carlante, in territorio del comune di Abbadia Lariana mod. 0,58 (l/s. 58) di acqua per uso idroelettrico.

Tale concessione è stata assentita sino al 6 dicembre 1923 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 7797/94 di repertorio, registrato a Lecco addì 29 settembre 1994 al n. 2824 Serie III.

Como, 24 ottobre 1994

Il dirigente del servizio:  
dott. ing. Alberto De Luigi

C-22781 (A pagamento).

#### SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta società Canclini ha presentato in data 4 dicembre 1992, una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,12 (l/s. 19) di acqua dal n. 1 pozzo al mapp.le 1409 in territorio del comune di Lurate Caccivio per uso raffreddamento.

Como, 17 ottobre 1994 - (Prot. n. 6371)

Il dirigente del servizio:  
dott. ing. Alberto De Luigi

C-22782 (A pagamento).

#### SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Panta ha presentato in data 11 maggio 1994, una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,02 (l/s. 2) di acqua dal n. 1 pozzo al mapp. 1487 in territorio del comune di Lurate Caccivio per uso igienico - antincendio.

Como, 4 ottobre 1994 - (Prot. n. 6117)

Il dirigente del servizio:  
dott. ing. Alberto De Luigi

C-22783 (A pagamento).

#### SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Alu Club ha presentato in data 10 maggio 1994, una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,05 (l/s. 5) di acqua dal n. 1 pozzo al mapp. 567/a in territorio del comune di Sironè per uso antincendio.

Como, 4 ottobre 1994 - (Prot. n. 6116)

Il dirigente del servizio:  
dott. ing. Alberto De Luigi

C-22788 (A pagamento).

#### SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta società Giuseppe Passerini ha presentato, in data 10 maggio 1994, una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,06 (l/s. 6) di acqua da n. 2 pozzi ai mapp. 637/185 in territorio del comune di Dolzago per uso industriale - antincendio.

Como, 4 ottobre 1994 - (Prot. n. 6111)

Il dirigente del servizio:  
dott. ing. Alberto De Luigi

C-22789 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

#### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-23727 riguardante FINARVEDI INIZIATIVE INDUSTRIALI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 29 ottobre 1994 alla pagina n. 23 dove è scritto: «Trafilerie di Sestri S.r.l., capitale sociale L. 380.000.000.000» si legga: «Trafilerie di Sestri S.r.l., capitale sociale L. 380.000.000».

Invariato il resto.

C-22807 (A pagamento).

Nell'avviso C-20547 riguardante Convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 15 ottobre 1994 alla pagina n. 5 dove è scritto nell'intestazione: «FA-MA JESEY S.r.l.» leggasi:

«FA-MA JESEY S.p.a.»

Invariato il resto.

C-22808 (A pagamento).

Nell'avviso B-855 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATI DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 160 dell'11 luglio 1994 alla pagina n. 40 dove è scritto: «I numeri 086666/12; 121093/74 11661/60 intestati ad ...» leggasi: «I numeri 086666/12; 121093/74; 116613/60 intestati ad ...».

Invariato il resto.

C-22809 (A pagamento).

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.GROS. - AGRICOLA GROTTAPERFETTA - S.r.l. ....	11
ADRIATICO GOLF CLUB - S.p.a. ....	3
ARTI GRAFICHE CROSIGNANI - S.p.a. ....	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA - Soc. Coop a r.l. ....	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FICULLE Soc. Coop. r.l. ....	9
BANCA POPOLARE DI LATISANA Società cooperativa a responsabilità limitata fondata il 15 febbraio 1885 ....	4
BANCA POPOLARE FRIULADRIA Società cooperativa a responsabilità limitata fondata il 15 ottobre 1911 ....	1
BANCA VINCENZO TAMBORINO - S.p.a. ....	8
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....	9
BN COMMERCIO E FINANZA - S.p.a. ....	8
CAER - GRUPPO BANCARIO CASSE EMILIANO ROMAGNOLE - S.p.a. ....	15
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BRESCIA DI CAMPOFORMIDO Società cooperativa a responsabilità limitata ....	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI UDINE Società cooperativa a responsabilità limitata ....	13
CENTRO DI DOCUMENTAZIONE E RICERCA DELLA PROVINCIA DI VARESE - S.p.a. ....	2
CEDOC-VARESE - S.p.a. ....	2
COIN LEASING - S.p.a. ....	6
COOKSON MINERALI - S.p.a. ....	2
CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE Società per azioni ....	10
DASAMAR Società a responsabilità limitata ....	12
DELVIS INTERNATIONAL - S.r.l. ....	13
EDILIZIA DIREZIONALE - S.p.a. ....	4
F.A. PETROLI - S.p.a. ....	15
F.I.P.I.M. - S.r.l. Finanziamenti Investimenti Partecipazioni Immobiliari Mobiliari. ....	12
F.I.P.I.M. - S.r.l. Finanziamenti Investimenti Partecipazioni Immobiliari Mobiliari. ....	12
FABBRICHE FORMENTI - S.p.a. ....	6
FEI INVEST SIM - S.p.a. ....	14
FEI SVILUPPO SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a. ....	14
FENERA HOLDING - S.p.a. ....	7
FIN TURIV Finanziaria Turistica Rivignano - S.r.l. ....	13
GRANDI LAVORI SICILIA - S.p.a. ....	4
GRUPPO BANCARIO CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a. ....	15
IMMOBILIARE S.A.S.I. - SOCIETÀ ADRIATICA SVILUPPO IMMOBILIARE - S.p.a. ....	5
INDUSTRIE COLLEGATE LOMBARDE - S.r.l. ....	10
INTERNAZIONALE MARM E MACCHINE CARRARA Società per azioni ....	5
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a. ....	11
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a. ....	10
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a. ....	10
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a. ....	9

	PAG.		PAG.
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a. . . . . .	9	PRIMEGEST - S.p.a. . . . . .	7
LANIFICI RIUNITI BIELLA - S.p.a. . . . . .	8	PROMEDO ITALIA - S.p.a. . . . . .	2
MAXUR - S.p.a. . . . . .	4	QUINTON HAZELL ITALIA - S.p.a. . . . . .	7
MECOF - S.p.a. . . . . .	2	S.S.M. SISTEMI E SERVIZI DI MANUTENZIONI - S.p.a. . . . . .	3
MECOF - S.p.a. . . . . .	3	SCLAVO - S.p.a. . . . . .	8
MINERARIA GEST. - S.p.a. . . . . .	7	SCOMEGNA - S.r.l. . . . . .	15
NINO - S.p.a. . . . . .	5	SCOMEGNA EDIZIONI MUSICALI - S.r.l. . . . . .	15
NOLITEL - S.r.l. . . . . .	15	SICURTRANSPORT - S.p.a. . . . . .	2
NOLITEL ROMA - S.r.l. (Società unipersonale). . . . . .	15	SILCA - S.p.a. . . . . .	4
NUOVA PETROLNOVARA - S.p.a. . . . . .	15	SILMI - S.r.l. . . . . .	12
OLEIFICI MEDITERRANEI - S.p.a. . . . . .	6	SO.GRA.RO Immobiliare S.r.l. . . . . .	14
P.O.L.M.A. - S.p.a. Petroli Olii Lubrificanti Minerali Affini . . . . . .	11	SO.GRA.RO. - Società Grafica Romana - S.p.a. . . . . .	14
PALLAVISINI SEDERSI - S.r.l. . . . . .	13	SO.IN. - S.p.a. . . . . .	3
PAVAROTTI CARLO - S.r.l. . . . . .	14	SOCIETÀ DELL'ACQUA PIA ANTICA MARCIA PER AZIONI . . . . . .	5
PRA' DELLE TORRI ALTANEA - S.p.a. . . . . .	13	SPES '84 - S.r.l. . . . . .	12
		SPES '84 - S.r.l. . . . . .	12
		T.M.C.I. PADOVAN - S.p.a. . . . . .	5
		VLM - S.p.a. . . . . .	6

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*





# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
  - ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via A. Herlo, 21
  - ◇ **LANCIANO**  
LITOLIBROCARTA  
Via Renzetti, 8/10/12
  - ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
  - ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
  - ◇ **TERAMO**  
CARTOLIBRERIA FANI  
Via Carducci, 54
- ## BASILICATA
- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
  - ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICÒ  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Corso Europa, 19/D  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11  
LIBRERIA MASONI  
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merllani, 118  
LIBRERIA I.B.S.  
Selita del Casale, 18  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLA  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA TRAMA  
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
EDINFORM S.A.S.  
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA CENTRALE  
Corso Martiri Libertà, 63
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Emilia, 210
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTI  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
CARTOLIBRERIA LE MUSE  
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
CARTOLIBRERIA MASSACCESI  
Viale Manzoni, 53/C-D  
LIBRERIA MEDICINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **BORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari  
Località Pietrare

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLIBRIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI VIALE  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE  
Via del Collì, 5
- ◇ **SAVONA**  
LIBRERIA IL LEGGIO  
Via Montenotte, 36/R

## LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mantana, 15  
NANI LIBRI E CARTE  
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Piazza Risorgimento, 10
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI LAZ-  
ZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA ALESSO  
Via Caimi, 14
- ◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra



**MARCHE**

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Viale De Gasperi, 22

**MOLISE**

- ◇ **COMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 51/53  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP - ALBA  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI  
Corso Roma, 122  
LIBRERIA INT.LE BOFFI  
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ASTI**  
LIBRERIA BORELLI  
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17

**PUGLIA**

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 162  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA «IL PAPIRO»  
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

**SARDEGNA**

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **KLESIAS**  
LIBRERIA DUOMO  
Via Roma, 56/58
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Mazzini, 2/E  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**  
LIBRERIA PIPITONE  
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA ARLIA  
Via Vittorio Emanuele, 62  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA S.G.C.  
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**  
LIBRERIA BUSCEMI  
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
CARTOLIBRERIA EUROPA  
Via Scuti, 66  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaerosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70
- ◇ **RAGUSA**  
CARTOLIBRERIA GIGLIO  
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Casco Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R  
LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA  
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**  
LIBRERIA SIGNORELLI  
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO  
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Milie, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macalile, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

- ◇ **BOLZANO**  
LIBRERIA EUROPA  
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portico, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggior, 31  
LIBRERIA BELLUCCI  
Viale Montefener, 22/A
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetico, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11



## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994*

#### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 357.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 195.500</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 65.500</li> <li>- semestrale . . . . . L. 46.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 200.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 109.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 65.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 45.500</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 199.500</li> <li>- semestrale . . . . . L. 108.500</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 687.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 379.000</li> </ul>
--	--

*Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1994.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale . . . . .	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» . . . . .	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . .	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . .	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . .	L. 7.350

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate . . . . .	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine ciascuna . . . . .	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive . . . . .	L. 1.800
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata . . . . .	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

#### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . .	L. 338.000
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.450

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale . . . . .	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione . . . . .	L. 1.450	L. 2.900
Semestrale . . . . .	L. 205.000	L. 410.000			

*L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.*

**La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.**

## INSERZIONI - 1994

**La pubblicazione dell'inserzione nella Gazzetta Ufficiale è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.**

**Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.**

**Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.**

**L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - Intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.**

### MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della Gazzetta Ufficiale nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espreso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

### TARIFFE (\*)

#### ANNUNZI COMMERCIALI

*Testata* (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe . . . . . **L. 102.000**

*Testo:* per ogni riga o frazione di riga . . . . . **L. 34.000**

#### ANNUNZI GIUDIZIARI

*Testata* (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe . . . . . **L. 27.000**

*Testo:* per ogni riga o frazione di riga . . . . . **L. 13.500**

**(\*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%**



\* 4 1 2 1 0 0 2 6 8 0 9 4 \*

**L. 5.800**